Rostocker Dokumentenserver
Dieses Werk wurde Ihnen durch die Universitätsbibliothek Rostock zum Download bereitgestellt.
Für Fragen und Hinweise wenden Sie sich bitte an: digibib.ub@uni-rostock.de

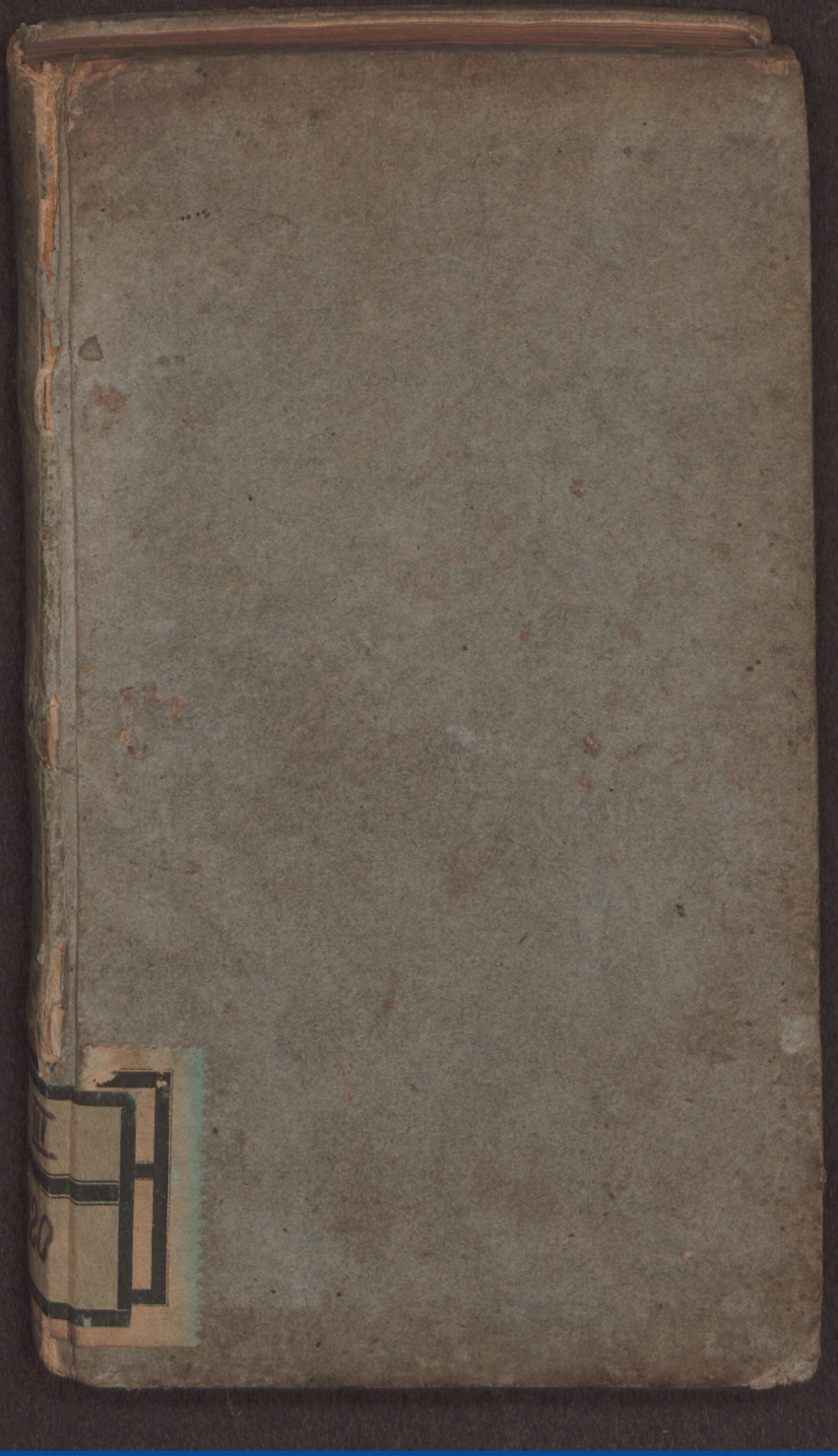
S. B. König

Italiänisches Lesebuch für Anfänger

Breßlau: Hirschberg: Bey Johann Friedrich Korn dem Aeltern, 1793

http://purl.uni-rostock.de/rosdok/ppn1688499415

Druck Freier Zugang PUBLIC DOMAIN



Landesbibliothek
Mecklenburg-Vorpommern
Günther Uecker
http://purl.uni-rostock.de
/rosdok/ppn1688499415/phys_0001
DFG

Lb III.
3420

Landesbibliothek Mecklenburg-Vorpommern Günther Uecker
http://purl.uni-rostock.de/rosdok/ppn1688499415/phys_0002
DFG

Italiänisches

Lesebuch

für

Anfänger.

Herausgegeben

von

S. B. König.

Breßlau und Hirschberg, 1793.

Bey Johann Friedrich Korn dem Aeltern,
im Buchladen neben dem königl. Ober-Accis- und Zoll-Amt
auf dem großen Ringe.

Landesbibliothek Mecklenburg-Vorpommern Günther Uecker
http://purl.uni-rostock.de/rosdok/ppn1688499415/phys_0005
DFG

Landesbibliothek
Mecklenburg-Vorpommern
Günther Uecker
http://purl.uni-rostock.de
/rosdok/ppn1688499415/phys_0006
DFG

I.

Der wahre Adel.

Alfonso Re d' Aragona, sentendosi lodar di ciò ch' 1) era figlio di Re, e fratello di Re, disse 2) all' adulatore: „Annovero per „niente ciò che stimate tanto in me; è la gran„dezza de' miei Antenati, e non già la mia. La „vera nobiltà non è un bene di successione; è l' „utile, e il guiderdone della virtù.“

1) Darüber daß: deswegen weil. 2) dire.

II.

Höflichkeit.

Gli amici di Socrate mostrarono essere sdegnati di ciò che qualcheduno, ch' aveva salutato, non l' aveva ringraziato. „Perchè adi„rarsi, disse loro Socrate, di ciò che quest' uomo „non è tanto civile quanto io?“

III.

Mittel um gelehrt zu werden.

„Quali ſono i mezzi, per divenir dotto?“ di ciò interrogato Eraſmo, riſpoſe: 1) „Biſogna „praticar ſempre coi dotti; aſcoltarli con atten„zione; leggere i migliori autori, e tener ſe ſteſſo per ignorante.

1) riſpondere.

IV.

Großmuth.

Un' uomo mal intenzionato volendo metter mal in ſieme 1) Platone con un de' ſuoi diſcepoli, gli diſſe 2) che queſto diſcepolo aveſſe detto 3) certe parole diſavvantaggioſe del ſuo maeſtro. „Non lo credo, replicò Platone, e ſi „durerebbe molta fatica a perſuadermi, ch' un' „uomo ch' amo così ſinceramente, abbia l' anima „aſſai vile per denigrarmi come lo dite.“ Ma vedendo che l' altro aſſicurava per gran giuramenti ciò ch' aveva propoſto: 4) „Biſogna, „ripartì Platone, ch' io abbia effettivamente i „difetti di cui mi parlate; e colui che voleſſe „rendermi ſoſpetto, ha ſtimato a propoſito che „men' avvertiſca 5)

1) Zuſammenheßen. 2) und 3) dire. 4) proporre. 5) avvertire.

V.

V.

Der Reiche.

Chieſto 1) a Democrito, chi egli ſtimaſſe ricco, riſpoſe: 2) „Chi ha poche 3) cupidità.“ E Socrate interrogato egualmente di ciò, riſpoſe: „Chi ſi contenta del poco.“

1) chiedere. 2) riſpondere. 3) poco.

VI.

Der Prophet, der ſich zu helfen weiß.

Un giudice Turco, che ſi chiama Cadi, interrogava 1) in preſenza d'un Sultano un Maomettano, che ſi diceva 2) Profeta, e lo premeva di provar la di lui miſſione) da un miracolo. Il Profeta preteſo diſſe, che la ſua miſſione foſſe evidente in ciò che riſuſcitaſſe i morti. Il Cadi avendo replicato, che foſſe ciò che biſognaſſe vedere, 3) e che non baſtaſſe il dirlo; egli diſſe al Cadi: Se non mi credete, fatemi dare una ſciabla che vi tagli la teſta, e m'obbligo di riſuſcitarvi. Il Sultano dimandò al Cadi ciò c' aveſſe a dir ſopra di queſto? Egli riſpoſe: Non fa più biſogno di miracolo, gliene tengo 4) libero, e credo che ſia Profeta.

1) verhören. 2) dirſi. 3) daß man das ſehen müſte. 4) tenere — ich ſpreche ihn davon frey.

VII.

Nutzen der Aerzte.

Come si diceva in una compagnia che i Medici non fossero buoni a niente: non credete ciò, disse un giovane Avvocato, perchè sono almeno buoni a cacciare dal mondo la troppa gente che v' è. 1) Inquant' a me, rispose un Medico, che non aveva gran pratica, non v' è nessuno che si lagni di me. E vero, soggiunse 2) l' Avvocato, perchè ammazzate tutti quei che medicate.

1) Die Leute die zuviel darauf sind. 2) soggiugnere.

VIII.

Das wohl belohnte ehrliche Geständniß.

Il Duca d' Ossuna, essendo Vice Re di Napoli, andò sopra le galere del Re di Spagna il giorno d' una gran festa, a disegno di servirsi del diritto ch' aveva di dare la libertà ad uno sforzato. Ne interrogò parecchj, e dimandò loro, perchè fossero lì. Tutti quelli ch' interrogò, si scusarono sopra diversi pretesti, e s' affaticarono a persuadergli che fossero innocenti. Non vene fu ch' uno, che gli disse sinceramente tutt' i misfatti ch' aveva commessi, 1) e che confessò, ch' avesse meritato un più gran castigo di quello che sofferiva. Che si caccii via subito 2) questo cattivo

tivo uomo, disse allora il Duca, facendogli 3) dare la libertà, di paura che non pervertisca 4) tutti gli uomini 5) dabbene ch' ecco quì.

1) commettere. 2) man jage gleich fort. 3) fare. 4) pervertire. 5) uomo.

IX.

Seltene Großmuth eines türkischen Sklaven.

Alcuni Turchi ritrovandosi da schiavi in una galera cristiana, che stava 1) nel porto di Napoli, dopo essersi congiurati determinarono un giorno di festa per eseguire il loro disegno. Fatto 2) il segnale spezzarono i loro ferri, ed avendo ucciso 3) i pochi Uffiziali e soldati rimasi 4) alla galera, spiegarono le vele. Un giovane Signore di Napoli di circa dieci anni, era in quel tempo appunto di guardia. Uno degli schiavi venne 5) addosso a lui col pugnale alla mano, minacciandolo di trafiggergli il cuore; ma in vece d'ucciderlo lo gettò nel mare, precipitandosi dentro nel medesimo tempo per ajutarlo a nuotare. Essendo felicemente arrivati alla spiaggia l' uno e l' altro, il Turco colle lagrime agli occhi abbracciò il giovane la di cui vita aveva salvato. Io sono, gli diss' egli, per sempre vostro schiavo, o piuttosto quello di vostro padre, ottimo mio padrone, che m' ha trattato con tanta umanità. Poco mi duole d' aver perduto la mia libertà, 6) essendoch' io ne ho ricomprato la vostra vita. Voi l' avreste perduto, se avessi

voluto risparmiarvi; ed io avrei sentito il gran dolore di vedervi uccidere senz' aver potuto tirarvi dalle loro mani.

1) stare. 2) fare. 3) uccidere. 4) rimanere. 5) venire. 6) Ich bedaure den Verlust meiner Freyheit wenig.

X.

Gewissenhaftigkeit und Leichtsinn.

Un cittadino diceva ad un cortigiano che venisse da liberarsi 1) da un grave incarico pagando una somma che doveva, e che non capisse, come si potesse dormire, quando si fosse caricato di debiti. Io per me, 2) rispose il cortigiano, ch' era molto indebitato, lo capisco 3) facilmente; ma non capisco, come i miei creditori possono 4) dormire, sapendo bene che non li pagherò mai.

1) er hätte sich so eben entledigt — 2) was mich anbelangt. 3) capire. 4) potere.

XI.

Die vergrabne Seele.

Due Scolari andavano in compagnia da Segovia a Salamanca, e sentendosi stanchi 1) ed assetati, fermaronsi 2) al margine di una fontana, che trovarono sul loro cammino. Mentr' ivi si riposavano, e dopo di essersi tratta 3) la sete, a caso scopersero 4) loro vicino una pietra a

terra

terra piana con certe lettere alquanto logorate dal tempo, e rovinate dalle zampe degli armenti, che ivi erano condotti 5) per bere a coteſta fontana. Gittarono eſſi dell' acqua ſopra la pietra per ripulirla, ed ivi leſſero 6) queſte parole: *Quì ſta rinchiuſa 7) l' anima del Licenziato Pietro Garzia.*

Il più giovane di queſti Scolari non ebbe toſto finito di leggere l' inſcrizione, che diſſe, fuor di modo ridendo: oh queſta pur è curioſa! Qui ſta rinchiuſa l' anima? Un' anima rinchiuſa? — Saprei 8) volentieri chi abbia mai potuto fare un sì ridicolo Epitafio, e nel finire queſte parole rizzoſſi in piè 9) per andarſene; ma il ſuo compagno, più di lui giudizioſo, diſſe tra ſe: Quì ſotto certamente ſaravvi qualche curioſo ſegreto; 10) voglio 11) fermarmi per venirne in chiaro. 12)

Laſciò egli dunque partir l' altro, e ſenza perder tempo, ſi miſe 13) col ſuo coltello a ſcalcinare d' intorno la pietra, e tanto fece, 14) che ſù la levò. Di ſotto trovovvi una borſa di pelle, che aprì, nella quale erano cento Ducati con una carta, ſu cui erano ſcritte 15) in latino queſte parole: *Sia mio crede tu, che hai avuto tanto ſpirito per deciferare il ſenſo delle parole dell' inſcrizione, e ſapi 16) meglio di me ſervirti del mio danaro.* Allegro lo Scolaro di queſta ſcoperta, rimiſe 17) la pietra, come ſtava di prima, e con la borſa del Licenziato proſeguì il viaggio di Salamanca.

 1) ſtan-

1) ſtanco. 2) ſie lagerten ſich — 3) trarre. 4) ſcoprire. 5) condurre. 6) leggere. 7) rinchiudere hier liegt vergraben. 8) ſapere. 9) er ſprang auf. 10) Dahinter ſteckt gewiß was Beſonderes verborgen. 11) volere. 12) um dahinter zu kommen. 13) metterſi — er fieng an. 14) fare er brachte es dahin (zuwege) 15) ſcrivere. 16) ſapere.

XII.

Der beſchämte Tadler.

Uno riprendeva un' altro, dicendogli 1) che parlava da 2) ſciocco: è vero, riſpoſe 3) egli; ma parlo così, acciò voi m' intendiate.

1) dire. 2) wie ein — 3) riſpondere.

XIII.

Parrhaſius und Zeuxis.

Parraſio d' Efeſo fu gran concorrente nella Pittura con Zeuſi, il quale avendo portato un quadro con uve dipinte, gli uccelli corſero 1) per beccarle, e Parraſio portato un quadro con un velo dipinto di ſorte che pareva che ſotto vi foſſe la pittura, Zeuſi diſſe, voi avete veduto l' eſperienza delle mie fatiche, 2) levate il velo per veder le voſtre; perchè in fatti credeva che foſſe al naturale, onde reſtò confuſo ed obbligato a cedere 3) dicendo: Io ho ingannato gli uccel-

uccelli, ma Parrasio ha ingannato me, però a lui con giustizia si deve 4) il vanto.

1) correre. 2) fatica. 3) den Vorzug einräumen. 4) doversi.

XIV.

Die drey Reisenden.

Tre viandanti trovarono un tesoro per istrada, e dissero: 1) abbiamo fame, ch' un di noi vadi 2) a comprar qualche cosa da mangiare. Uno di loro si staccò, ed andò coll' intenzione di portar loro di che fare un pasto. 3) Ma disse seco stesso: bisogna ch' io attossichi 4) la vivanda, acciochè muojano 5) mangiandola, e ch' io goda del tesoro io solo. Eseguì il suo disegno e mise 6) del tossico in ciò che portò per mangiare. Ma i due altri, ch' avevano macchinato la di lui morte, durante la sua assenza, l' ammazzarono al suo ritorno, e restarono padroni del tesoro. Dopo d' averlo ammazzato mangiarono della vivanda attossicata, e morirono anche ambedue.

1) dire. 2) andare — einer von uns mag (muß) gehen — 3) ihnen was zu einer Mahlzeit (daß sie eine Mahlzeit halten könnten) zu bringen. 4) attossicare. 5) morire. 6) mettere.

XV.

Es iſt edel, Beleidigungen verzeihen.

Teodoſio il giovane fu Principe d'ammirabile benignità e clemenza, il quale eſſendo domandato, come foſſe poſſibile, che egli non faceſſe 1) morire neſſuno di quei che l' offendevano, riſpoſe: io vorrei 2) piuttoſto poter riſuſcitare i morti, che far morire i vivi: perchè non è coſa più lodevole negli uomini, e ſpecialmente in un Principe che perdonare le ingiurie.

1) fare. 2) volere.

XVI.

Liſt eines Blinden.

Un cieco avendo molto danaro, e non ſapendo che fare per ben cuſtodirlo, riſolſe 1) in fine di naſconderlo di notte tempo nel ſuo giardino. Il ſuo vicino accortoſene 2) gli venne 3) la fantaſia di pigliarlo, e l' effettuò ancora. Il cieco volendo qualche tempo dopo ripigliarne una porzione, per ſua diſgrazia non trovò più niente, del che 4) rimaſe tutto ſbigottito. Ma avendo ſoſpetto contro quel vicino, che l' aveva rubato, egli andò a trovarlo, e gli parlò in queſta maniera: „Scuſatemi, Signor vicino, ſe ven„go 5) a domandarvi conſiglio in qualche coſa. „Ho qualche ſomma di danaro, che vorrei ben „naſcondere, ma non ſo 6) dove. Mi date „voi il conſiglio di metterlo in un luogo ſegreto „del mio giardino, dove ne ho già naſcoſto „7) anche

„7) anche dell' altro, o pure in qualch' altro „luogo?“

Il vicino, che non fu assai astuto per indovinar la finezza dell' altro, credette di poter ricevere ancor questo quì, e gli consigliò di metterlo nel medesimo luogo, ciò che l' orbo promise 8) anche di fare. L' altro dunque andò la medesima sera ben presto nel giardino dell' orbo, rimise 9) il danaro rubato nel luogo dove l' aveva preso, 10) nella speranza di pigliarlo poi tutto. Ma non si tosto l' orbo ebbe ripreso 11) il suo danaro, che cominciò a gridare ad alta voce: „Signor vicino, vi sete ingannato, l' orbo „ha veduto meglio di quello, c' ha due occhi; „nell' avvenire saprò 12) meglio nascondere i „miei danari.“

1) risolvere. 2) accorgersi. 3) venire. 4) worüber. 5) venire. 6) sapere. 7) nascondere. 8) promettere. 9) rimettere. 10) prendere. 11) riprendere. 12) sapere.

XVII.

Wohl belohnte Spötterey.

Qualche stordito che s'era imbarcato con Aristippo, si burlava del timore che faceva 1) apparire in una tempesta improvisa, ch' agitava 'l vascello; questo Filosofo gli rispose: non è maraviglia, ch' un' infelice non si curi di perdere un' anima di niun valore; ma essendochè credo,

che

che la mia vaglia 2) qualche cosa, ho soggetto di temerne la perdita.

1) fare. 2) valere.

XVIII.

Philipps II. Grausamkeit.

Fil'ppo II. Re di Spagna, aveva sentenziato a morte il proprio figliuolo: questo giovane Principe si gettò a' piedi del padre per implorar la di lui clemenza, rappresentandogli, per eccitare in esso la tenerezza, che spargeva in lui il suo proprio sangue. Lo so, 1) rispose il Re inflessibile, riguardando freddamente il figlio, ma quando ho del cattivo sangue nelle vene, non sto bilanciando, 2) se debba 3) o non debba dare il mio braccio al Chirurgo.

1) sapere. 2) so überleg' ich nicht erst. 3) dovere.

XIX.

Der Geitzige.

Non s'è mai vista 1) o intesa 2) una pazzia simile a quella, che gli Antichi hanno rappresentata nella persona d' Opimio. Costui era in pericolo della vita, per una grave infermità, da cui era oppresso. I di lui eredi, burlandosi della di lui avarizia, facevano 3) tradi loro i conti delle facoltà, che lasciava loro. Un Medico venne 4) a visitar l' infermo, ma egli appena

pena vidde 5) ed inteſe 6) 'l Medico. — Opimio, gli diſſe egli, Opimio, vi rubano; i voſtri eredi hanno rotte 7) le voſtre caſſe, e ſi ſpartono 8) i voſtri danari; pigliate qualche rimedio per guarire. — Queſta nouva riſvegliò l' infermo: poſſo 9) io ancora ſperar la ſalute, gli riſpoſe con voce fiacca? — Sì, gli diſſe il Medico, ſe volete pigliare un rimedio. — Quanto coſterà egli? — Pochiſſimo. — Ma pure, quanto? — Cinque Soldi. — Son morto, 10) ſpedito, eſclamò l' avaro; non è egli la medeſima coſa, 11) ch' io ſia aſſaſſinato dalla malignità del mio male, dalle ruberie d' miei eredi, o dalle rapine dei Medici e Speziali? — Il Medico ſi miſe 12) a ridere, e laſciò crepar l' infermo, che non volle 13) guarire nemmeno con sì piccola ſpeſa.

1) vedere. 2) intendere. 3) fare. 4) venire. 5) ebenfalls von vedere. 6) intendere. 7) rompere. 8) ſpartire. 9) potere. 10) Ich bin des Todes. 11) iſt's nicht einerley, ob — 12) metterſi — er fieng an. 13) volere.

XX.

Schlauigkeit eines Gaſkoniers.

Un Guaſcone avendo qualche coſa da far ſottoſcrivere al Signore di Louvois, gli fece 1) dire, che vorrebbe volentieri dirgli una ſola parola. Un de' ſuoi domeſtici avvertitolo, che vi foſſe un Guaſcone, ch' aveſſe una ſola parola a dirgli, ebbe la curioſità di ſapere ciò che foſſe. Ma gli

fece

fece dire, che se ne diceſſe 2) di più, non l'aſcolterebbe. Si chiama il Guaſcone, entra, fa 3) la riverenza al Signor di Louvois, gli preſenta una carta ed una penna, e gli diſſe: *Sottoſcrivete.* Il che fece, ridendo di queſta induſtria.

1) fare. 2) dire. 3) fare.

XXI.

Gerechtigkeit.

L'Imperadore Carolo Quinto avendo ſottoſcritto 1) un privilegio ingiuſto ſelo fece riportare, e lo ſtracciò dicendo: 2) Voglio 3) piuttoſto disfare la mia ſignatura che la mia coſcienza.

1) ſottoſcrivere. 2) dire. 3) volere.

XXII.

Der Weg zum wahren Ruhme.

Eſſendo interrogato Socrate da un ſuo amico, in che modo ſi poſſa 1) conſeguire buona fama, riſpoſe: La conſeguirai, ſe tu darai 2) opera d'eſſer tale, quale tu deſideri d'eſſer tenuto.

1) potere. 2) dare.

XXIII.

Verſchwiegenheit.

Eſſendo andato Papirio, giovinetto, in Senato col padre, la madre al ritorno gli domandava

dava quel che i Senatori aveſſero la mattina trattato: riſpoſe il figlio che gli biſognava tacere, perchè eſſendo coſa di grandiſſima importanza, gli era proibito il parlare. Onde la madre, tanto più anſioſa di ſaperlo, ne lo ricercava con maggior' inſtanza; 1) e finalmente non volendo egli però dirlo, con autorità, e con violenza il voleva pur' intendere. Allora il giovinetto trovò una bella e faceta invenzione, le diſſe: Madre mia, poichè mi coſtringete tanto, io velo dirò; 2) ma a condizione, che voi non parlate con perſona alcuna. Sappiate dunque che in conſiglio s'è trattato di quel che ſia per dover eſſer meglio e più utile 3) per la Repubblica, o che l' uomo prenda due mogli, 4) o che una moglie ſola ſerva due mariti; ma non s'è ancora deliberato. 5) La donna udita queſta coſa tutta commoſſa ſe n'eſce 6) di caſa incontanente, e va 7) da altre matrone a raccontare, talchè la mattina ſeguente infinite matrone a gran fretta al Senato ſi preſentarono, parte piangendo, e parte raccomandandoſi gli ſupplicano, che voglia 8) piuttoſto ſtatuire, che una donna ſerve a due mariti, che un marito a due donne.

Il Senato ſtupefatto di tanta nuovità, ed a gran prodigio quella ſfaceiatagine delle donne attribuendo, reſtava quaſi confuſo ed attonito, quando il medeſimo giovinetto fattoſi avanti, riferì, in che maniera era ſtato obbligato d' ingannare la curioſità di ſua madre. — Or i Senatori levate le riſa, 9) ammirando la fede e l' in-

l' ingegno del fanciullo, carezzarono primieramente, poi fecero 10) quest' editto, che i figliuoli giovani non potessero più entrare in Senato, eccetto quel saggio giovinetto Papirio.

1) sie drang mit Bitten in ihn. 2) dire. 3) was besser und vortheilhafter seyn möchte (würde) 4) moglie. 5) entscheiden. 6) uscire. 7) andare. 8) volere. 9) riso. 10) fare.

XXIV.

Der Wirth, der die Zeche bezahlen muß.

Un Guascone facendo 1) viaggio a' piedi, e mal provvisto di danaro, avvicinandosi ad un' osteria, deliberò di farvisi trattar lautamente a qualunque costo. 2) Essendo dunque entrato, ed avendo salutato l' oste, gli disse: avete qualche cosa da mangiare? — Si, rispose l' oste, potete farvi trattare come vorrete. — 3) Datemi, disse allora il Guascone, un buon pasto, il che l' oste non mancò di farlo. Durante il pranzo parlarono di differenti cose, ed in particolare de' costumi di quel paese, fra i quali fu anche, che quello, che dava uno schiaffo ad un' altro, doveva pagare un fiorino. Finito il pasto il Guascone domandò, quanto vi devo, 4) Signor Oste? — il quale rispose, mezzo scudo. — Non ho danari, replicò l' altro, perciò vi prego di darmi uno schiaffo, e di rendermi quattro grossi

grossi indietro. Non mi beffate, disse l'oste, io voglio 5) esser pagato con danari contanti. Ma benchè il Guascone s'affaticasse molto d'irritar l'oste, per obbligarlo a dargli uno schiaffo, la sua pena era però indarno.

Vedendo dunque che non v'era mezzo di riuscire in questa maniera, ebbe ricorso ad un' altra invenzione, dicendo 6) all' oste: Signor oste, voi sete un' uomo robustissimo, ed io al contrario ben debole, ma scommetto, che vi farò 7) correre un lungo cammino. Voi mi farete correre, riprese 8) l'oste? — Sì, io vi farò correre, rispose il Guascone; che vogliamo 9) scommettere? — Lo scotto, disse l'oste. Allora il Guascone prese 10) il suo cappello, e 'l suo bastone, e si mise 11) a correr sì presto che gli fu possibile, dicendo: Addio! Signor Oste, non mi vedrete 12) più. L'oste, che non voleva perdere il mezzo scudo, cominciò a correre fin' a perder la respirazione. 13) Allora il Guascone si fermò, e disse all' oste: Non correte più Signor oste, voi avete perso 14) la scommessa, perche vi ho fatto correr per un lungo tratto di cammino.

1) fare. 2) es möchte kosten, was es wollte. 3) volere. 4) dovere. 5) volere. 6) dire. 7) fare. 8) riprendere. 9) volere. 10) prendere. 11) mettersi. 12) vedere. 13) so sehr bis er außer Athem kam. 14) perdere.

XXV.

Nur ein rechtmäßiges Verſprechen darf man halten.

Ageſilao aveva promeſſo 1) di fare qualche uffizio per un ſuo amico; riconobbe 2) dipoi, che ciò che gli era ſtato domandato, era irragionevole. Queſt' amico lo ſtimolava, acciò gli manteneſſe la data parola: Se ciò che voi domandate, riſpoſe Ageſilao, è giuſto, io l' ho promeſſo, ma ſe non è tale, io non mi ſono impegnato a farvelo.

1) promettere. 2) riconoſcere.

XXVI.

Dionyſius bezahlt eine Summe Geldes für das Geheimniß, jede Nachſtellung zu entdecken.

Dioniſio il Tiranno fu una volta pregato da uno di dargli una gran ſomma di danaro, in cambio di cui 1) queſti s' offerſe 2) d' inſegnargli il Segreto di ſcoprir tutte le inſidie, che gli ſarebbero teſe. 3) Dioniſio gli domandò, in che conſiſteva il detto ſegreto, e l' altro gli diſſe nell' orecchio, che doveſſe ſolamente pagargli la ſomma deſiderata, e ch' allora ogniuno crederebbe il ſegreto infallibile. Dioniſio lo fece, 4) e cauſò con ciò tanta paura nello ſpirito degl' inſidia-

sidiatori, che nessuno ardiva intraprendere la menoma cosa al suo danno.

1) wogegen. 2) offerirsi. 3) tendere. 4 fare.

XXVII.

Erlaubniß die Fliegen zu tödten, wo man sie findet.

Un contadino aveva dato in custodia una pentola piena di mele ad un suo vicino. Come quegli venne 1) per riavere la sua pignatta col mele, il vicino gli disse, che le mosche 2) l' avevano mangiato. L' altro non contento di questo, l' accusò davanti 'l giudice. Il vicino essendo condannato a pagare il mele, volle 3) difendersi col dire, che le mosche l' avevano mangiato. Il giudice rispose, ch' egli doveva ammazzarle. Come! disse il contadino, è egli dunque permesso d' uccider le mosche? — Certamente, disse il giudice — Ed in qualunque luogo che le troverò? rispose il contadino. — Sì, in qual si voglia luogo che si sia, 4) io telo permetto. — Il contadino vedendo una mosca sulla guancia del giudice s' accostò a lui, e gli diede 5) un grande schiaffo, dicendo, 6) io scommetto, Signor giudice, che questa è una di quelle mosche, c' hanno mangiato il mele. Lo stupido giudice non ebbe l' ardire di lamentarsi, a causa d' aver glielo scioccamente permesso. 7)

1) venire. 2) mosca. 3) volere. 4) es sey an einem Orte, an welchem es will. 5) dare. 6) dire. 7) weil er es ihm unbesonnener weise erlaubt hatte.

XXVIII.

Edle Gesinnung Cäsars.

Manlio il Consolo domandò una volta a Giulio Cesare, qual' era quella cosa, della quale in questo mondo aveva più vanagloria, 1) e ramentandosi di quella, gli apportava più allegrezza. A che rispose Cesare: Agli Dei immortali ti giuro, o Manlio, che di niuna cosa di questa vita stimo aver meritata gloria, nè niun' altra m' apporta tant' allegrezza, quanto è il perdonare a quei che mi fanno 2) qualche ingiuria, e gratificar quelli che mi servono.

1) worauf er sich — — am meisten einbilde?
2) fare.

XXIX.

Standhaftigkeit in Widerwärtigkeiten.

Gli uomini 1) coraggiosi non s' avviliscono 2) punto, nè si lasciano abbattere dai colpi d' una fortuna contraria, e specialmente quando nelle disgrazie, che arrivano loro, non hanno cosa alcuna da rimproverarsi. — La costanza di Filippo II. Re di Spagna, giammai così salda comparve, 3) quanto nell' intendere la nuova della rovina della di lui flotta, che gli aveva costato

tanto,

tanto, e che s'era posta 4) alla vela per rovinar l' Inghilterra: si contentò di dire, 5) che non l' aveva inviata per contrastar co' venti.

1) uomo. 2) avvilirsi. 3) comparire. 4) porsi. 5) er sagte blos.

XXX.

Der von seinem Knecht betrogene Bauer.

Un contadino molt' avaro, ch' amava più il travaglio del suo servo, ch' il dargli da mangiare e da bere, gli disse una volta, dopo aver fatta insieme colazione: Ascoltate Giovanni, perchè troviamo adesso la colazione di buon gusto, 1) vogliamo 2) anche pranzare, per poter lavorar poi senza perdita di tempo. Il servo rispose: Eh bene, ne son contento. Finito il pranzo, il servo, ch' aveva ancor appetito, disse: Se vi piace, padrone, ceniamo ancora. Sì, rispose il padrone. Cenato ch' ebbero il servo disse al padrone: Voi sapete, che dopo la cena ordinariamente si va 3) in letto, così mene vado, a coricarmi; 4) Addio, vi auguro la buona notte. Il padrone s' affaticò indarno di persuadere il servo d' andare al suo lavoro, questo quì sen' andò a dormire, e non si levò, che la mattina seguente.

1) weil uns itzo das Frühstück so herrlich schmeckt. 2) volere. 3) andare. 4) ich lege mich daher schlafen.

Landesbibliothek Mecklenburg-Vorpommern Günther Uecker
http://purl.uni-rostock.de/rosdok/ppn1688499415/phys_0027
DFG

XXXI.

Ehre, die dem Themiſtokles widerfährt.

Temiſtocle, aſſiſtendo un giorno ai giuochi Olimpici, fu ricevuto con grandiſſimo applauſo da tutto 'l popolo; era moſtrato agli ſtranieri come un' ornamento della patria: diſſe nell' uſcir dal teatro, ch' era ſtato a baſtanza pagato di tutte le pene ſofferte per la Repubblica.

XXXII.

Mißfallen an Schmeicheley.

Aleſſandro Severo era così nemico dell' adulazione, che bandiva dalla ſua preſenza tutti quelli, ch' ardivano d' adularlo, o con parole o con geſti. Se la dignità, e lo ſtato delle perſone richiedevano da lui in queſto punto qualche cautela, dava 1) loro con un' occhiata a conoſcere, quanto gli diſpiaceva quel loro procedere. Gli ſtorici della di lui vita raccontano, che da queſto fu che venne 2) ſopranomato Severo.

1) dare. 2) venire — er wurde mit dem Zunamen belegt. (erhielt den Zunamen.)

XXXIII.

Ein Geitzhals verliert ſein Geld in einer Kirche.

Un' uomo avariſſimo avendo molti danari contanti, li rinchiuſe 1) in un baulo, e per meglio

glio assicurarsene li appiattò in chiesa, dopo avervi scritto 2) sopra queste parole: *Quì sta sepolto il Signor N;* 3) volendo far credere, che fosse il coperchio d'una tomba. Un ladro che lo sapeva, stimando esser meglio, che questi danari corressero per il mondo, che di restare inchiusi in una tomba, li tolse 4) via, e scrisse 5) sul baulo le parole seguenti: *Egli è risuscitato, non è più quì.*

1) rinchiudere. 2) scrivere. 3) hier liegt Herr N. begraben. 4) togliere. 5) ebenfalls von scrivere.

XXXIV.

Das Ehe-Bündniß, einzig in seiner Art.

Un Mercante di Parigi si stabilì in una delle Isole Francesi nell' America, dove s'era arricchito in pochissimo tempo. Volle 1) dividere le sue sostanze 2) con una persona di merito, e non conoscendo veruna di suo gusto, ne scrisse 3) ad un suo corrispondente in Parigi. Ignorava ogn' altra maniera di scrivere, eccettuata la mercantile, e maneggiando un' affare amoroso nello stesso tempo, in cui regolava gli altri; ordinato all' amico suo parecchie commissioni, riserbando questa in ultima; 4) ecco quanto gli scrisse: 5) „In oltre essendomi risoluto 6) d' ammogliar-„mi, e non trovando quì partito, che mi con-„venga, 7) mi manderete col primo vascello „una figlia, della quale è figura seguente. „Non cerco dote, del resto d' onesta famiglia,

„tra i venti e venticinque anni, di ſtatura me-
„diocre e ben proporzionata, aggradevole di
„viſo, dolce d' umore, di coſtumi corretti,
„di buona ſalute, forte di temperamento, per
„reſiſtere al cangiamento del clima, e che non
„occorre cercarne una ſeconda, ſe la prima
„moriſſe, la qual coſa prevenir deveſi 8)
„quanto ſia poſſibile; conſiderate poi la lon-
„tananza, ed il pericolo del traſporto. —
„Giungendo quà condizionata come ſopra,
„9) e riportando la preſente lettera da voi ſot-
„toſcritta, o almeno una copia in buona for-
„ma legalizzata, affinchè non vi ſia ſbaglio
„o inganno, m' obbligo e m' impegno di ſod-
„disfare la detta, ſpoſando a quindici giorni
„di viſta 10) la giovane.“

Leſſe e rileſſe 11) il corriſpondente di Parigi queſt' articolo, che metteva in qualche modo la futura ſpoſa al grado de' ballotti, 12) che doveva mandare, ed ammirata la eſattezza prudente dell' Americano, e lo ſtile laconico nella deduzione delle qualità richieſte, credè d' aver trovato quanto conveniva al ſuo amico in una giovane di buona famiglia, ſenza beni, dolce d' umore, e ben allevata, beniſſimo fatta, e paſſabilmente bella; aveva venticinque anni, e pareva di buona conſtituzione; le fece 13) la propoſizione, e la zitella ch' era in ſoggezione d' una zia vecchia e faſtidioſa, e da cui molto ſoffriva, l' accettò più che volentieri. Caricavaſi allora alla Rochella un vaſcello per le Iſole, partì la bella coi ballotti, e vi s' imbarcò ben provviſta di tutto,

tutto, e munita principalmente d' una copia della lettera all' Americano, ben legalizzata e sottoscritta dal corrispondente, senza pregiudizio della fattura delle mercanzie che mandava, di cui l' ultimo articolo era in questi termini:

„Più 14) una figlia di venticinque anni, della „qualità, figura e condizione specificata nella „nota, come si vede degli attestati che con „essa porta.“

Prima della partenza della zitella mandò il corrispondente di Parigi parecchie lettere d' avviso all' amico suo, colle quali l' informava, che gli mandava col vascello N. una figlia d' età, carattere e condizione, in una sola parola, come l' aveva richiesta 15) per farne sua consorte. Le lettere d' avviso, i ballotti, e la zitella pervennero 16) a buon porto, ed il nostro Americano, che si trovò uno de' primi allo sbarco, ebbe gran gusto di vedere una bella persona, che inteso 17) nominare, ella disse: Ho, Signore, una lettera di cambio sopra V. S. Non ignora, Signore, che in un' viaggio da me fatto non si portano molti danari, vuole 18) V. S. degnarsi soddisfarla? Gli diede 19) nel medesimo tempo la lettera del corrispondente, sopra la quale era scritta, che la persona, che gliela presenterebbe, era la Sposa ricercata. Ah! Signora, le disse l' Americano, non ho mai fin' ora lasciato protestar lettere di cambio, e le protesto 20) che non comincierò da questa; sarò pur felicissimo, se vuole che la soddisfaccia. 21) Signor sì, rispose ella, e vi consento tanto più volentieri, perchè

sono affatto di tutto contenta; ho varcato il mare con persone di probità, che la conoscono a fondo, e tutte le informazioni avute da lei, m' hanno inspirato un profondo rispetto per V. S.

Seguirono dopo alcuni giorni le nozze, e furono contenti i novelli sposi 22) della loro unione fatta per lettere di cambio, ed una delle più felici che si avi da lungo tempo nella loro Isola.

1) volere. 2) sein Vermögen. 3) scrivere. 4) bis auf die letzt. 5) folgendes schrieb er ihm. 6) risolversi. 7) convenire — die mir ansteht. 8) dovere. 9) wie oben gemeldet. 10) vierzehn Tage nach Sicht. 11) leggere — rileggere. 12) er behandelte beinahe die zukünftige Braut den Ballen gleich; 13) fare. 14) ferner. 15) richiedere. 16) pervenire a buon porto, glücklich anlangen. 17) intendere. 18) volere. 19) dare. 20) ich gesteh' Ihnen. 21) soddisfare. 22) das neue Brautpaar.

XXXV.

Der Bauer, der nicht lesen kann.

Vedendo un contadino che i vecchj 1) quando volevano leggere, servvianſi d' occhiali, venne 2) per questo alla città, ed indirizzossi ad un' occhialajo. Questi gliene mise 3) un pajo in sul naso. Il contadino prese 4) subito un libro, e avendolo aperto 5) disse, che gli occhiali non erano buoni. Il bottegajo gliene diede 6) un' altro

altro pajo a prova, ma il contadino non poteva leggere; il che obbligò l' occhialajo di dire al contadino: „Amico mio, forse non sapete punto leggere? —“ Che diavolo! disse 'l contadino, se sapessi leggere, non avrei che fare 7) de' vostri occhiali.

1) vecchio. 2) venire. 3) mettere. 4) prendere. 5) aprire. 6) dare. 7) ich bedürfte (brauchte) nicht.

XXXVI.

Der Lahme.

Un Francese zoppo, ch' era in Germania, cadde 1) un giorno da cavallo. Il che vedendo alcuni accorsero 2) subito per rilevarlo; ed osservando che zoppicava, credettero che s' era rotto 3) o slogato la gamba, di modo che volendo rimettergliela cominciarono a prenderlo gli uni per le braccia 4) gli altri pel corpo, mentre che altri gli tiravano la gamba a più potere. 5) Questo poveretto gridava, che non aveva la gamba rotta nè slogata, ch' era sempre stato zoppo. Ma poteva pur gridare quanto voleva; 6) perchè questi non sapendo il Francese, credettero che il dolore lo faceva 7) gridare così; di modo che per rimediare prontamente a questo male, gli tiravano ancora molto più la gamba.

1) cadere. 2) accorrere. 3) romperſi. 4) braccio. 5) ſo ſehr ſie konnten. 6) er mochte ſchreyen ſo ſehr er wollte. 7) fare.

XXXVII.

XXXVII.

Edle Dreistigkeit.

Un soldato Romano avendo una lite pregò Augusto di proteggerlo. L' Imperadore gli diede 1) un suo cortigiano, acciò lo conducesse 2) dai Giudici. Il soldato fu tanto ardito che disse ad Augusto: „Non ho trattato così, 3) Signore, „con voi, quando eravate in pericolo nella bat„taglia Aziaca; io stesso combattei per voi.“ — A queste parole gli mostrò le ferite ch' aveva ricevute. Augusto, commosso da questi rimproveri, andò egli stesso al Banco, ed avanti quel tribunale difese 4) il soldato.

1) dare. 2) condurre. 3) Ich hab' es nicht so gemacht. 4) difendere.

XXXVIII.

Traurige Folgen einer zu grossen Leichtgläubigkeit.

Una Damigella francese, essendo costretta d' abbandonare la sua patria, a motivo della Religione Riformata, si risolse 1) d' andar in Olanda, per poter ivi con piena libertà professar la Religione ch' aveva abbracciata. Dopo aver traversato Ginevra e buona parte dell' Elvezia, imbarcossi sul Reno, seco portando il suo piccolo tesoro rinchiuso in un cofanetto da viaggio. Questi consisteva in catene d' oro, anella, 2) e simili cose, ch' ella aveva ammassate, avendone spogliata

gliata sua madre, e con queste immaginavasi ella di farne un piccolo capitale, per poter susistere n' paesi stranieri.

Un mariuolo, che si spacciava per Barone, trovavasi sulla medesima barca, in cui era la Damigella, e siccome la navigazione fu di lunga durata, ebbe 'l tempo di far seco lei perfetta conoscenza. Il supposto Barone, veggendo 3) che la Francese aveva sempre un' occhio attento al suo cofanetto, s' immaginò ch' ei contenesse qualche cosa di prezioso, e siccome egli non viaggiava che a solo fine d' ingannare altrui, non dubitò d' aver trovato per appunto la preda di cui andava in traccia. Studiossi perciò di stringer seco lei amicizia, e lodando primieramente il suo zelo, indi le sue belle attrative, le dedicò lo stesso giorno tutta la stima, che meritava una risoluzione sì generosa, d' abbandonar patria e genitori per un motivo ad ogn' altro superiore. 4) Il giorno seguente passò dalla stima all' amore, indi ad un tratto le fece 5) offerta del suo cuore e della sua destra.

Una passione sì pronta e sì viva avrebbe dovuto esser sospetta a tutt' altri ch' alla povera Francese, se l' amor proprio, che rende ciascuno propenso a lusingar se stesso, non avesso fatto trovar in lei motivi a crederssi degna d' inspirar altrui somiglianti sentimenti. Ed in fatti, giudicando ella d' aver fatto una nobile conquista, ad altro non pensò se non a' mezzi di divenir ben tosto Baronessa. Siccome ella non avrebbe ardito pretender un rango sì sublime nella sua patria,

tria, riconobbe 6) tal fortuna come un guiderdone, con cui il cielo ricompensava la di lei pietà, e formossi anticipatamente una dilettevole idea di sua futura grandezza, e della gelosia ch' inspirata avrebbe alla sua famiglia ed all' antiche sue compagne.

Sì fatti lusinghieri riflessi 7) l' obbligavano ad usar ogni riguardo al Barone, che dal canto suo faceva 8) ben la sua parte, non risparmiando sospiri, occhiate, e tutto ciò ch' esige la maggior premura d' amante appassionato. La buona figlia prestò egual fede al di lui amore che a' vantaggi, ch' ella supponeva 9) ottenere col divenir sua sposa, di modo che l' amore, l' interesse, e l' ambizione la fecero 10) determinare a darsi in preda all' amante col farlo arbitro assoluto del suo cuore e del suo cofanetto. Si fecero scambievoli promesse d' eterno amore, si diedero 11) pegni d' un perpetuo vincolo di fedeltà col cambio delle anella, e 'l Barone volle 12) di più onorarla coll' anticipato titolo di Baronessa, promettendole in oltre rango e beni assai considerabili.

Il rimanente del viaggio passò in tutt' allegria; ma nell' avvicinarsi a Wesel, d' onde quest' impostore si diceva 13) nativo: Diletta mia Baronessa, le disse, è d' uopo ch' io preceda il vostro arrivo, 14) e vada 15) ad avvertir mio padre, che gli conduco 16) una nuora in casa. Voglio 17) perciò discendere, e colla diligenza della posta andar a disporre le cose, acciò siate ricevuta con maggior decoro. Tosto che sarete giun-

giunta a Weſel, verrete 18) direttamente al mio palazzo; eccovi l' indirizzo: il mio nome è sì noto in città, che chicheſia potrà 19) moſtrarvelo.

La novella Baroneſſa giudicò aſſai prudente cotal precauzione, pregò l' amante d' eſporre al vivo e con tutta forza al di lui Signor padre la ſua tenerezza e riconoſcenza, affinchè tali motivi ſupplisſero al mancamento della dote, per aggrandir la quale ella gli conſegnò quanto aveva, per fin la moneta che teneva in ſcarſella; indi non oſtante la dolce luſinga di rivederlo in poco tempo, pure colle lagrime agli occhi preſe 20) congedo dal ſuo diletto Spoſo, il quale internamente lieto del bottino fatto, miſe 21) piè a terra per prender la poſta.

Continuò frattanto il lento ſuo cammino la barca, e giunſe 22) finalmente a Weſel, porto ſoſpirato dalla povera amante. Ella fu de' primi a uſcir di barca, e corſe 23) toſto alla caſa del ſuppoſto ſuo Spoſo. Domandò a' ſervidori di parlare al Signor Barone, di —; ma le fu riſpoſto 24) d' eſſer egli aſſente. Come! replicò ella, ei deve 25) già eſſer ritornato. Oh! oh! diſſero i ſervidori, non ritornerà che in ſei meſi, e voi non ſapete ciò che volete dire, anzi prendendola per una femmina di mal' affare, 26) le diſſero con una maniera molto incivile d' andarſene. Ella perſiſtette di voler parlare al padre del Barone, il quale ſentendo i di lei pianti e grida 27) ne rimaſe 28) più commoſſo che i ſuoi domeſtici, e diſſe a queſt' infelice, che

ſtrug-

ſtruggevaſi in lagrime, ch' ella era ſtata la vittima di qualche furfante, avvegnachè ſuo figlio, ch' era allora più di dugento leghe lontano, non era certamente ſtato a portata di parlarle; 29) e dal ritratto ch' ella fece dell' impoſtore, ei lo riconobbe per uno de' ſuoi ſervi, che cacciato aveva poco avanti di ſua caſa, e ch' aveva abbracciato il bel meſtiere di mariuolo.

Compianſe 30) la diſgrazia della Damigella, la rimproverò di ſua troppa credulità, e le diè 31) caritatevolmente danaro ſufficiente per continuar il ſuo viaggio. Convenne 32) alla povera figlia far di neceſsità virtù, ed imparar da' ſuoi propri mali a non creder sì di leggieri 33) alle luſinghe di quelle perſone, che al primo inſtante promettono troppo, ſenz' aver prima eſplorato il loro cuore, e ſcoperti 34) i loro andamenti.

1) riſolverſi. 2) anello. 3) vedere. 4) aus einem Bewegungsgrunde, der jeden andern übersteigt. 5) fare. 6) riconoſcere. 7) dergleichen ſchmeichelhafte Betrachtungen. 8) ebenfalls von fare. 9) ſupporre. 10) fare. 11) dare. 12) volere. 13) dirſi. 14) ich muß vor Ihnen ankommen. 15) andare. 16) condurre. 17) volere. 18) venire. 19) potere. 20) prendere. 21) mettere. 22) giugnere. 23) correre. 24) riſpondere. 25) dove. 26) ein ſchlechtes Weibsbild. 27) grido. 28) rimanere. 29) er hätte unmöglich mit ihr reden können. 30) compiagnere. 31) dare. 32) convenire — Das arme Mäd-

Mädchen muste — 33) so leicht. 34) scoprire — und (ohne vorher) ihr Betragen ausgekundschaftet zu haben.

XXXIX.

Einem schlechten Zahler borgt man nicht.

Un Signore, che pagava male i suoi debiti, essendo andato da un Cappellaro, scelse 1) un bel cappello e disse: Maestro, mi farete 2) ben credito di questo cappello per qualche tempo. Monsignore, rispose 3) egli, non posso. 4) Come, ripartì il Signore, ardireste rifiutarmi un cappello a credito? — Monsignore, ripigliò il Cappellaro, le domando perdono, ho gran bisogno di danari; e poi non sarei d' umor di fare ogni giorno la riverenza al mio cappello.

1) scegliere. 2) fare. 3) rispondere. 4) potere.

XL.

Durch List erhaltene Bezahlung.

Il Re di Francia Enrico IV. non pagava volentieri quelli, che avevano travagliato per lui, perciò disse al suo Finanziere, che non dovesse pagar nessuno, quand' anche egli stesso lo comandasse, se non si strofinasse nel medesimo tempo la barba. Quest' ordine fu scoperto 1) col tempo, e diede 2) occasione ad un' astuto d' ingannare il Re, o piuttosto d' ottener da lui qualche danaro, che gli doveva, e lo fece 3) in que-

ſta maniera: Dopo che 'l Re ebbe dat' ordine al ſuo Finanziere di pagarlo, vedendo queſt' uomo, che non ſtroſinava la barba, s' accoſtò a lui, e gli diſse ſecretamente: „Sire, ſcuſi 'l mio ardire, „Ella ha qualche coſa ſulla barba.“ — Il Re credendo, che foſse vero, la toccò, il che fece credere il Finanziere che dovesſe pagar queſt' uomo, e così ottenne 4) quello che bramava.

1) ſcoprire. 2) dare. 3) fare. 4) ottenere.

XLI.

Dreiſte Antwort Alexanders an Darius.

Dario, Re di Perſia, eſſendo attacato da Aleſſandro, credè di diſcoraggiarlo, e di dargli ſpavento col numero de' ſuoi ſoldati. Perciò avendo inviato al ſuo nuovo nemico, che non conoſceva ancora, una burbanzoſa liſta di truppe, ch' aveva da contrapporgli, Aleſſandro ſcriſſe 1) ſopra l' altra pagina della lettera: Un Macellajo ben perito nella ſua profeſſione 2) non ſi ſpaventa della quantità di pecore, che gli ſono inviate.

1) ſcrivere. 2) der ſeine Profeſſion recht verſteht.

XLII.

Weibliche Treue.

Avendo l' Imperadore Conrado III. eſpugnato per forza Weinsbergo, e diſegnando, per molto ſdegno concepito, 1) di far paſſare a fil di ſpada tutti

tutti gli uomini, concesse 2) pure una grazia alle donne, ch' elleno con tutto quello che esse potessero portare salve se n' uscissero. Laonde quelle magnanime donne, spinte da grandissimo amore, si risolvettero di prendere sopra le spale i loro mariti; il che piacque 3) tanto all' Imperadore che fece grazia a tutti gli abitanti.

1) weil er sehr erbittert war. 2) concedere. 3) piacere.

XLIII.

Was besser gewesen wäre.

Un' Ambasciadore d' Olanda, che non aveva molto spirito, ritrovandosi un giorno ad un ballo, cominciò a scherzare della grossezza del suo ventre, e disse battendo di sopra, ch' avesse costato molti quattrini allo Stato. Una Signora disse, che sarebbe stato meglio se questa spesa fosse stata fatta per la sua testa.

XLIV.

Die wohlfeile Mahlzeit.

Andarono tre buoni compagni ad un' osteria, risoluti di satollarsi senza danari, che avvenga 1) ciò che volesse, e fu in questo a loro la sorte favorevole, poichè avendo l' oste preso di nuovo un garzone per servirsene ai bisogni, e non essendo pratico de' negozi della casa, non aveva ancora conoscenza d' alcuno della città. Questo vedendo entrare i sudetti nell' osteria, pensò d'

arricchire il padrone con quest' occasione, tirando abbasso la berretta, fece loro un profondissimo siate i ben venuti, 2) e pregò di mettersi a tavola, e portò loro da mangiare ciò che da loro fu richiesto. 3) Posciachè s' ebbero a loro voglia empito il loro ventre, fecero al garzone portare il loro conto. Uno di questi tre pose 4) fintamente la mano in tasca per voler soddisfare al debito di tutti tre; ma uno d' essi vedendo tanta liberalità disse: Non consentirò giammai che voi pagate per me, e di questo per ora voglio che ne lasciate a me l' impaccio. 5) Vedendo questo il terzo, che non aveva detto 6) ancora niente, ma era stato a vedere 7) come la burla avesse da finire, disse, non voler a modo niuno che alcuno di loro sborsasse un soldo, ma che esso voleva per tutti soddisfargli; facendo 8) vista di non volerne acconsentiri, ricusavano di modo che non si potevano tra loro accordare, ancorchè fossero pur troppo d' accordo; ma per porre fine alle loro contese, si convennero 9) col garzone dell' oste in questo modo, che dovessero al detto giovane coprire gli occhi, affinchè non vedesse alcuno, e che poscia andando intorno, il primo che di noi tre fosse da lui a occhi chiusi preso, 10) quello dovesse per tutti pagare.

Avendo il sudetto balordo con questa intenzione fattosi schernire, intanto tutti tre sene partirono pian piano, 11) e mentre egli andava brancolando all' aria, capitò in questo frattempo l' oste, il quale subito dal garzone, credendosi che fosse egli uno dei tre, fu preso con tali parole:

role: A voi toccherà pagare. 12) Disse il vero, perchè quelli che dovevano sborsare i danari, erano fuggiti.

1) avvenire — es möchte gehn, wie es wollte. 2) venire — seyn Sie schön willkommen. 3) richiedere. 4) porre. 5) und vor diesmal überlaßt mir nur die Sorge dafür. 6) dire. 7) er hatte zugesehen. 8) fare. 9) convenire. 10) prendere. 11) sie schlichen sich ganz sachte weg. 12) ihr müßt die Zeche bezahlen.

XLV.

Der brave Hauptmann.

Un Capitano avendo perduto una gamba alla guerra, non tralasciava per questo di volervi ritornare, e rispose a quelli, che gli chiedevano, di qual soccorso sarebbe un zoppo all' armata? 1) Io non vi vado 2) per fuggire, ma per combattere.

1) was für Hülfe ein Lahmer bey der Armee leisten könnte? 2) andare.

XLVI.

Wie das Geld, so die Waare.

Avendo una giovane villanella voglia di maritarsi, ricevette dalla Dama del luogo dieci scudi per farsi la dote. 1) La Dama volle 2) vedere l' amante, e la contadina glielo presentò. Era

questi un' uomo piccolo ed assai brutto. Ah! figlia mia, le disse questa Dama in vedendolo, che innamorato è mai quello che hai scelto? 3) Ahi, mia Signora, rispose la contadina, che cosa si puo 4) mai avere per dieci scudi?

1) zum Heirathsgut. 2) volere. 3) scegliere. 4) potere — was kann man wohl haben (bekommen) für —

XLVII.

Eine treffende Zurechtweisung.

Ludovico XI. Re di Francia, avendo dato un' uffizio di Consigliere nel Parlamento di Parigi ad un' uomo di poco spirito, gli altri Consiglieri non volevano riceverlo. Come, disse il Re, tante genti abili insieme non potrebbero 1) eglino render savio un sol pazzo?

1) potere.

XLVIII.

Getäuschte Hofnung.

Eravi in Napoli un' artigiano sì appassionato pel lotto, che non solo ci giuocava quanto guadagnava l' intera settimana, ma venduto aveva altresì quasi tutt' i mobili di sua casa, non risparmiando vezzi, anelli, e le migliori vesti della moglie, che non meno di lui era attaccata a questo giuoco, sulla buona speranza di far una buona vincita, con cui potessero arricchirsi e vivere alla

alla grande. 1) Non parlavano d' altro tutta la giornata che del lotto, e levandosi la mattina, o coricandosi la sera, le prime e l' ultime loro parole eran di questo giuoco.

Un giorno fra gli altri, essendosi sognato il marito d' aver guadagnato cinque numeri, consultò colla moglie di far l' ultimo sforzo, e vendere quanto restava loro per divenir una volta ricchi. 2) Tanta fu la fede che prestavano al sogno fatto, che vendettero in fine il letto per impiegar' il danaro a giuocare questi sognati numeri.

Giunto 3) il dì destinato all' estrazione, l' artigiano sicuro in se della bramata vincita, e tutto impaziente di sentirne la buona novella, disse alla moglie: Oggi voglio 4) andar al palazzo della città, (ove si fa 5) l' estrazione) per veder io stesso, e sentir nominare i miei numeri, e se tu mi vedrai 6) ritornar come in trionfo, portato in una seggetta con seguito di popolo, puoi 7) star sicura della nostra vincita, ed anticipatamente rallegrartene.

Andossene pieno di speranza l' artigiano, e per meglio vederne la funzione 8) salì sopra uno de' palchi, che vengono 9) fatti espressamente per soddisfare la curiosità di quel popolo, che in gran folla vi accorre, quando nel più bello dell' estrazione 10) il palco, ov' era l' attento artigiano, essendo troppo carico di gente, si ruppe 11) all' improvviso, e fra gli altri feriti che in tal confusione gridavano ajuto, fu trovato il po-

vero artigiano con una gamba rotta, e 'l capo sì mal concio, 12) ch' era più morto che vivo. Fu caritatevolmente sollevato, e per ordine d' uno de' Giudici fatto portar a casa in una seggetta.

La moglie, che da un' alta finestra di sua casa stava impazientemente aspettando il momento fortunato di sentire la bramata novella, vedendo che veniva una seggetta alla volta di sua casa, 13) accompagnata da un gran seguito di popolo, nè dubitando, che fosse suo marito vittorioso, tutta lieta entrò in cucina, e prendendo il vasellame di terra cotta, 14) ch' era l' unico mobile restatogli, con gettarlo dalla finestra, diceva 15) con voce di giubilo alle sue vicine: Via, via la miseria! all' avvenire tutto sarà d' argento; oggi compreremo un palazzo: Addio stracci, 16) broccati d' oro e d' argento saranno i miei vestiti. Nel mentre che la pazza femmina gettava dalle finestre quanto le veniva alle mani, vidde 17) portar il marito nella stanza tutto grondante di sangue, e sì mal concio, che quasi più nol riconobbe, 18) e dallo spavento tramortita dovette sentire, in vece della sognata vincita, la dolente storia di sua caduta.

Ma quale non fu la di lei confusione, non avendo più letto per coricarvi il marito, nè pignatta alcuna per fargli una zuppa. Fu quindi costretto il povero uomo di farsi portar all' ospedale, ove in breve guarito e dalle ferite e dalla sua pazzia, ritornando a casa, caricò di bastonate la moglie per ricompensa.

1) wie die Groſſen leben. 2) ricco. 3) giugnere — Nachdem der zur Ziehung beſtimmte Tag erſchienen war. 4) volere. 5) farſi. 6) vedere. 7) potere. 8) die Ziehungsverrichtung. 9) venire. 10) als mitten in der Ziehung. 11) romperſi. 12) und mit einem ſo übel zugerichteten Kopfe. 13) auf ihr Haus zu. 14) das irdene Küchengeſchirr. 15) dire. 16) Gute Nacht, lumpen. 17) ebenfalls von vedere. 18) riconoſcere.

XLIX.

Der gute Rath.

Un cittadino dilettavaſi molto nel ſuo giardino, ch' egli aveva fuori della porta, e lo fece tener talmente coltivato 1) che ſempre aveva nuovi fiori, rare erbe, e frutti diverſi, ed altre coſe rare. Un giorno v' andarono alquanti cittadini a vederlo. Ciaſcuno cominciò a coglier molti frutti e fiori. Il padrone del giardino vedendoſi far tanto danno, ed uſar tante diſcortesie, deliberò di ſtar quieto per allora, e che queſto gli ſerviſſe d' avviſo per l' avvenire. Finalmente nel partirſi gli refero 2) grandisſime grazie dicendo: Lei 3) ne ha un belliſſimo giardino; ma voul 4) eſſere ben guardato, acciochè non vi ſia guaſtato qualche coſa; non dubitiamo punto, che lei n' avrà cura di non laſciarvi entrare niuna perſona diſſoluta. Vi ringrazio di queſto ricordo, riſpoſe il cittadino, ma voi melo dovevate dire innanzi ch' entraſſe dentro voi.

1) er ließ ihn in so gutem Stande erhalten. 2) rendere. 3) (für Vosignoria) Sie, mein Herr, haben — 4) volere.

L.

Listiger Betrug.

Eravi in Milano un certo rivenditore, nominato Caimo, ebreo di fatti, non però di nazione, 1) il quale, a forza d' impreſtiti, 2) barratti ed altre uſure aveva accumulato tante ricchezze, ch' era in iſtato di fornire qualunque ſomma di danaro ad un foreſtiere, e guarnire nello ſteſso tempo con mobili e magnifiche tappezzerie quattro palazzi. Uno de' mezzi coi quali s' era arricchito tanto, era la vendita d' antiche pitture, ch' egli comprava a buon' incontri per pochi ſoldi, e ſapeva poi vendere a prezzo ſtraordinario a foreſtieri dilettanti, e particolarmente agli Ingleſi, che per aver ſimili pezzi dell' antichità profondano il danaro.

Tre ſcaltri mariuoli, che rimarcato avevano il ſuo traffico, ſi accordarono a tendergli una trappola, e carpirgli alcune centinaja di zecchini. Uno di queſti veſtitoſi in abito da Maeſtro di caſa 3) d' un Cavaliere, ſi portò dal Caimo dicendo, di volergli parlare in ſegreto d' un' affare importantiſſimo per ordine del ſuo Padrone.

Il

1) in ſeinen Handlungen ein Jude, allein nicht von Geburt. 2) durch vieles Geld ausleihen. 3) als ein Haushofmeiſter gekleidet.

Il Caimo l' introdusse 4) in suo gabinetto, ove il finto Maestro di casa, dopo un lungo e sordio, in cui esagerò la cattiva condotta di certi Cavalieri, che spendono mal a proposito le loro entrate, si riducono 5) a vendere i più preziosi loro mobili, venne 6) finalmente a cadere sul bisogno dell' Illustrissimo Signor Conte Radichelli, suo Padrone, il quale ha un quadro da vendere, ch' è stimato per un tesoro dell' antichità, pittura che la memoria felice del di lui Signor Padre 7) aveva pagato mille zecchini, per esser' 8) un vero originale del famoso Michel Angelo Buonarotta, e che per l' estremo bisogno in cui si trova di danaro, contentavasi di vendere per settecento zecchini, con obbligarsi di dare cinquanta per regalo per i suoi incomodi.

A tal proposizione il buon Caimo aprendo due grand' occhi, con viso serioso così gli rispose: Signor mio, questi non sono più tempi di vendere quadri per simili prezzi; i Principi che pagavano le cose rare secondo il suo merito, sono morti, e gli Inglesi son divenuti 9) più scarsi, nè hanno il danaro sì pronto per comprare simili cose; pure veduto il quadro gli saprò 10) dire il mio sentimento.

Il

4) introdurre. 5) ridursi. 6) venire — er kam endlich zu sprechen auf — 7) sein Herr Vater seligen Andenkens (oder, sein seliger Herr Vater) 8) weil es wäre —, 9) divenire. 10) sapere.

Landesbibliothek Mecklenburg-Vorpommern Günther Uecker
http://purl.uni-rostock.de/rosdok/ppn1688499415/phys_0049
DFG

Il Maestro di casa fattogli la riverenza, lo pregò di lasciar entrare il suo servidore, che ha seco il quadro, il che seguitò. 11) Sembrò al Caimo, il quale per altro non era nè pittore, nè gran conoscitore, che la pittura fosse ottima, e degna d' essere stimata di sì eccellente pennello. Orsù, Signor Caimo, soggiunse 12) lo scaltro Maestro di casa, se volete tenere questo rarissimo quadro in riputazione, abbiate la bontà di non esperlo cogli altri ordinari, che avete in bottega vostra, fatelo attaccare in un canto, ove ben si possa 13) vedere, ed aspettare, che qualche amatore velo domandi, e fra pochi giorni sarò da voi per sentirne qualche grata novella. Nel prendere congedo diede 14) una mancia al garzone di bottega, acciò avesse attenzione al quadro per ben situarlo, colla speranza di duplicargliela succedendone la vendita.

Dopo sei giorni l' altro mariuolo vestitosi da Milordo Inglese, avendo seco un compagno in qualità d' interprete, 15) passò una mattina due o tre volte avanti quella bottega, osservando sempre i quadri, ed in particolare quello del Maestro di casa, sopra cui faceva 16) atti di grand' ammirazione, e si lasciava intendere di non aver veduto un più bel quadro del mondo, e che l' avrebbe pagato anche con mille ghinee.

Il

11) welches geschah. 12) soggiugnere. 13) potere. 14) dare. 15) als Dollmetscher. 16) fare — er ließ große Bewunderung blicken.

Il garzone di bottega, che altro non aveva da fare che la guardia, e con la coda di volpe levare la polvere ai quadri, ſpecchj, ed altro che in bottega ſi ritrovava, narrò al Padrone l' ammirazione del creduto Milordo, ſenza ſcordare le mille ghinee.

Dopo pranzo reſtò contro il ſuo ſolito nel gabinetto di ſua bottega, e già credevaſi ſicuro di contar il danaro dell' Ingleſe, e diede ordine al garzone di ſtare ben' attento, ſe il Milordo veniva di ſubito avvertirlo. Tardò poco a venire il noſtro finto Milordo, e fatto il ſecondo giro della contrada, 17) entrò in bottega, e diſſe al garzone di bottega, che doveſſe laſciargli vedere il quadro. Allora cominciò nuove ammirazioni, e dandogli un' altro proſpetto continuava, nel rimirarlo, a dar ſegni d' un ſtraordinario aggradimento.

Il Caimo, avvertito dal garzone, entra in bottega, e fatto un complimento al Milordo, gli diſſe: Ben ſi vede, che Voſtra Eccellenza è un Cavaliere molto intelligente di pittura, ed a dire il vero, mal non s' appiglia, eſſendo queſto quadro un vero originale del famoſo Michel Angelo Buonarotta. — Il quadro non mi diſpiace, riſpoſe l' aſtuto Milordo, e ſe il prezzo non è ſtraordinario, forſe ne farò 18) la compra: — Quanto ne domandate? — Il Caimo riſpoſe: Eccel-

17) nachdem er zum zweytenmal die Straße durchgegangen war. 18) ebenfalls von kaufe.

Eccellenza, non posso 19) darlo a meno di mille zecchini. 20) Questò è troppo, replicò il Milordo, e per non fare molte parole, vene darò 21) settecento zecchini. — Non è possibile, Eccellenza, costa a me davantaggio. — Orsù sentite, quì avete cento zecchini, mettete il quadro in disparte, e fra tre giorni vene darò il resto, cioè seicento zecchini, ed il quadro sarà mio, mentre in tal termine mi saranno pagati alcune cambiali.

Il Caimo fatto levare tosto il quadro della bottega, lo pose 22) in un' armario tutto lieto, accompagnò con profondissimi inchini sino nel mezzo della strada il nostro Milordo contento della vendita fatta. Il Caimo avrebbe bramato di darne parte al Maestro di casa, ma non sapeva dove dimorasse l' Illustrissimo Signor Conte Radichelli.

Dopo due giorni il nostro Maestro di casa venne tutto ansioso, con pregare di fargli un gran piacere in nome del suo Padrone, dargli a conto quattrocento zecchini. Il Caimo si scusò con dire, che non aveva danari, nè arrischiava fare tal' impreslito sopra un quadro, che forse resterebbe invenduto alcuni anni. L' altro esponeva 23) l' estremo bisogno del Conte suo, Padrone, e faceva nuove instanze e mille promesse. Alla fine il Caimo vedendo il gran bisogno del

Maestro

19) potere. 20) unter 1000 Z. 21) dare.
22) porre. 23) esporre.

Maestro di casa, restarono dunque d' accordo per cinquecento zecchini, che il buon Caimo sborsò sulla certezza ch' aveva di guadagnare il doppio. Il Maestro di casa prese 24) il danaro e sene partì.

Il Caimo aspettava il Milordo il giorno seguente con grande impazienza: ma non comparendo supponeva 25) che sarebbe venuto, ma non venne mai più. Allora il Caimo cominciò a sospettare di qualch' inganno, e per meglio chiarirsene fece venire un suo pittore, di cui servivasi d' ordinario per accomodare come anche per far stimare i quadri, ma che quella volta per l' avidità grande di fare un buon colpo 26) tutto solo, non aveva voluto chiamare. Il pittore, dopo aver attentamente guardato il quadro, disse: che questo non è vero originale del M. Angelo Buonarotta, ma bensì un' assai buona copia, a cui era stato dato una vernice ad arte 27) per farlo comparire antico, e che poteva valere al più 28) una ventina di zecchini.

A tali parole restò come colpito dal fulmine 29) il povero Caimo, ed in vece di soffrire in pace un male, che non v' era rimedio, cominciò a fare tali esclamazioni e lamenti, che tutto il vicinato v' accorse, 30) nel supposto che gli fosse accaduto tutt' altra disgrazia. Raccontò egli

24) prendere. 25) supporre. 26) einen guten Fang zu thun. 27) ein künstlicher Firniß. 28) höchstens. 29) er stand (war) wie vom Donner gerührt. 30) accorrere.

Landesbibliothek Mecklenburg-Vorpommern Günther Uecker
http://purl.uni-rostock.de/rosdok/ppn1688499415/phys_0053
DFG

egli ſteſſo ad ogniuno, quanto gli era ſucceſſo 31) colle più minute circoſtanze. Dopo queſta burla venivano molti a domandargli, ſe voleſſe comprare qualche quadro di M. Angelo Buonarotta?

31) ſuccederè.

LI.

Der gute Sohn.

Il Signor di N. Uffiziale Prusſiano, dopo eſſerſi trattenuto qualche tempo a Ulma in Suavia per levar genti, fu obbligato di ritornar indietro al ſuo Reggimento. La ſera prima di partirſi ſegli preſentò ancora un giovane, ben fatto di ſua perſona, 1) che voleva arrolarſi per ſoldato. Ebbe ben la cera 2) d' un giovane bene allevato; ma nell' avvicinarſi all' Uffiziale tremò egli da capo a' piedi.

L' Uffiziale accortoſi 3) della di lui commozione, e attribuendola ad una certa timidezza giovanile, gli domandò, coſa temeva? — „Che „mi rimandiate," gli riſpoſe colle lagrime agli occhi. — Nò, gli diſſe l' Uffiziale; anzi mi venite molto a propoſito; donde viene 4) che temiate una ſimil coſa? — „Perchè l' arrola„mento, che ſono coſtretto di chiedere, ſenza „dubbio vi parerà troppo grande." — E quanto ne

1) gut, ſchön gewachſen. 2) Er hatte ganz die Miene — 3) accorgerſi. 4) venire.

ne pretendete voi? gli domandò l' Uffiziale. — „Non è tanto per vile avidità di danari, rispose il „giovane, quanto per necessità urgente, ch' ar„disco 5) di chiedere cento fiorini; e sono l' in„felicissimo del mondo, se ricusate di darmene „tanto."

Cento fiorini, replicò l' Uffiziale, sono molti danari, egli è vero, ma mi andate a genio; 6) e credendo che farete il vostro dovere, non tratterò del prezzo. Eccovi i cento fiorini. Domani ci partiremo.

Allora il giovane essendone molto contento, pregò l' Uffiziale di permettergli d' andare a casa per adempire prima ad un' obbligo religioso, impegnandosi di ritornare dopo un' ora; e l' Uffiziale non diffidandosi della di lui lealtà, glielo permise. 7) Ma credette d' aver' osservato qualche cosa di straordinario e misterioso nella di lui condotta, perciò l' indusse 8) la curiosità a seguitarlo da lontano. Lo vidde 9) andare a tutta carriera verso la prigione della città, ove dopo aver picchiato all' uscio, gli si diede 10) adito.

L' Uffiziale incamminossi a gran passi verso quel medesimo luogo, e giunto 11) all' uscio della prigione, intese 12) parlare il giovane al carce-

5) ardire. 6) Sie gefallen mir. 7) permettere. 8) indurre. 9) vedere. 10) dare — man ließ ihn hinein. 11) giugnere. 12) intendere.

carceriere. „Ecco i danari, l' intese egli dire, „per i quali mio padre è carcerato. Li depositò „appresso di voi, ed ora conducetemi 13) in„contanente da lui per liberarlo da' suoi ferri," il che fece il carceriere.

L' Uffiziale fermossi ancora un poco per concedere tempo al giovane amabile di presentarsi solo a suo padre; poi lo seguitò. Ma qual si fu mai la di lui sorpresa nel vedere 'l giovane tra le braccia di suo padre, uomo venerando per vecchiaja, che lo tiene 14) attaccato al suo petto, bagnandolo di calde lagrime, senza profferir parola. Pasarono alcuni momenti prima che entrambi s' accorgessero dell' Uffiziale. Questi commosso da quello spettacolo avanzossi finalmente verso di loro. „Datevi pace, disse al „vecchio; non voglio privarvi d' un figliuo„lo sì onesto. Lasciatemi entrar' a parte „del pregio della di lui azione. Egli è libe„ro, nè mi pento della somma di cui ha fatto „un sì nobile uso."

Gettatosi a' di lui piedi l' uno e l' altro, il figliuolo ricusando al principio d' accettare la libertà offertagli, domandò all' Uffiziale di condurlo seco. Mio padre, disse egli, non ha più bisogno di me, e non vorrei 15) aver dato incomodo ad un' uomo di così buon cuore. Ma l' Uffiziale generoso persistendo in sua dichiarazione datagli di restare con suo padre, condusse 16) per

13) condurre. 14) tenere, 15) volere.

16) per mano entrambi dalla prigione, e ritornandosene a casa l' accompagnò la nobile azione d' aver resi 17) felici due infelici, che sì poco meritavano d' esserlo.

16) ebenfalls von condurre. 17) rendere.

LII.

Die Heirath aus Rache.

Ruggiero Re di Sicilia aveva un fratello, ed una sorella: costesto fratello, chiamato Manfredo, si ribellò contro di lui, ed accese 1) nel regno una guerra, che fu sanguinosa, e funesta, avendo avuto la disgrazia di perdere due battaglie, e cadere nelle mani del Re, il quale per punirlo della sua ribellione, si contentò solo di togliergli la libertà. Ad altro non servì costesta clemenza che a far passare Ruggiero per barbaro nello spirito d' una parte de' suoi Vassalli, i quali dicevano, che non salvò altrimente la vita a suo fratello, che per esercitare contro di esso una vendetta più lenta, ed inumana. Tutti gli altri con maggior fondamento non imputavano i rigidi trattamenti da Manfredo sofferti nella sua prigionia che a Matilde di lui sorella. Avea in fatti la principessa sempre abborrito costesto principe, nè mai cessò in tutto il tempo della sua vita di perseguitarlo. Morì ella poco dopo di lui, e la sua morte fu giudicata come un degno castigo de' suoi sentimenti inumani.

1) accendere.

Lasciò Manfredo due figli, che si trovavano ancora nella lor fanciullezza. Ruggiero più volte determinò di disfarsene, temendo, che giunti ad un' età più avanzata, 2) il desiderio di vendicare il loro misero genitore, non li spingesse a sollevare una fazione, che non era tanto abbattuta, sicchè non potesse, eccitare nuovi tumulti di ribellione nel regno. Comunicò il suo disegno a Leonzio Siffredi suo Ministro, che per distorlo da questo pensiere, incaricossi di educare il Principe Enrico, ch' era il primogenito, e consigliollo di confidare al Conestabile di Sicilia il più giovane, che si chiamava D. Pietro. Persuaso Ruggiero, che i suoi Nipoti sarebbero stati allevati da questi due personaggi nella sommessione a lui dovuta, glieli consegnò; ed egli incaricossi di allevare Constanza sua Nipote, ch' era dell' età d' Enrico, e figlia unica della Principessa Matilde, assegnandole molte Donne, 3) e molti maestri, nulla risparmiando per la di lei educazione.

Leonzio Siffredi aveva un castello due piccole leghe lontano dalla città di Palermo in un luogo chiamato Belmonte. Colà il Ministro s' applicò a rendere Enrico un giorno degno di salire sul trono della Sicilia, e subito riconobbe, 4) che questo Principe aveva delle qualità molto pregiabili, onde si diede a coltivarlo con tanto zelo, ed

2) wenn sie zu reifern Jahren gekommen wären; (bey reifern Jahren) 3) er gab ihr gehörigen Hofstaat. 4) riconoscere.

ed affetto, 5) come s' ei non avesse figliuoli: egli aveva però due figlie. La primogenita chiamata Bianca, più giovane d' un' anno del Principe, era dotata d' una bellezza perfetta, e l' ultimogenita chiamata Porzia, dopo aver in nascendo cagionata la morte alla madre, era ancor nelle fasce. Bianca, ed il Principe Enrico non sì tosto furono capaci d' amare, che sentirono l' uno per l' altro un vicendevole affetto, ma non avevano la libertà di conversare da solo a sola. 6) Ciò non ostante non lasciò il Principe alcune volte di ritrovarne l' occasione; e seppe 7) sì bene profittare di que' preziosi momenti, che impegnò la figlia di Siffredi a permettergli di eseguire un progetto, che meditava. Avvenne 8) appunto nel medesimo tempo, che fu obbligato Leonzio per ordine del Re di fare un viaggio in una provincia delle più lontane dell' Isola. Durante la sua assenza, Enrico fè 9) fare un' apertura nel muro delle sue stanze, le quali corrispondevano alla camera di Bianca, e quest' apertura era coperta 10) da una porta posticcia di legno, 11) che si serrava, ed apriva, senza che si conoscesse, perchè era sì bene congiunta che gli occhi stessi accorgersi non potevano dell' artifizio. Un bravo Architetto, che il Principe aveva interessato ne'

5) er ließ sich daher seine Bildung so eifrig angelegen seyn, und liebte ihn so. 6) sich insgeheim zu sprechen. 7) sapere. 8) avvenire. 9) anst. fece von fare. 10) coprire. 11) ein hölzerner Schieber.

ſuoi amori, fece queſt' opra con egual diligenza, e ſegretezza.

S' introduceva 12) alcune volte con queſto mezzo nella camera della giovane l' innamorato Enrico, ſenza però abuſarſi della di lei bontà. S' ella fu imprudente in permettergli un' ingreſſo ſegreto nelle ſue ſtanze, ciò fu però a forza di giuramenti, e proteſte, con cui aſſicuravala Enrico di non eſiger da lei altro, che i favori più innocenti. Trovolla una notte molto inquieta avendo inteſo 13) che Ruggiero gravemente era infermo, e che dimandava Siffredi come Cancelliere del Regno per farlo depoſitario delle ſue ultime diſpoſizioni. Rappreſentavaſi ella di vedere ſul trono il ſuo diletto Enrico, ed in tale ſtato credendo di perderlo, queſto timore le cagionava una ſtravagante agitazione: aveva ancora gli occhi bagnati di lagrime, allora quando egli comparve. 14) Voi piagnete, Madama, le diſſe; che degg' 15) io dunque penſare di queſta malinconia in cui vi trovo ſommerſa? Signore, Bianca riſpoſe, naſcondervi non poſſo i miei timori: il Re voſtro Zio terminerà ben preſto i ſuoi giorni, e voi dovete occupare il ſuo ſoglio. Quando io penſo, che la voſtra nuova grandezza ſta per allontanarvi 16) da me, io vi confeſſo, che ſento una grande inquietezza. Un monarca rimira le coſe d' un' altr' occhio, che non le vede un' amante, e ciò che altre volte faceva il ſuo più grande

12) introdurſi. 13) intendere. 14) comparire. 15) dovere. 16) wird euch entfernen.

grande diletto, quando sentivasi signoreggiare da una dolce pasione, appena lo sente sul trono. Sia egli presentimento, o sia ragione, 17) sollevarsi io sento entro il mio cuore fieri nembi d' affanni, che lo sconvolgono, nè può 18) calmarli la confidenza, che io debbo 19) al vostro bel cuore. Non diffido già della fermezza de' vostri sentimenti, solo diffido della mia troppa felicità.

Amabilisima Bianca, soggiunse 20) il Principe, i vostri timori sono obbliganti, ed altro non fanno, 21) che raddoppiar le catene all' anima mia sotto il vezzoso impero delle vostre bellezze; ma l' eccesso, a cui giugner lasciate le vostre diffidenze' offende troppo il mio amore, e se dirlo degg' io, anche la stima, che voi mi dovete. No, nò, non pensate ch' il mio destino esser posa in verun modo separato dal vostro: credete piuttosto, che voi sola potete farmi contento, e felice tutto il tempo di vita mia: bandite pure da voi questo vano timore. E dovrà dunque turbare un' importuno sospetto questi dolci momenti?

Ah, Signore, rispose la figlia di Leonzio, quando avrete sul crine il reale Diadema, i vostri sudditi dimandar vi potranno per lor Regina una qualche Principessa di Regia stirpe, il cui illustre Imeneo nuovi stati aggiungendo al vostro

 regno,

17) Sey es nun Täuschung, oder sey es wirkliches Vorgefühl. 18) potere. 19) dovere. 20) soggiugnere. 21) fare.

regno, forse, forse, oh Dio! corrisponderete alle loro brame, anche a costo de' vostri più dolci desiderj. E perchè mai, ripigliò Enrico, e perchè mai siete sì pronta, ed ingegnosa a tormentare voi stessa? Voi vi fate un' immagine vana di affanno dell' avvenire. Se il ciel dispone 22) del Re mio Zio rendendomi padrone della Sicilia, giuro di esser vostro in Palermo alla presenza di tutta la corte: in testimonio ne chiamo quanto di più sacro tra noi si venera. 23)

Le proteste d' Enrico calmarono gli affanni della figlia di Siffredi, ed il restante del loro discorso girò 24) sovra la malattia del Re. Fece vedere Enrico il suo buon naturale mostrando una tenera compassione dell' infortunio del Zio, benchè non avesse motivo di tanto affliggersi: e la forza del sangue fecelo commiserevole d' un Principe, 25) la cui morte gli prometteva una corona. Bianca non era ancor informata di tutti gl' infortunj, che la minacciavano; ed il Contestabile di Sicilia avendola incontrata allora quando usciva dalle stanze di suo padre un giorno ch' egli era venuto al castello di Belmonte per affar d' importanza, se ne invaghì fortemente. Il giorno seguente la fece dimandare a Siffredi, 26) che molto gradì questa ricerca; ma la malattia di Rug-

22) disporre. 23) alles was uns heilig ist. 24) betraf die Krankheit des Königs. 25) machte daß ihm ein Fürst nahe gieng. 26) er hielt bey S. um sie an.

Ruggiero esſendo ſopraggiunta 27) nel medeſimo tempo, fece che ſi ſoſpendeſſe le nozze; e Bianca nè meno aveva inteſo 28) a parlarne.

Una mattina Enrico, finito appena di veſtirſi, 29) fu molto ſorpreſo in vedendo entrare nelle ſue ſtanze Leonzio accompagnato da Bianca. Signore, diſſe il Miniſtro, la novella, che io vi porto forſe ſarà per affliggervi, ma la conſolazione, che l' accompagna moderar debbe 30) il voſtro dolore. Il Re voſtro Zio è morto, e vi laſcia erede della corona: la Sicilia è a voi vaſſalla: 31) i Grandi del regno attendono i voſtri ordini a Palermo: io ſono ſtato incaricato a riceverli dalla voſtra bocca, e vengo, 32) Signore, con mia figlia a rendervi i primi, ed i più ſinceri omaggi, che a voi devono i voſtri nuovi vaſſalli.

Il Principe, che ſapeva benisſimo che ſuo Zio già da due meſi era oppreſo da una grave infermità, che a poco a poco lo diſtruggeva, non fu ſorpreſo all' intender queſta novella: per altro commoſſo dall' improvviſo cangiamento della ſua ſorte, ſi ſentì naſcer nel cuore mille confuſi tumulti. Stette 33) per qualche tempo penſoſo, poi rompendo il ſilenzio indirizzò in queſta guiſa le ſue parole a Leonzio:

27) ſopraggiugnere. 28) intendere. 29) als er ſich kaum angekleidet hatte. 30) dovere. 31) Sicilien unterwirft ſich euch. 32) venire. 33) ſtare.

Saggio Siffredi, io vi considero sempre come mio padre, mi farò gloria di regolarmi col mezzo de' vostri consigli, e voi più di me regnerete nella Sicilia. A queste parole s' avvicinò ad un tavolino, sovra di cui ritrovavasi un calamajo; e preso 34) un foglio bianco scrisse 35) il suo nome a piè della carta. Che volete voi fare, Signor? gli disse Siffredi. Dimostrarvi la mia gratitudine, e la mia stima, rispose Enrico; indi presentò a Bianca il foglio, dicendole: Ricevete, Madama, un pegno della mia fede, e dell' impero, che io vi do 36) sovra il mio arbitrio.

Bianca lo prese arrossendo, ed a lui diede questa risposta: Signore, io riconosco con tutto il rispetto la grazie del mio Sovrano; ma io dipendo da un padre, e voi permettete se vi piace, che io rimetta il vostro foglio nelle sue mani, acciò ne faccia quell' uso, che la di lui prudenza gli consiglierà più opportuno.

Di fatto ella diede al genitore la sottoscrizione d' Enrico, ed allora riconobbe 37) Siffredi ciò, che fino a quel punto non potè mai penetrare: scoprì i sentimenti del Principe, e disse: Vostra Maestà non avrà di che rimproverarmi, nè mai m' abuserò di quella confidenza — —

Mio caro Leonzio, interruppe 38) Enrico, non temete di abusarvene, e qualunque uso facciate del mio biglietto, io ne approverò la disposizione.

34) prendere. 35) scrivere. 36) dare. 37) riconoscere. 38) interrompere.

sizione. Ma andate, proseguì egli, ritornate a Palermo, ed ordinate gli apparecchi della mia incoronazione, e dite a' miei sudditi, che tosto mi porterò a ricevere il giuramento della lor fedeltà, e farò ad asicurarli dell' amor mio. Ubbidì questo Ministro agli ordini del nuovo Sovrano, e prese con sua figlia il cammin di Palermo.

Poche ore dopo la loro partenza il Principe partì da Belmonte più occupato da suoi affetti, che dal sublime posto, cui andava a salire. 39) Quando si vide entrare in città s' udirono mille gridi di gioja, e fece il suo ingresso al rimbombo di liete acclamazioni del popolo nel reale palazzo, dove già tutto era apparecchiato per la cerimonia. Ivi trovò la Principessa Costanza vestita a lutto, che dimostrava un gran dolore per la morte del Re Ruggiero; e giacchè dovevano complimentarsi a vicenda 40) sovra la morte di questo monarca, lo fecero con molto spirito, ma con un poco più di freddezza dalla parte di Enrico, che da quella di Costanza, la quale malgrado le fiere contese delle loro famiglie, non seppe 41) mai odiare quel Principe.

Egli ascese 42) sul trono, ed accanto aveva la Principessa sovra un sedile un pò più basso.

I Gran-

39) den er bekleiden sollte. 40) und da sie sich beyderseits ein Beyleids-Kompliment schuldig waren über — 41) sapere. 42) ascendere.

I Grandi del regno presero il loro posto ciascuno secondo il suo ordine.

Si diè 43) principio alla funzione, e Leonzio, come gran Cancelliere di Stato, e depositario dell' ultima volontà del Re defunto, aperto 44) che ebbe il testamento, ad alta voce lo lesse. 45) Le principali disposizione di quest' atto erano in sostanza le seguenti; cioè, che Ruggiero vedendosi senza prole nominava per successore alla corona il primogenito di Manfredo, a condizione però ch' ei sposasse la Principessa Costanza, e se avesse rifiutato la di lei mano, fosse escluso dal regno della Sicilia, e succedesse in sua vece l' Infante D. Pietro suo fratello con la condizione istessa.

Sorpresero 46) fuor di modo queste parole Enrico, e ne sentì una pena incomprensibile, la quale ancor più fiera divenne 47) allorchè Leonzio, terminato che ebbe di leggere il testamento, disse a tutta quell' assemblea: Avend' io riferte, 48) Signori, le ultime intenzioni del Re defunto al nostro nuovo Monarca, questo magnanimo Principe acconsente di dar la mano alla Principessa Costanza sua Cugina.

A queste parole Enrico interruppe il Cancelliere Leonzio, e disse: Sovvengavi 49) dello scritto,

43) st. diede von dare — Die Ceremonie begann. 44) aprire. 45) leggere. 46) sorprendere. 47) divenire. 48) riferire. 49) sovvenirsi.

ſcritto, che Bianca vi — — Signore, ſoggiunſe 50) precipitoſamente Siffredi, ſenza dar tempo al Principe di ſpiegarſi, eccolo: I Grandi del regno, proſeguì egli moſtrando il biglietto all' aſſemblea, quì vedranno col ſegno Auguſto 51) di V. M. la ſtima che fate della Principeſſa, ed il riſpetto che voi avete per l' ultima volontà del Re voſtro Zio. Ciò detto, ſi miſe 52) a leggere il biglietto nei termini, de' quali egli ſteſſo riempito l' aveva.

Il nuovo Re faceva a' ſuoi popoli nella più autentica forma una promeſſa di ſpoſare Coſtanza, uniformandoſi alle intenzioni di Ruggiero. La ſala rimbombò di liete voci: viva il noſtro magnanimo Re Enrico, eſclamarono tutti quelli, ch' eran preſenti.

Già ſi ſapeva l' avverſione, che queſto Principe ſempre moſtrò verſo la Principeſſa, e perciò temevaſi, e con ragione, che ſi rivoltaſſe contro la condizione del teſtamento, e cagionaſſe ſtravolgimenti nel regno; ma la lettura di quel biglietto, aſſicurando gli animi de' Grandi, e della plebe ſovra queſto propoſito, eccitava coteſte feſtoſe acclamazioni, che laceravano ſegretamente il cuor del Monarca.

Coſtanza, che per l' intereſſe della ſua gloria, 53) e per motivo di un ſentimento di tenerezza

50) ſoggiugnere. 51) vermittelſt (aus) dieſer hohen Unterſchrift. 52) metterſi — er fieng an. 53) weil ihr an ihrer Ehre gelegen war.

rezza vi avea maggior parte d' ogni altro, si fervì dell' occasione per attestar ad Enrico la sua gratitudine. Il Principe fece ogni sforzo per contenersi, ma non vi fu modo: 54) ricevette il complimento della Principessa con un tal turbamento, ed era in un sì grande disordine, che non potè tampoco risponder ciò che la civiltà da lui esigeva. Cedendo in fine alla violenza, ch' egli faceva a se stesso, s' avvicinò Siffredi, che il dover della sua carica l' obbligava di stargli vicino, e con bassa voce gli disse: Che fate Leonzio? Lo scritto, che consegnai in mano di vostra figlia non era destinato per questa funzione. Voi tradite — —

Signore, interruppe un' altra volta Siffredi con fermo tuono di voce, pensate alla vostra gloria: se voi rifiutate di seguitare la volontà del Re, vostro Zio, voi perderete la corona di Sicilia. Non finì di parlare in questa guisa, 55) che allontanossi dal Re per impedirlo di più replicargli cosa alcuna.

Enrico stette 56) in una grande confusione di spirito, e sentivasi agitato da mille moti contrarj, essendo irritato contro Leonzio. Non sapeva risolversi ad abbandonare Bianca; e diviso tra lei, e l' interesse della sua gloria, esitò lungo tempo sovra il partito, che sceglier doveva, si risolse 57) però, e credette di avere trovato il mezzo

54) es war nicht möglich. 55) kaum hatte er dies gesagt. 56) stare. 57) risolversi.

mezzo di conservarsi la figlia del Cancelliere senza rinunziare al trono.

Finse 58) egli di voler sottomettersi alla volontà di Ruggiero disegnando, che intanto solleciterebbesi a Roma la dispensa delle sue nozze con la Cugina, di guadagnare co' suoi benefizj i Grandi del Regno, e stabilire sì fermamente la sua potenza, che astringer non si potesse ad adempiere la condizione del testamento.

Formato ch' egli ebbe questo disegno divenne più tranquillo, e volgendosi verso Costanza le confermò tutto quello, che Leonzio aveva letto 59) avanti tutta quella grande assemblea; ma nel punto stesso ch' ei si tradiva fino ad offrirle la sua fede, 60) Bianca arrivò nella sala del Consiglio. Veniva quivi la bella per ordine del padre ad osequiare la Principessa, e nell' entrare che fece sentì le parole d' Enrico. Oltre di ciò non volendo Siffredi ch' ella avesse luogo di dubitare del suo infortunio, presentandola a Costanza, le disse: Figlia, tributate li più divoti omaggi alla vostra Regina: auguratele intieramente tutte quelle dolcezze che in un florido regno, ed in un felice Imeneo possono godersi.

Questo colpo terribile oppresse 61) la sventurata Bianca, la quale intraprese 62) inutilmente l' im-

58) fingere. 59) leggere. 60) In eben dem Augenblick aber, da er ihr die Treue versprach, die er zu halten gar nicht willens war. 61) opprimere. 62) intraprendere.

l' impegno di nascondere il suo dolore, perchè il suo volto arrossì, e impallidì successivamente, 63) e tutto il corpo suo restò di ghiaccio. La Principessa però non potè sospettarne, attribuendo il disordine del complimento alla confusione d' una giovanetta allevata in un diserto, e poco avvezza alla corte.

Non così però fu del Re novello. La presenza di Bianca gli fece perdere il conteguo, e la disperazione, che negli occhi suoi dimostrava, mettevalo fuor di se stesso, e credeva, che giudicando essa dall' apparenze, infedele lo stimasse. Sarebbe stato men' inquieto s' ei avesse potuto parlarle; ma e come mai trovarne il modo? 64) quando la Sicilia tutta, per così dire, fovra di lui fissava lo sguardo: dall' altra parte il crudele Siffredi ne toglieva ogni speranza.

Cotesto Ministro che leggeva nel cuore di questi due amanti i più segreti arcani, volendo prevenire il male, che nascer poteva dalla grande violenza del loro amore, fece a bell' arte uscire la figlia dall' assemblea, e ripigliò con essa il cammin di Belmonte, risoluto quanto prima per più ragioni di maritarla.

Giunti che furono al castello, rappresentolle tutto l' orrore del suo destino dichiarandole che al Contestabile promessa 65) l' aveva. Giusto cielo!

63) Bläſſe und Röthe wechſelten auf ihrem Geſichte ab. 64) wie konnt' er aber das? 65) promettere.

cielo! gridò la bella trasportata da una commozion di dolore che non potè impedire la presenza del padre, a quale spaventoso supplicio la sfortunata Bianca voi riserbate?

Fu in oltre così violento il suo trasporto, che tutte le potenze dell' anima sospese restarono. 66) Quindi da un freddo orrore tutte le vene si sentì ricercare, ed agghiacciosele il sangue nel corpo, che pallido e tremante divenne; e cadde 67) tramortita tra le braccia del padre, che dallo stato, in cui vedeva la figlia, restò estremamente commosso. Nulladimeno benchè le di lei pene al vivo sentisse, dalla sua prima risoluzion non ricedette. Bianca finalmente piuttosto col vivo risentimento del suo dolore, che con l' acqua, ch' il padre le gittava sul volto, ripigliò gli spiriti smarriti, ed allor quando gli occhi languenti aprendo, s' avvidde, 68) ch' egli a soccorerla s' affrettava.

Signore, gli disse con voce quasi spirante, mi vergogno di lasciarvi vedere la mia debolezza; ma la morte che poco a dar fine a' miei tormenti può stare, 69) verrà 70) ben tosto a liberarvi d' una figlia infelice, che senza la vostra approvazione ardì dispor del suo cuore. Nò, cara Bianca, rispose Leonzio, non morrete, e la vostra virtù ripiglierà sovra di voi il suo impero: la di-

man-

66) daß ſie den Gebrauch ihrer Sinne verlor. 67) cadere. 68) avvederſi. 69) der meine Qualen bald enden muß. 70) venire.

manda 71) del Conteſtabile è per voi onorevole, e di tutto lo ſtato queſto è il partito più riguardevole — — Il merito, ed il perſonale grandemente io ſtimo, Bianca interruppe, ma il Re, Signor, ſperar mi fece —

Figlia ſoggiunſe toſto Siffredi, io ſo 72) benisſimo quanto dir mi potete ſu queſto propoſito: m' è noto l' affettò, che per queſto Principe avete, nè lo condannerei in altre occaſioni: voi mi vedreſte ſollecito aſſicurarvi la mano d' Enrico, ſe a darla a Coſtanza l' intereſſe della ſua gloria, e dello ſtato non l' aſtringeſſe. Con queſta ſola condizione di ſpoſare la Principeſſa, ſuo ſucceſſore l' ha nominato il Re defunto: volete dunque che alla corona della Sicilia egli vi preferiſca? 73) Io prendo parte, credetemi, al colpo mortale che vi ferisce. 74) Intanto, giacchè andar non poſſiamo contro il deſtino, un generoſo ſforzo ſi faccia.

Ci va 75) della voſtra gloria in laſciar vedere al regno, che da una fievole ſperanza luſingar vi laſciaſte: moſtrarvi ſenſibile pe'l nuovo Monarca, all' onor voſtro pregiudicar potrebbe; e l' unico mezzo di preſervarlo è di ſpoſare il Conteſtabile. Bianca, non è più tempo di conſultare: per la conquiſta d' un trono il Re v' abbandona: egli ſpoſa Coſtanza; ed io la mia parola al Conteſtabile

71) das Anhalten. 72) ſapere. 73) preferire. 74) ferire. 75) andare — Es liegt deiner Ehre daran.

bile gia diedi; 76) disimpegnatela, io vene prego, e se a farvi risolvere della paterna mia autorità servir mi sia d' uopo, io ve 'l comando.

In finendo queste parole, per darle campo di rifletterre a quanto avevale detto, lasciolla sola, e sperava, che dopo aver meditate le forti ragioni, delle quali s' era servito per sostener la virtù contro le gagliarde inclinazioni del cuor della figlia, ella stessa di maritarsi al Contestabile risolverebbesi; nè s' ingannò. Ma, oh Dio! quanto costò all' infelice Bianca l' abbracciare cotesta risoluzione! Trovavasi in uno stato il più compassionevole. Il dolor di vedere verificati i suoi sospetti circa l' infedeltà d' Enrico, l' essere costretta, perdendolo, di darsi in braccio ad un' uomo, che amar non poteva, a tal violenza di afflizione la riduceva, 77) che un nuovo supplizio diveniva per lei ogni momento.

Se la mia disgrazia è certa, ella diceva, come resister potrò senza morire? Destino spietato! E perchè pascermi di sì dolci speranze, se poi in un' abisso di mali precipitar mi dovevi? E tu perfido amante, allora quando una fedeltà eterna mi prometti, ad un' altra ti dai in braccio? Hai tu dunque potuto metter sì presto in obblio la fede, che m' hai giurata? Ah per punirti d' avermi sì crudelmente tradita, faccia il cielo che il letto nuziale, che a me spergiuro di profanare risolvi,

 78) in

76) dare. 77) ridurre — verursachte ihr so heftige Qualen.

78) in barbaro teatro de' tuoi più fieri tormenti, non già de' tuoi diletti, si cangi; i vezzi, e le carezze della tua sposa di veleno ti servano al cuore infedele: possa egualmente sembrarti orribile il tuo imeneo quanto il mio mi sembra.

Sì, traditore, voglio sposare il Conestabile, che punto non amo, per vendicarmi di me stessa: io voglio, sì, per punir me stessa di aver sì male scelto 79) l' oggetto di mia folle passione, giacchè la religione di togliermi l' odiosa vita mi proibisce, 80) voglio che i giorni, che ancor mi restano, altro non sieno, che un compendio infelice di affanni, e di pene: se ancor per me un qualche tenue sentimento d' amore tu serbi, voglio che tu stesso mi vegga 81) correre a lieto passo agli amplessi d' un' altro, e se ti sei di me intieramente scordato, potrassi almen vantar la Sicilia di aver prodotta 82) una Donna, che per aver dato troppo facile adito ad un' affetto bugiardo, si punì da se stessa.

In tale stato coteſta infelice vittima dell' amore, della obbedienza, passò la notte, che alle sue nozze col Conestabile precedeva. Trovandola Siffredi il giorno seguente risolta a fare quant' ei bramava, accelerò a profittarsi di questa favorevole disposizione. 83) Fece venire il giorno

78) das du durch einen Meineid an mir entweihen willst. 79) scegliere. 80) proibire. 81) vedere. 82) produrre. 83) Stimmung (des Gemüths).

giorno ſteſso a Belmonte il Conteſtabile, e maritollo ſegretamente con la figlia nella capella del ſuo caſtello.

Ahi, qual giorno fu queſto per la povera Bianca. Rinunziar non baſtava ad una corona, perdere un' amante sì teneramente amato, e darſi in preda ad un' oggetto odiato, biſognò ancora diſsimulare i ſuoi ſentimenti in faccia d' un marito, che avendo per lei un troppo ardente affetto era d' un naturale geloſo. Coteſto marito lieto di poſſederla era ſempre a' ſuoi piedi: nè laſciavale tampoco la miſera conſolazion di piagnere in ſegreto le ſue ſventure. Arrivata la notte ſentì la ſpoſa raddoppiate le ſue afflizioni; ma quale reſtò 84) allora quando le ſue donne 85) dopo di averla ſpogliata la laſciarono ſola col Conteſtabile. Addimandole l' attonito ſpoſo riſpettoſiſſimamente qual foſſe l' origine del turbamento, in cui la vedeva.

A queſta dimanda reſtò Bianca confuſa, finſe 86) d' eſſere un pò incomodata dal male. Laſcioſſi ingannare il Conteſtabile, ma non iſtette 87) gran tempo in queſto errore, e ſiccome egli era molto inquieto nel vederla in quel miſero ſtato, così la ſollecitava di coricarſi. Queſte iſtanze, che Bianca interpretò malamente, preſentarono al di lei ſpirito una sì fiera immagine,

84) Aber was ward aus ihr? 85) ihre Kammerfrauen. 86) fingere — ſie ſchützte Unpäßlichkeit vor. 87) ſtare.

che non potendo più contenersi, diede un libero corso alle sue lagrime, e a' suoi sospiri.

Qual vista, oh Dio, per un' uomo, che si credeva giunto alla meta delle sue brame. S' accorse 88) subito, che l' afflizion della sposa in se racchiudeva un non so che di sinistro pe' suoi affetti. 89) Nulladimeno, sebben questo riflesso lo riduce se 90) in uno stato egualmente compassionevole a quello di Bianca, ebbe però assai forza per saper nascondere i suoi sospetti. Proseguì a sollecitarla di coricarsi, assicurandola, che le lascierebbe prender tutto il bisognevol riposo: si offrì pure di chiamare le donne, quand' essa giudicasse che il loro soccorso qualche sollievo al suo male recar potesse.

Assicuratasi Bianca su questa promessa, gli disse che solamente il sonno era l' unico rimedio alla sua debolezza. Finse di crederle il Contestabile, e coricaronsi entrambi.

In tanto che al suo dolore la figlia di Siffredi abbandonavasi, il Contestabile andava cercando in se medesimo ciò che potesse mai renderle sì rigoroso il maritaggio. Giudicava benissimo ch' egli aveva un rivale, ma allora quando scoprir lo voleva, nelle sue vaste idee perduto restava, 91) solo

88) accorgersi. 89) daß in der Betrübniß seiner Gemahlin etwas seiner Liebe Uebelweissagendes läge. 90) ridurre.

91) ſolo ſapeva eſſer ei l' uomo del mondo il più ſventurato.

Aveva egli paſſato una gran parte della notte in queſte agitazioni, quando ſentì un ſordo rumore di uno, che a lento paſſo camminava nella ſua camera. Credette d' ingannarſi, perchè ricordoſſi aver egli ſteſſo ſerrata la porta dopo che uſcite furono le donne di Bianca, e per maggiormente chiarirſi co' proprj occhi dello ſtrepito, che ſentiva, tirò la cortina; ma il lume, che nel cammino 92) aveva laſciato, eraſi ſpento; 93) e ſentì toſto una voce fiacca, e languente, che chiamò Bianca più volte. Allora i ſuoi geloſi ſoſpetti prorompere lo fecero in furioſi traſporti; 94) e l' onor ſuo in pericolo obbligollo a levarſi per impedire un' oltraggio, o per vendicarlo.

Preſa 95) la ſpada incaminoſſi a quella parte d' onde parevagli che veniſſe la voce. Sente egli una ſpada nuda, che s' oppone alla ſua; s' inoltra, l' altro ſi ritira: l' incalza, e l' altro ſi ſottrae 96) al nemico: cerca colui che ſembragli d' eſſer fuggito in ogni parte per quanto le tenebre glielo permettono, 97) nè più lo ritrova: ſi ferma; ſta in aſcolto, nè ſente più altro. Che incanteſimo! S' avvicina alla porta ſoſpettando,

91) er verlor ſich in einem Meer von Vorſtellungen, 92) das Kamin. 93) ſpegnerſi. 94) Itzt entflammte ihn ſein eiferſüchtiger Argwohn zur Wuth. 95) prendere. 96) ſottrarſi. 97) ſo gut die Dunkelheit es ihm verſtattete.

che ella abbia favorito la fuga del segreto nemico, che insidiava il suo onore, ma col chiaviſtello era ben chiusa. Nulla potendo scoprire di queſto ſtrano avvenimento, chiamò le sue genti ch' erano più vicine a ſentir la sua voce, e nell' aprire la porta ſi poſe 98) in guardia temendo, che non li fuggiſſe ciò che cercava.

Corſero 99) alle sue replicate voci alcuni domeſtici co' candellieri alla mano; prende un lume, e fa una nuova ricerca in tutta la camera, tenendo ſempre nell' altra mano ſguainata la ſpada; ma non vi ritrovò alcuno, nè tampoco vide verun veſtigio, onde appariſſe 100) neſſuno entrato foſſe; non vide porte ſegrete, nè aperture per dove aveſſe potuto paſſare. Non poteva però accertare ſe ſteſſo ſovra le circoſtanze di sue ſventure: ſtette intanto in una ſtravagante confuſione di penſieri.

Il ricorrere a Bianca era vano per luſingarſi di aver da lei la menoma dichiarazione d' un fatto sì oſcuro; ed ella era troppo obbligata a naſcondere la verità. Finalmente riſolſe 1) di ſvelare il ſuo cuore a Leonzio dopo aver licenziati i ſuoi domeſtici, dicendo loro, che eragli parſo 2) ei ſentir nella camera qualche rumore, ma che s' era ingannato. Incontrò ſuo Suocero, che uſciva dalle ſue ſtanze per informarſi dello ſtrepito, che aveva ſentito, e raccontandogli l' afflitto ſpoſo

tutta

98) porſi. 99) correre. 100) nehmlich: che. 1) riſolvere. 2) parere.

tutta la serie dell' accidente, ne dimostrava un gran dolore accompagnato da una forte agitazione.

Fu sorpreso Siffredi dall' udire il ragguaglio dell' accidente, che sebben naturale non gli sembrasse, non lasciò però di giudicarlo vero, onde credendo ogni cosa possibile all' amore d' un Re, questo pensiere vivamente l' affliſſe; 3) ma ben lontano dal confirmare i gelosi sospetti del Contestabile, rappresentogli con un apparente sicurezza, che quella voce ch' ei credeva d' aver udito, e quella spada, che affermava essersi opposta 4) alla sua, non altro erano, che meri fantasmi d' una immaginazione sedotta da gelosia; ch' egli era impossibile, che alcuno entrar potesse nella camera di Bianca; che in quanto alla malinconia, 5) che osservò in essa, era forse stata prodotta da una qualche indisposizione; che l' onore non debbe 6) aver parte nelle innocenti alterazioni del temperamento; che la mutazione di stato d' una fanciulla accostumata a vivere in un diserto, e che si vedeva precipitosamente consegrata ad un' uomo, che non ebbe tempo nè di conoscere, nè di amare. esser poteva la cagione di questi pianti, di questi sospiri, e di queste vive afflizioni, che l' opprimevano; che l' amore nel cuore delle donzelle di sangue illustre arder non poteva che col decorso del tempo, e co' tratti gentili 7) del prudente marito; ch' ei l' esortava a calmare le

3) affliggere. 4) opporsi. 5) was die Betrübniß anbelangte. 6) dovere. 7) durch ein artiges (gefälliges) Betragen.

ſue inquietezze, e a raddoppiare i ſuoi affetti, e ſolleciti uffizii 8) per diſporre la ſpoſa ad eſſer più ſenſibile, 9) e che lo pregava finalmente di ritornare con lei, e gli fè 10) intendere, che queſte diffidenze, e turbazioni la ſua virtù offendevano.

Non diede riſpoſta il Conteſtabile alle ragioni del Canceliere ſuo Suocero, perchè di fatto incominciò a credere, che poteva eſſere ingannato pe 'l gran diſordine in cui trovavaſi il ſuo ſpirito; e giudicando più a propoſito di ſimulare, che inutilmente intraprendere di convincere il vecchio d' un' accidente così lontano dal veriſimile, ſe ne ritornò alle ſtanze di ſua moglie, e coricandoſi preſſo di lei procurò di ottenere dal ſonno qualche piccola tregua alle ſue fiere inquietudini.

Bianca dal canto ſuo afflittiſſima, non era nè meno tranquilla. Pur troppo ella aveva ſentite egualmente le coſe ſteſſe, nè prender poteva per illuſione un' avventura, di cui ella ſola ſapeva il ſegreto, ed il motivo 11) Si ſtupiva che Enrico cercaſſe d' introdurſi nelle ſue ſtanze dopo aver data la di lui fede con tanta ſolennità alla Principeſſa Coſtanza: in vece di applaudire a queſto paſſo, e ſentirne del giubilo, lo riguardava eſſa come un nuovo oltraggio, ed il ſuo cuore era tutto acceſo di collera.

In

8) Dienſtgefliſſenheiten (Gefälligkeiten) 9) um die Gemahlin zu mehrerer Theilnehmung zu bewegen. 10) ſt. fece, von fare. 11) deren geheime Triebfedern ſie allein wuſte.

In tanto che la figlia di Siffredi contro il giovane Re prevenuta credevalo il più reo di tutti gli uomini, questo infelice Principe, più che mai invaghito di Bianca, desiderava il sospirato momento di poterle parlare, a fine d' assicurarla di sua innocenza contro le fallaci apparenze, che lo condannavano.

Sarebbe venuto a Belmonte più presto per quest' effetto, se le diverse funzioni, che lo trattennero glielo avessero permesso, 12) ma non aveva potuto prima di quella notte toglierſi alla corte. Conosceva benissimo tutte le strade d' un luogo, in cui era stato allevato, nè gli era difficile l' entrar nel castel di Siffredi, giacchè conservava ancora la chiave d' una porta segreta, d' onde s' entrava nel giardino. Da questa parte cacciossi 13) nel suo antico appartamento, e quindi passò nella camera di Bianca.

Immaginatevi qual fosse la maraviglia di questo Principe nel ritrovar quivi un' uomo, e di sentire una spada opposta alla sua: poco mancò che non si scoprisse, e non gastigasse nel medesimo tempo quel temerario, che ardiva con sacrilega mano avventarsi contro il suo Re; ma il riguardo che aveva all' onore della figlia di Leonzio sospese 14) il suo fiero risentimento. Si ritirò nel medesimo modo, con cui s' era introdotto,

12) permettere. 13) Von da schlüpfte er in — 14) sospendere — hemmte seinen Rachdurst.

dotto, 15) e più turbato che mai ripigliò il cammino della città di Palermo, dove arrivò qualche momento prima che 'l giorno spuntasse, e si rinchiuse 16) nelle sue stanze. Era egli troppo agitato per riposare, non ad altro pensando che a ritornare a Belmonte: la sua sicurezza, l' onor suo, e sovra ogni altro, il suo affetto non permettevagli di differire ad iscoprire tutte le circostanze di un sì crudele avvenimento.

Subito che fu giorno ordinò, che s' allestisse il solito equipaggio 17) per la Real caccia, e sotto pretesto di prender cotesto divertimento, s' inoltrò nella foresta di Belmonte accompagnato da alcuni cacciatori, e cortigiani. Seguitò per qualche tempo la caccia a fine di nascondere il suo disegno; e quando vide che ogn' un teneva dietro alle vestigia de' cani, 18) s' allontanò dalla sua gente, e soletto prese il cammino verso il castel di Leonzio.

Aveva egli una gran pratica di tutti i sentieri di quella foresta per sceglierne il più breve; ed animato dall' ardente sua impazienza, cui troppo lento serviva il suo cavallo, sebben corresse a tutta briglia, scorse 19) in poco di tempo tutto quello spazio, che 'l divideva dal caro oggetto de' suoi amori. Andava meditando in se stesso 20) qual-

15) introdursi. 16) rinchiudersi. 17) das ganze Zubehör einer Jagd; Jagdzeug. 18) daß jedermann der Spuhr der Hunde eifrig nacheilte. 19) scorrere.

20) qualche felice pretesto per trattenersi con libertà e segretezza con la bella Siffredi, quando nell' inoltrarsi in una piccola strada, 21) che conduceva ad una porta del Parco, si vide appresso due femmine, che assise a piè d' un' albero si trattenevano insieme parlando. Non dubitò, che queste donne non fossero di quelle, che nel castello abitavano, e questa vista gli cagionò una grande commozione; ma molto più agitato restò, 22) quand' elleno essendosi rivolte 23) verso di lui allo strepito, che 'l suo cavallo faceva correndo, riconobbe 24) la sua diletta Bianca. Era fuggita la bella da quel castello con Nisa, fra le sue donne la più confidente, per piangere almeno con più libertà le sue sventure.

Volò, precipitossi, per così dire, a' suoi piedi, e vedendo negli occhi suoi tutti i segni della più profonda afflizione ne restò intenerito. Vezzosissima Bianca, le disse, sospendete di grazia i movimenti del vostro dolore; le apparenze, io lo confesso, mi fanno colpevole agli occhi vostri, ma quando intenderete il disegno, che presi 25) a vostro favore, ciò che riguardate come un delitto, vi parerà una prova della mia innocenza, e dell' eccesso dell' amor mio.

Queste parole, che Enrico credette capaci di moderar l' afflizione di Bianca, ad altro non servirono,

20) Er sann eben auf — 21) Fußsteig. 22) aber noch erschütterter ward er. 23) rivolgersi. 24) riconoscere. 25) prendere.

virono, che a raddoppiarla. Volle 26) ella rispondere, ma li singhiozzi soffocarono la voce. Il Principe sorpreso da questa oppressione, le disse: come, Signora, calmar non posso i turbamenti del vostro cuore? Per quale disgrazia ho io perduta la vostra confidenza? io, che arrischio per voi la mia corona, anzi la vita, per conservarmi tutto a voi!

Allora la bella facendo uno sforzo sovra di lei per ispiegarsi, gli disse: Signore, le vostre promesse sono fuor di stagione, 27) nè v' ha più speranza di unire il mio col vostro cuore. Ah, Bianca, interruppe amaramente Enrico, che parole crudeli mi fate voi sentire? E chi potrà mai togliervi all' amor mio? Chi oserà opporsi al furore d' un Re, che metterebbe a fuoco il regno tutto della Sicilia piuttosto, che veder delusi le sue speranze? Tutta la vostra potenza, Signore, languidamente soggiunse la figlia di Siffredi, riesce 28) inutile contro gli ostacoli, che ci dividono: Io sono moglie del Conestabile.

Moglie del Conestabile! esclamò il Principe, tirandosi alcuni passi addietro. Non potè proseguire, tanto fu egli oppresso da questo colpo improviso; e restando abbandonato dalle sue forze si lasciò cadere 29) a' piedi d' un arbore, che si trovò dietro a lui. Era pallido, tremante, e disfatto,

26) volere. 27) Eure Versprechungen kommen zu spät. 28) riuscire — vermag nichts gegen — 29) er sank nieder.

fatto, ed altro di libero non aveva che gli occhi, che in Bianca fissi teneva in un modo da farle comprendere, quanto sensibile egli fosse alle disgrazie, ch' ella gli annunziava. Rimiravalo essa dal canto suo d' un' aria, che molto gli dava ad intendere, che i suoi movimenti erano dalli di lui poco diversi; e questi due amanti infelici tra di loro osservavano un mesto silenzio, che aveva in se un non so quale orrore. 30) Rimettendosi finalmente il Principe alquanto del suo disordine a forza d' un gran coraggio 31) ripigliò la parola, e disse a Bianca sospirando: Madama, oh Dio! che avete mai fatto? Voi mi perdeste, ed egualmente per troppa vostra credulità vi siete perduta.

Restò Bianca molto penetrata sentendosi rimproverare dal Principe, credendo ella di avere le più forti ragioni a lagnarsi di lui. Come, Signore, ella rispose, voi aggiugnete ancora una simulazione alla vostra incostanza, e infedeltà? Volete voi che io non creda agli occhi miei, ed alle mie orecchie, e che malgrado la funesta loro testimonianza io vi credessi innocente? No, Signore, io ve 'l confesso, non sono capace di questo sforzo di ragione. 32)

Per altro, 33) Madama, replicò il Re, que' testimonii, che sì fedeli a voi sembrano, v' hanno

30) das etwas Fürchterliches hatte. 31) mit vieler Mühe. 32) ich traue mir einen solchen Sieg über meine Vernunft nicht zu. 33) Gleichwohl.

no ſedotta, 34) e v' ajutarono a miſeramente tradirvi; e tanto è vero, che io ſono fedele, ed innocente, quanto è vero, che voi ſiete la ſpoſa del Conteſtabile.

E che, Signore, ella ſoggiunſe, non v' ho io forſe udito confirmare a Coſtanza il Regio dono di voſtra mano, e del cuor voſtro? Non avete voi aſsicurati i Grandi del regno, che adempirete i voleri del Re defunto? La Principeſsa non ha ella ricevuti gli omaggi de' voſtri nuovi Vaſſalli in qualità di Regina e ſpoſa 35) del Principe Enrico? I miei occhi eran dunque affaſcinati? Dite, dite piuttoſto, infedele, che voi non avete creduto che Bianca metter dovesſe in equilibrio 36) nel voſtro cuore l' intereſse di un trono; e ſenza abbaſsarvi a fingere ciò, che più non ſentite, e ciò, che forſe mai non avete ſentito, confeſsate, che la corona della Sicilia vi parve 37) più ſicura in compagnia di Coſtanza, che della infelice figlia di Leonzio.

Voi avete ragione, Signore. Un maeſtoſo trono a me non era meno dovuto che il cuore d' un Principe quale voi ſiete; e fui troppo ſuperba oſando pretendere e l' uno, e l' altro; ma voi non dovevate mai luſingarmi, e trattenermi in queſto errore. Voi ſapete le lagrime, che ho ſparſe 38) nella perdita voſtra, che ſembrava per me

34) ſedurre. 35) als Königin und Braut.
36) daß Blanka aufwiegen ſollte. 37) parere.
38) ſpargere.

me quasi infallibile; e perchè asicurarmene? 39) Bisognava dissipare i miei timori? Avrei piuttosto accusato il mio demerito, che voi; e voi almeno avreste conservato il mio cuore in mancanza di una mano, che un' altro giammai da me avrebbe ottenuto. Adesso non è più tempo di giustificarvi: io sono moglie del Conteſtabile, e per non seguitar più a lungo un discorso, che fa arrossire la mia gloria, soffrite, Signore, che senza mancare al rispetto, che io vi debbo, 40) lasci un Principe, che non è più lecito di ascoltare.

A queste parole ella si allontanò da Enrico con tutta quella forza, che aver poteva nello stato, in cui si ritrovava. Madama, esclamò egli, non vogliate 41) disperare un Principe, ch' è più disposto a rovesciare un trono, che gli rinfacciate di averlo a voi preferito, che a corrispondere alla comune aspettazione de' suoi Vasalli.

Questo gran sacrifizio egli è inutile presentemente, Bianca rispose: dovevate voi togliermi al Conteſtabile prima di far palese questi trasporti sì generosi. 42) Poichè io più non sono in libertà, poco mi preme, che la Sicilia sia ridotta 43) in cenere, e questa ancora, cui porgete la mano di

39) Weshalb sprachte ihr mir Beruhigung ein? 40) dovere — (schuldig seyn.) 41) volere — setzt nicht einen Fürsten in Verzweiflung. 42) ehe ihr euern feurigen Edelmuth ausbrechen liesset. 43) ridurre.

di ſpoſo. 44) Se fui sì debole laſciandomi ſorprendere il cuore, almeno avrò la fermezza di ſoffocarne i movimenti, e far conoſcere al nuovo Re di Sicilia, che la conſorte del Conteſtabile non è più l' amante di Enrico.

Ciò detto, giacchè toccava l' ingreſſo del Parco, 45) entrò furioſamente con Niſa, e tirandoſi dietro la porta laſciò il Principe oppreſſo da un' eſtremo dolore. Ripigliar non poteva Enrico i ſmarriti ſuoi ſenſi per il colpo, 46) che Bianca avevagli dato con la novella delle ſue nozze.

Ingiuſtiſſima Bianca! gridò il Principe, tu hai perduto la rimembranza del noſtro impegno, e malgrado i noſtri reciprochi giuramenti noi ſiamo per ſempre diviſi. L' idea che m' era io preſiſſa 47) di poſſedere le tue bellezze non era dunque che una vana illuſione? Ah, crudele che ſei, quanto mi coſtò caro il piacer d' averti dato tante prove dell' amor mio!

L' immagine allora della buona fortuna del ſuo rivale preſentoſſi al ſuo ſpirito con tutto l' orrore della più fiera geloſia, e queſta paſſione s' impadronì del ſuo cuore sì fortemente, che fu quaſi ſul punto di ſagrificare al ſuo furore il Con-

44) an wen ihr euch vermählt. 45) da ſie eben an die Thür des Parks gekommen war. 46) E. konnte ſich von dem Schlage nicht wieder erholen. 47) die (gewiſſe) Vorſtellung, die ich mir gemacht hatte.

Conteſtabile, e lo ſteſſo Siffredi. La ragione però a poco a poco ſuol 48) calmare la violenza di queſte furie: per altro l' impoſſibilità, in cui vedevaſi di togliere a Bianca le impreſſioni, che aveva della di lui infedeltà, lo rendeva diſperato. Luſingavaſi egli di diſcolparſi, ſe mai gli riuſciſſe di poterle parlare in libertà. Per arrivarvi giudicò neceſſario di far allontanare il Conteſtabile; riſolſe 49) di farlo arreſtare qual uom ſoſpetto 50) in quelle congiunture, in cui lo ſtato ſi ritrovava: ordinò queſt' arreſto al Capitano delle ſue guardie, che portoſſi a Belmonte, ed aſſicuratoſi di ſua perſona, ſul far della notte 51) lo condusſe 52) al caſtello di Palermo.

Queſto nuovo accidente miſe tutto Belmonte in una grande agitazione. Partì Siffredi ſenz' altro indugio per andare dal Re, e darſi mallevadore dell' innocenza del Conteſtabile, e rappreſentargli le funeſte conſeguenze di tale arreſto. Il Principe, che già prevedeva il paſſo che avrebbe fatto il miniſtro, e che voleva almen procurarſi un libero abboccamento con Bianca prima di rilaſciare il Conteſtabile, aveva proibito a bella poſta, che ſino al giorno ſeguente neſſun gli parlaſſe; ma Leonzio non oſtante coteſta proibizione tanto fece, 53) che entrato nel Reale gabi-

 netto:

48) ſt. ſuole, von ſolere. 49) riſolvere. 50) als einen verdächtigen Mann. 51) mit einbrechender Nacht. 52) condurre. 53) er brachte es dahin.

netto: Signore, gli disse, avanti di lui presentandosi, s' egli è permesso ad un fedele, e riverente Vassallo di lamentarsi del suo Signore, di voi io vengo 54) a lagnarmi. Qual delitto commise 55) l' infelice mio Genero? Ha fatto riflessione Vostra Real Maestà all' eterna ignominia, da cui viene 56) infamata la mia famiglia? ed alle conseguenze di una tal prigionia, che dal vostro servigio può alienare quelle persone, che trovansi ne' posti più importanti del regno? Sono abbastanza informato, rispose il Re, che il Contestabile nodrisce 57) intelligenze criminali con l' Infante D. Pietro.

Intelligenze criminali! interruppe istupidito Leonzio. Ah, Signore, non lo crediate. V. M. è ingannata: la famiglia di Siffredi mai non fu capace di tradimento, e basti per discolpa del Contestabile, che sia mio Genero. Il Contestabile è innocente, nè altro vi mosse 58) a farlo arrestare, che un qualche segreto, e misterioso riguardo.

Giacchè voi mi parlate sì apertamente, il Re rispose, nella stessa maniera io voglio pure parlarvi. Voi di me vi dolete, perchè ho fatto carcerare il Contestabile, ed io non ho forse motivo di lamentarmi della vostra crudeltà? Voi, barbaro

54) venire. 55) commettere. 56) venire — mit welcher mein Haus gebrandmarkt wird. 57) nodrire — er hat ein strafbares Verständniß mit — 58) movere.

baro Siffredi, voi mi toglieste il mio riposo, voi mi avete ridotto 59) co' vostri troppo solleciti ufficj ad invidiare la sorte dell' uomo più vile. Non vi crediate che io entri nelle vostre idee: 60) il mio maritaggio con la Principessa Costanza è in van risol — — 61)

E che, Signore, interruppe fremendo il Cancelliere, ricusereste voi forse di sposare la Principessa, dopo di averla con questa speranza a vista di tutto il popolo lusingata? Se io inganno le loro aspettazioni, replicò il Re, altro non incolpate, fuorchè voi stesso. Perchè m' avete voi ridotto alla fatale necessità di promettere ciò, che loro accordare in verun modo io non poteva? Chi v' obbligava a segnare quel foglio col nome di Costanza, quando egli era indirizzato a vostra figlia? Voi non ignoravate la mia intenzione; e perchè dunque tiranneggiare il cuore di Bianca facendole sposare un' uomo, che ella non amava? E quale autorità avete voi sovra la mia mano per disporne a favore d' una Principessa da me odiata? Vi siete voi scordato ch' ella è figlia di quella barbara Matilde, che calpestando col piè le leggi del sangue, della umanità, fece morire mio padre tra le ritorte d' una crudel prigionia? Ed io la sposerò? No, Siffredi, perdete pure questa speranza; e prima di vedere accesa

59) ridurre — ihr habt mich durch eure dienstfertige Sorgfalt so weit gebracht, daß ich ꝛc. 60) daß ich in euern Plan treten werde. 61) risoluto, beschlossen.

la face di quest' orrendo Imeneo, 62) vedrete piuttosto divorato da fiamme il regno tutto della Sicilia, e inondate di sangue le sue campagne.

Or ben l' intendo, disse Leonzio: Ah, Signore, e che udir mi fate? Qual terribil minaccia! ma io mi spavento senza ragione, proseguì il Ministro, cangiando tuono di voce: voi dimostrate di poco amare i vostri sudditi, volendo procurar loro un sì fiero cordoglio: deh, non vi lasciate acciecare dalla passione, 63) e non macchiate la vostra virtù lasciandovi in abbandono ad una debolezza, che solo è propria del basso volgo. 64) Se ho data in isposa mia figlia al Contestabile, nol feci, Signore, per altro riguardo, che per acquistare a V. M. un suddito magnanimo, che sostener potesse col valor del suo braccio e del suo esercito, i vostri diritti contro quelli del Principe D. Pietro. Credetti, che col legarlo alla mia famiglia con nodi sì stretti — — 65)

Ah, questi sono que' nodi, ahi, troppo funesti, che mi hanno perduto. Crudele amico: perchè recarmi un colpo tanto sensibile? vi aveva io forse incaricato di regolare i miei interessi a costo del mio cuore? perchè non mi lasciaste solo

62) und ehe ihr Hymens Fakel diesem gräßlichen Bunde leuchten seht. 63) Liebe. 64) worein blos gewöhnliche Menschen fallen. 65) wenn ich ihn durch so enge Bande an mein Haus verbände.

solo a sostenere i miei diritti? Mancavami forse del valore, e del coraggio per mettere in dovere 66) due sudditi, che avesser' ardito di opporsi? Avrei ben saputo punire il Conteslabile, se non m' avesse ubbidito. Io so, che i Rè non sono Tiranni, che la fortuna de' loro popoli esser debba 67) il loro primo dovere: e perchè dunque cotesti Re deggiono 68) essere schiavi de' loro Vassalli; e giacchè il cielo gli scelse 69) per governare, perdono forse la legge, che la natura concede all' arbitrio di tutti gli uomini, 70) di sempre disporre con libertà de' proprj affetti? Ah, se i Regnanti goder non potessero del privilegio, che gode l' infimo uomo del mondo, ripigliate, Siffredi, cotesta sovrana autorità, che voi mi volete assicurare a costo del mio riposo.

Voi ben sapete, Signore, replicò il Ministro, che al maritaggio della Principessa il defunto Re vostro Zio unisce 71) la successione della corona. E qual ragione, soggiunse Enrico, aveva il Zio di stabilire cotesta disposizione? Ha ricevuto forse questa indegna legge dal Re Carlo suo fratello, quando ei gli succedette? E voi dovevate dunque aver la debolezza di sottomettervi ad una condizione sì ingiusta? Per esser voi gran Cancelliere, 72) siete molto mal' informato delle nostre usanze: in somma, quando promisi

56) zu Paaren treiben. 67) dovere. 68) ebenfalls von dovere. 69) scegliere. 70) welches (Recht) die Natur allen Menschen gewährt. 71) unire. 72) Als Groß-Kanzler.

73) le Reali nozze a Costanza, cotesto impegno per me non fu volontario. Intendo di non essere obbligato a mantener la promessa; e se D. Pietro fonda sul mio rifiuto le speranze di salire al trono, senza impegnar i popoli in una contesa, e che costerebbe troppo sangue, deciderà la nostra spada chi di noi due sarà il più degno della corona.

Non ardì Leonzio di eccitarlo di più, e contentossi di addimandargli, avanti di lui prostrato, la libertà del genero, che fu poi da lui ottenuta. Andate, gli disse il Re, ritornate a Belmonte; ben tosto vi seguirà il Conteſtabile. Uscì il Ministro, ed inviossi a Belmonte, persuaso, che il genero fra poco lo avrebbe seguito; ma s' ingannò Leonzio. Volle Enrico vedere in questa stessa notte Bianca, ed a tal fine rimise al giorno seguente la liberazione del di lei sposo.

Intanto il Conteſtabile andava rivolgendo funesti pensieri, e barbare riflessioni, e la prigionia gli fece aprire gli occhi in iscoprire qual fosse la vera origine del suo infortunio: abbandonossi intieramente in braccio alla gelosia; ed iscordandosi la fedeltà, che fino allora il rendè sì ragguardevole, macchinava vendette. E siccome ei giudicava, che il Re non avrebbe mancato in quella notte di andare a trovar Bianca, per sorprenderli insieme, pregò il Governatore del castel di Palermo a lasciarlo uscir di prigione asicurandolo che si restituirebbe il giorno seguente di buon

73) promettere.

buon mattino. Il Governatore, che era intrinseco amico del Conteſtabile acconſentì, tanto più, perchè ſeppe, che già Siffredi ne aveva ottenuta la libertà, e fecegli dare un cavallo per portarſi a Belmonte.

Giunto 74) al caſtello il Conteſtabile attaccò il ſuo cavallo ad un' albero, entrando nel Parco per una piccola porta, di cui ne aveva la chiave, 75) e fu aſſai felice per introdurſi nelle ſtanze ſenza incontrare veruno; e quindi entrando nell' appartamento della ſua ſpoſa, ſi naſcoſe 76) nell' anticamera dietro di una portiera. Eraſi preſiſſo 77) di oſſervare da quella parte tutto ciò, che ſi farebbe, ed al menomo rumor che ſentiſſe, comparir ſenza indugio nella camera di Bianca: vide uſcir Niſa, che avendo laſciata la ſua padrona, andava a ritirarſi in un gabinetto, dov' ella dormiva.

La figlia di Siffredi, che ſenza fatica aveva inteſo 78) il motivo della carcerazione di ſuo marito, giudicava benisſimo, che non ſarebbe ritornato in quella notte a Belmonte, ſebbene ſuo padre le aveſſe detto, che il Re aveva aſſicurato, che il Conteſtabile pochi momenti dopo di lui ſarebbe partito, non dubitando la bella, che non voleſſe profittarſi Enrico dell' occaſione per viſitarla, e per parlare in libertà.

74) giugnere. 75) wozu er den Schlüſſel hatte. 76) naſconderſi. 77) preſiggerſi. 78) intendere.

Su questo pensiere stava aspettando 79) quel Principe, per rimproverarli un' azione, che avrebbe avuto per lei un fine molto terribile. In fatti poco dopo che Nisa erasi ritirata, vide aprire la porta movibile, 80) ed il Re venne a gittarsi a' piedi di Bianca.

Madame, le disse, non mi condannate senza prima ascoltarmi: se ho fatto carcerare il Conteſtabile, pensate che questo era l' unico mezzo, che a me restava per discolparmi; non imputate dunque che a voi sola questo artifizio: e perchè mai ricusaste quella mattina di ascoltarmi? Domane il vostro sposo sarà in libertà, e non potrò più parlarvi. Ascoltatemi dunque per l' ultima volta. Se il perdervi, mia cara, rende la sorte mia compassionevole, concedetemi almeno il funesto piacere di dirvi, che non è già la mia supposta infedeltà, che mi rende infelice.

Se confermai a Costanza il dono della mia mano, io non potei dispensarmene 81) allora nella crudele situazione, a cui vostro padre aveva ridotto 82) le cose. Bisognava ingannare la Principessa per vostro, e mio interesse, per assicurarvi il Reale Diadema, che eravi offerto dal vostro amante. Io mi prometteva di riuscirvi, 83) e

79) In diesen Gedanken erwartete sie — 80) den Schieber. 81) ich konnte dessen nicht überhoben seyn. 82) ridurre —, worein euer Vater die Sachen gesezt hatte.

83) e già prese aveva le mie misure per rompere ogni sorta d' impegno, ma voi distruggeste l' imprese, e disponendo di voi medesima con troppa leggerezza, 84) voi preparaste un' immortale dolore a due cuori, che un' amore perfetto avrebbe resi 85) felici, e pienamente contenti.

Terminò questo discorso con segni tanto visibili di una vera disperazione, che Bianca ne fu penetrata. Non dubitò più oltre di sua innocenza, e ne concepì del contento, e quindi più forte divenne il sentimento del suo infortunio. Ah, Signore, ella disse al Principe, dopo l' amara disposizione che di noi fece il cielo, 86) voi mi cagionate un nuovo tormento facendomi conoscere, che non siete colpevole. Misera che io sono, ed infelice; 87) e che mai feci? Sono stata sedotta 88) dal troppo ingiusto mio risentimento, e troppo mi sono abbandonata al mio sdegno, che risolver mi fece ad accettare la mano del Contestabile presentatami dal genitore. Io commisi il delitto, ed io sola fui fabbra delle nostre sciagure; Ah, incauta che fui: Nel tempo stesso, in cui mi credeva da voi tradita, troppo credula amante ingiustamente rompeva i dolci nodi, che aveva giurato di conservare eternamente.

83) Ich versprach mir einen glücklichen Erfolg. 84) indem ihr eure Hand zu leichtsinnig weggabt. 85) rendere. 86) nach dem, was das Schicksal so traurig über uns verhängt hat. 87) Ich Arme und Unglückliche! 88) sedurre.

mente. Vendicatevi, Signore, tocca a voi, vendicatevi: odiate, odiate l' ingrata Bianca, — scordatevi — —

Ahi, che dite, Madama, è forse questo possibile? tutto afflitto interuppe il Re: e qual sarà il mezzo di sradicar dal mio cuore una forte passione, che la vostra stessa ingiustizia non saprebbe distruggere? Ma pure è d' uopo, Signor, che questo sforzo si faccia, sospirando ripigliò la figlia di Siffredi — — E voi sarestì capace di questo sforzo? il Re rispose. Io non m' impegno a riuscirvi, 89) soggiunse Bianca; ma non risparmierò cosa alcuna per ottenere l' intento. Ah, crudele disse il Principe, voi facilmente vi scorderete d'Enrico, poichè siete capace di formarne il disegno.

Che pensate dunque di fare? Bianca interruppe con un tuono di voce più pieno: voi forse vi lusingate, che io possa permettervi di continuare ad amarmi, ed a visitarmi? Ah nò, Signore, rinunziate, vi prego, a questa speranza; e se nata non sono per esser Regina, il cielo non mi fece capace di dar orrecchio ad un' amore illegittimo. Il mio sposo discende egualmente che voi dalla nobile stirpe d' Angio; 90) e quando il mio dovere non mi opponesse 91) un'

89) Ich verspreche mir keinen glücklichen Erfolg. 90) Mein Gemahl stammt sowohl wie Ihr aus dem edlen Hause von Anjou. 91) opporre.

un' argine insuperabile alle vostre galanterie, la gloria mia m' impedirebbe di tollerarle. Io vi scongiuro di andarvene: non c' è più permesso di stare insieme.

Cieli, e quale barbarie il Re sclamò: ah, Bianca, e sia vero, che con tanto rigore voi mi trattiate. Non basta nò, non basta per maggiormente affliggermi, che siate in braccio al Contestabile, di più ancor proibir mi volete il piacer di vedervi, essendo questo l' unico sollievo, che a me resta? Fuggite piuttosto, rispose la figlia di Siffredi spargendo qualche lagrima, la vista di quell' oggetto, che v' amò teneramente; non è più un bene allora quando perduta si è ogni speranza di possederlo. Addio Signore; fuggite da me; questo sforzo dovete alla vostra gloria, ed all' onor mio, 92) io ve 'l dimando ancora pe 'l mio riposo, perchè finalmente, sebbene la mia virtù non abbia di che temere 93) de' movimenti del cuor mio, la rimembranza dell' amor vostro mi da sì fieri asalti, 94) che troppo mi costa il sostenerli.

Proferì queste parole con una sì grande vivacità, che rovesciò senza pensarci una candela, che sovra di una tavola dietro di lei stava riposta, e cadendo s' estinse. 95) Bianca la raccoglie, e per riaccenderla apre la porta dell' anticamera, e

passa

92) meinem guten Namen. 93) obgleich — nichts zu befürchten hat. 94) erregt so heftige Kämpfe in mir. 95) estinguersi.

pasa nel gabinetto di Nisa, che coricata ancora non s' era, e quindi ritorna col lume. Il Re, che aspettava il suo ritorno, non sì tosto la vide, che ritornò di bel nuovo a fortemente sollecitarla 96) di continuare il commerzio de' loro affetti.

Alla voce del Principe, il Contestabile con la spada alla mano entrò fieramente nella camera quasi nel tempo istesso, che andovvi la sposa, ed avanzandosi verso di Enrico con tutto il più ardente risentimento, che il suo furore gl' inspirava: quest' è un' eccesso di troppa baldanza, Tiranno, egli gridò; non creder già 97) che sì vile 98) io sia per tollerare l' oltraggio, che all' onor mio tu rechi. 99) Ah, traditore, il Re gli rispose mettendosi in difesa, non ti pensar, audace, d'impunemente eseguire l' empio tuo disegno. A queste parole incominciarono un vivo combattimento che durò lungo tempo. Il Contestabile temendo, che Siffredi, ed i suoi domestici troppo presto non accorressero alle grida di Bianca, e s' opponessero alla sua vendetta, non fece punto di strepito. Il suo furore gli abbagliò i sensi, e prese sì male le sue misure, che egli stesso portosi ad incontrare la spada del suo fiero nemico, 100) che gli entrò nel corpo fine alla guar-

95) als er von neuem in sie drang. 97) glaube ja nicht. 98) feig. 99) recare — die du meiner Ehre anthust. (zufügst) 100) daß er sich selbst in den Degen seines wüthenden Gegners rannte.

guardia. Cadde a terra, ed il Re fermossi nello stesso momento.

La figlia di Leonzio intenerita del tragico stato, in cui vedeva il povero suo sposo, superando la natural sua ripugnanza, che aveva per lui, gettossi a terra, e fece il possibile per soccorrerlo; ma l' infelice era troppo contro di lei prevenuto per lasciarsi intenerire dai contrasegni, ch' ella mostrava del suo dolore, e della sua compassione. La morte, che già avvicinavasi, non potè quietare i trasporti della di lui gelosia: ad altro non pensava in quegli estremi momenti, che alla buona sorte del suo rivale, e questa idea gli parve 1) sì orribile, che richiamando tutte le forze, che gli restavano alzò la spada, che teneva ancor alle mani, e tutta la sepellì intiera nel seno di Bianca. 2)

Muori, le disse, in trafiggendola, muori, sposa infedele, giacchè le catene del nostro imeneo conservar non poterono una fede, che mi giurasti sovra gli altari: e tu, Enrico, proseguì egli, non ti vantare del tuo valore; tu goder non saprestì del mio infortunio; 3) io muojo 4) contento.

In terminar queste parole spirò, ed il suo volto tutto coperto ch' ei fosse dell' ombre della morte,

1) parere. 2) er stieß ihn Blankan ganz tief in die Brust hinein. 3) du kannst die Früchte meines Unglücks nicht genießen. 4) morire.

morte, 5) aveva ancora un non so che di fiero, e di terribile. 6) Quello di Bianca offriva uno spettacolo assai diverso, perchè il colpo, che l' aveva traffitta 7) era mortale: cadde ella sovra il corpo dello sposo estinto; ed il sangue di quella vittima innocente si confondeva con quella dell' omicida, che aveva sì fieramente 8) eseguito la sua crudele risoluzione, di cui il Re non aveva potuto prevenirne l' effetto.

Questo infelice Principe vedendo cader la sua bella, gittò un grande grido, e mortalmente ferito nel cuore dal barbaro colpo, che a lei toglieva la vita, si mise in atto 9) di renderle gli istessi uffizii, ch' ella aveva voluto eseguire; ma ella con voce agonizante gli disse: Signore, la vostra pena è inutile: io sono la vittima, che il cielo spietato chiedeva: placare almeno ella potesse il suo furore, 10) assicurando la buona sorte del vostro regno.

Nel finir queste parole, Leonzio spinto dalle strida 11) della misera figlia arrivò nella camera, sorpreso alla vista di que' funesti oggetti, che presentavansi agli occhi suoi, immobile rimase. 12) Bianca senza vederlo seguitò a parlare ad Enrico. Addio, Principe, ella gli disse, caramente serbate

5) obgleich von den Schatten des Todes völlig bedeckt. 6) etwas Stolzes und Schreckliches. 7) trafiggere. 8) so schnell. 9) er versuchte. 10) möchte er zum mindesten seinen Zorn stillen. 11) strido. 12) rimanere.

bate la mia memoria, giacchè ci siete obbligato dall' amor mio, e dalle mie sventure. 13) Non fate alcun risentimento verso mio padre; abbiate riguardo a' suoi giorni, ed al suo dolore, e fate giustizia al suo gran zelo: sovra tutto vi raccomando di fargli conoscere la mia innocenza. Addio, Principe caro — — Io muojo — — accogliete l' ultimo mio sospiro. Io muojo.

A questa parola Bianca spirò. Tacque 14) il Re per qualche tempo; indi disse a Siffredi, il quale mostrava di essere in agonie mortali, vedete, Leonzio, e contemplate l' opera vostra: considerate in questa tragica scena il frutto de' vostri uffizj cortesi, del vostro zelo per me. Il vecchio nulla rispose, tanto era egli oppresso dall' acerbo dolore. Ma quanda fu loro permesso dalla comune afflizione di far conoscere i movimenti del loro cuore, l' un l' altro si fecero i più dolenti rimproveri.

Conservò il Re in tutto il tempo della sua vita una sì tenera rimembranza di Bianca, che mai non seppe risolversi di sposare Costanza. L' Infante D. Pietro si maritò a questa Principessa, ed entrambi nulla risparmiarono per far valere la Regia disposizione del testamento di Ruggiero; ma furono alla fine obbligati di cedere al Principe Enrico, che fu vincitore de' suoi nemici.

Inquan-

13) da meine Zärtlichkeit und mein Unglück dies von euch verlangt. 14) tacere.

Inquanto a Siffredi, il dolore ch' egli ebbe d' essere stato l' origine di tante sciagure lo staccò dal mondo, e gli rese insopportabile il soggiorno della sua patria. Abbandonò la Sicilia, e passando in Ispagna con Porzia la figlia, che gli restava, comprò un castello, dove visse 15) quasi quindici anni dopo la morte di Bianca; ed ebbe pria di morire il contento di maritare Porzia.

15) vivere.

Erklärung
der Wörter, die in diesem Lesebuch vorkommen.

Anmerkung 1) *m* bedeutet masculinum, *f.* foeminin-num, *f.* singularis, *pl.* pluralis, S. Substanti-vum, *c.* commune (d. h. masculin. und foemin.) *Imp.* Imperfectum, P Participium, E. eigent-lich, d. daher. Die irregulären Verba sind mit * bezeichnet.

2) Der Accent, (') der auf manchen Wörtern befind-lich ist, soll dem Anfänger die richtige Bezeich-nung des Tones erleichtern.

A, wird vornehmlich ge-braucht 1) als Kennzeich n des Dativs; 2) als Präpo-sition, und wird häufig aus-gedrückt mit: an, am, auf, bey, bis, in, mit, nach, zu, u. s. w. 3) ist's auch ein Zeichen des Gerundiums.

A', anstatt ai, ist der Dativ pl. des Artikels il.

Abbagliare, blenden. abba-gliare i sensi, alle Besonnen-heit nehmen.

Abbandonare, verlassen; fah-ren lassen.

Abbandonarsi, sich überlassen, sich ergeben. abbandonarsi in braccio alla gelosia, sich der Eifersucht überlassen.

Abbandóno, m. die Verlas-sung. lasciarsi in abbandono a q. c. sich von etwas hin-reißen lassen.

Abbassarsi, sich erniedrigen, sich herablassen.

Abbasso, herunter. tirare ab-basso la berretta, die Mütze abziehen.

Abbastanza, genug, hinläng-lich.

Abbattere, niederschlagen, zu Boden schlagen.

Abbattuto, P. niedergeschlagen, gedämpft.

Abboccamento, m. die münd-liche Unterredung.

Abborrire, verabscheuen, has-sen.

Abbracciare, E. umarmen. b. 2) erwählen, ergreifen. abbracciare una religione, eine Religion annehmen.

Abile, geschickt.

Abisso, m. der Abgrund.

Abitante, c. der Einwohner.

Abitare, wohnen; bewohnen.

Abusarsi di q. c. etwas mißbrauchen.

Accadére, begegnen, wiederfahren, zustossen.

Accanto, zur Seite.

Accelerare, beschleunigen, 2) eilen.

*Accéndere, E. anzünden, 2) anstiften, erregen. Praet. indef. accesi.

Accertare, versichern; vergewissern.

Acceso, angezündet. P. von accendere. acceso di collera, von Zorn entflammt.

Accettare, annehmen.

Accidente, m. die Begebenheit, der Vorfall, Umstand.

Acciecare, blenden, verblenden.

Acciò, damit, auf daß.

Acciochè, damit, auf daß.

Acclamazione, f. das Freudengeschrey, der Zuruf des Volks bey einem Einzuge.

*Accógliere, empfangen.

Accomodare, in Ordnung bringen; ausbessern, in bessern Stand setzen.

Accompagnare, begleiten.

Accompagnato, begleitet.

Acconsentire, darein willigen; gewilligt seyn.

Accordare, bewilligen, gewähren.

Accordarsi, sich vereinigen, einig werden, sich mit einander verstehn.

Accordo, m. die Zusammenstimmung, Uebereinstimmung. restare d' accordo, einig werden. essere d' accordo, eins seyn.

*Accorgersi di q. c. etwas merken, gewahr werden. Praet. indef. accorsi. P. accorto.

*Accórrere, herzulaufen, herbeylaufen. Praet. indef. accorsi.

Accostarsi, sich nähern.

Accostumato, gewohnt.

Accumulare, zusammenscharren, zusammenhäufen.

Accusare, anklagen; verklagen.

Acerbo, herbe, bitter.

Acqua, f. das Wasser.

Acquistare, erlangen, erwerben.

Ad, anstatt a, wenn ein Vokal darauf folgt.

Addietro, zurück, rückwärts.

Addimandare a uno, einen fragen. 2) einen um etwas bitten.

Addio, lebe wohl! Gott befohlen.

Addosso, auf. venire addosso ad uno, auf jemanden losgehen.
Adempiére, erfüllen.
Adempire, erfüllen.
Adesso, itzt.
Adirarsi, sich erzürnen, unwillig werden.
Adito, m. der Zugang, Eingang. dare adito, Eingang, Zugang verstatten.
Adulare, schmeicheln.
Adulatore, m. der Schmeichler.
Adulazione, f. die Schmeicheley.
Affanno, m. die Angst, der Kummer, Gram; Widerwärtigkeit.
Affare, m. eine Sache überhaupt; ein Geschäft. affare amoroso, ein Liebesgeschäft, eine Liebessache. femmina di mal affare, ein schlechtes liederliches Weibsbild.
Affascinato, verblendet.
Affaticarsi, sich bemühen. affaticarsi molto, sich viel Mühe geben.
Affatto, gänzlich, durchaus.
Affermare, bejahen; versichern.
Affetto, m. die Neigung, Zuneigung, Liebe, Zärtlichkeit.
Affinchè, damit.
* Affliggere, betrüben, ängstigen, bekümmern. Praet. indef. afflissi.
Affliggersi di q. c. sich betrüben, sich grämen über etwas.
Afflittissimo, äußerst traurig, höchst bekümmmert.
Afflitto, betrübt, traurig, gebeugt. P. von affliggere.
Afflizione, f. die Betrübniß, der Schmerz.
Affrettarsi, eilen.
Agesilão, Agesilaus, ein berühmter König der Spartaner.
Agghiacciarsi, gefrieren, erstarren.
* Aggiúgnere, hinzuthun, zufügen, zugesellen.
Aggradévole, angenehm.
Aggradimento, m. das Wohlgefallen.
Aggrandire, vergrößern.
Agitare, f. hin und her treiben. d. 2) beunruhigen.
Agitato, P. hin und her getrieben; hingerissen; beunruhigt; in Unruhe.
Agitazione, f. die Unruhe, Verwirrung, heftige Gemüthsbewegung.
Agi, der Dativ pl. des Artikels lo.
Agonia, f. die Todesangst. 2) Herzensangst.
Agonizante, sterbend.
Ah, ach! ha!
Ahi, ach!
Ajutare uno, einem helfen, ihn unterstützen.

Ajuto, m. die Hülfe. gridare ajuto, um Hülfe schreyen.
Albero, m. der Baum.
Alcuno, irgend einer, jemand; einig. cosa alcuna, etwas. Mit der negation *non*, keiner, niemand. non cosa alcuna, nichts. pl. alcuni, (e) einige, etliche.
Alessandro, Alexander (ein Mannsname)
Alfonso, Alphonsus (ein Mannsname)
Alienare, abwendig machen, abwenden.
Allegrezza, f. die Freude.
Allegría, f. die Freude.
Allégro, vergnügt.
Allestire, zurechtmachen.
Allevare, erziehen.
Allevato, P. erzogen. bene allevato, wohl erzogen.
Allontanare, entfernen.
Allontanarsi, sich entfernen.
Allora, alsdann, hierauf; nun; damals. per allora, für diesesmal. allora quando, als; wenn.
Allorchè, da, als.
Almen, wenigstens.
Almeno, wenigstens.
Alquanto, Pronom. einiger. pl. alquanti, einige, etliche.
Alquanto, Adv. ein wenig.
Altáre, m. der Altar.
Alterazione, f. die Veränderung. 2) die Bewegung, Erschütterung, welche die Leidenschaften in der Seele, gewisse Umstände in den Gemüthern erregen.
Alto, hoch; laut. ad alta voce, mit lauter Stimme; überlaut.
Altresì, auch.
Altrimente, sonst; anders. non altrimente — che, nur.
Altro, der andere, ein anderer. l' un l' altro, einander. (e) l' uno e l' altro, alle beyde; beydes. l' uno per l' altro, gegen einander. per altro, übrigens; indessen; gleichwohl. non altro — che, nichts anders als; nur.
Altrúi, ander; jemand.
Alzare, aufheben, emporheben.
Amábile, liebenswürdig.
Amabilissimo, liebenswürdigste.
Amante, c. der Liebhaber, die Liebhaberin; der Liebende, die Geliebte; Geliebter.
Amaramente, bitterlich; mit viel Leidenschaft.
Amare, lieben.
Amaro, bitter 2) widrig; schmerzhaft.
Amatore, m. der Liebhaber.
Ambasciadore, m. ein Gesandter.
Ambedue, beyde.
Ambizione, f. der Ehrgeitz.

Amé-

América, f. Amerika.
Americano, m. der Amerikaner.
Amico, m. der Freund.
Ammassare, zusammenraffen.
Ammazzare, tödten.
Ammirábile, bewunderungswürdig.
Ammirare, bewundern.
Ammirazione, f. die Bewunderung, Verwunderung.
Ammogliarsi, sich verheirathen.
Amore, m. die Liebe. pl. amori, Zärtlichkeiten; Liebeshändel.
Amoroso, verliebt. affare amoroso, eine Liebessache.
Amplesso, m. die Umarmung.
Anche, auch. quand' anche, wenn auch.
Ancóra, noch; auch.
Ancorchè, obgleich.
Andamento, m. der Gang. 2) die Aufführung, das Betragen.
* Andare, gehen, reisen. (Praes. vado, vadi, va, ich gehe, du gehest, er gehet.) 2) mit dem Gerundium des Verbums giebt es die blosse Idee, welche das Gerundium bezeichnet, z. B. andava cercando, anstatt cercava. 3) heißt es: darauf gehen, daran hängen, z. B. ci va della gloria, es betrift die Ehre, liegt der Ehre daran. andare in letto, zu Bette gehen. andar' a trovare uno, zu einem gehn, ihn besuchen.
Andarsene, weggehen, fortgehen, seiner Wege gehen, davon eilen.
Anello, m. der Ring. pl. gli annelli und le anella.
Anima, f. die Seele.
Animato, beseelt, belebt; aufgemuntert.
Animo, m. die Seele, das Gemüth.
Anno, m. das Jahr.
Annoverare, zählen. annoverare per niente, für nichts rechnen, achten.
Annunziare, verkündigen.
Ansioso, ängstlich; begierig.
Antenato, m. ein Vorfahrer. pl. die Vorfahren, Ahnen.
Anticámera, f. das Vorzimmer, Vorgemach.
Antichità, f. das Alterthum.
Anticipatamente, zum voraus.
Anticipato, zuvor genommen, zum voraus angenommen.
Antico, alt. gli antichi, die Alten.
Anzi, ja sogar; vielmehr.
Apertamente, offenbar; freymüthig, offenherzig.
Apertura, f. die Oefnung.
Apparecchiato, zubereitet.
Apparécchio, m. die Vorbereitung, Anstalt, Vorkehrung.

Apparente, scheinbar.

Apparenza, f. der Schein.

Apparire, erscheinen; wahrscheinlich seyn, zu vermuthen seyn. far apparire, blicken lassen.

Appartamento, m. eine Reihe an einander hängender Gemächer. 2) ein Ort, wo man sich besonders aufhält; Zimmer, Gemach.

Appassionato, eingenommen (leidenschaftlich) amante appassionato, ein feuriger Liebhaber.

Appéna, kaum.

Appetito, m. der Trieb, die Begierde; insonderheit die Begierde zu essen und zu trinken: Appetit, Eßlust.

Appiattare, verbergen.

Appigliarsi, E. sich anhängen. d. 2) sich zu etwas entschliessen. non appigliarsi male, nichts schlechtes wählen.

Applaudire, Beyfall geben, sein Wohlgefallen bezeugen.

Applauso, m. frohlockender Beyfall.

Applicarsi, sich bemühen, sich angelegen seyn lassen.

Apportare, bringen. 2) etwas verursachen.

Appresso, bey.

Approvare, gutheißen, billigen, genehm halten.

Approvazione, f. die Genehmhaltung, Einwilligung.

Appunto, eben recht, gerade. per appunto, just, eben. in quel tempo appunto, eben damals.

*Aprire, öfnen, aufthun. far aprire gli occhi, Licht geben. aprire due grand' occhi, große Augen machen. P. aperto.

Aragóna, f. das Königreich Aragonien in Spanien.

Arbítrio, m. freyer Wille; Willkühr.

Arbitro, m. ein Herr, der nach seinem freyen Willen über etwas zu gebieten hat. far arbitro assoluto, zum unumschränkten Herrn machen.

Arbore, m. der Baum.

Arcáno, m. das Geheimniß; die Heimlichkeit.

Architetto, m. der Baumeister.

Ardente, brennend; feurig; heftig.

Ardere, brennen; entzündet werden.

*Ardire, sich unterstehn, sich erkühnen, es wagen. Praes. ardisco.

Ardire, m. die Kühnheit, Freyheit.

Ardito, kühn, dreist.

Argento, m. das Silber. d' argento, von Silber, silbern.

Argi-

Argine, m. der Damm. opporre un' argine insuperabile, unübersteigliche Hindernisse entgegensetzen.

Aria, f. die Luft. 2) das äusserliche Ansehn, die Gestalt eines Menschen; Miene.

Aristippo, ein griechischer Weltweiser, und Schüler des Sokrates.

Armário, m. der Schranken.

Armata, f. die Armee.

Armento, m. eine Heerde Vieh. pl. armenti, Viehheerden.

Arrestare, in Verhaft nehmen.

Arresto, m. die Verhaftnehmung.

Arricchire, bereichern.

Arricchirsi, sich bereichern; reich werden.

Arrischiare, wagen, in die Schanze schlagen.

Arrivare, kommen, ankommen, anlangen; zu etwas gelangen. 2) begegnen, zustossen.

Arrivo, m. die Ankunft.

Arrolamento, m. das Handgeld (welches ein neu angeworbener Soldat bekömmt)

Arrolarsi per soldato, sich zum Soldaten anwerben lassen.

Arrossire, erröthen.

Arte, f. die Kunst, Geschicklichkeit. a bell' arte, auf eine geschickte Art.

Artícolo, m. ein Artikel.

Artifizio, m. das Kunststück, der Kunstariff; Betrug.

Artigiáno, m. der Künstler.

*Ascéndere, steigen, hinaufsteigen. ascendere sul trono, den Thron besteigen. Praet. indef. Ascesi.

Ascoltare, anhören.

Ascolto, m. das Horchen. stare in ascolto, horchen, lauschen.

Aspettare, warten, erwarten; abwarten.

Aspettazione, f. die Erwartung.

Assái, genug; ziemlich; sehr.

Assalto, m. der Anfall, Angriff.

Assassinare, morden, ermorden.

Assegnare, anweisen; geben.

Assembléa, f. die Versammlung.

Assente, abwesend.

Assenza, f. die Abwesenheit.

Assetato, durstig.

Assicurare, versichern, sichern, sicher stellen; vergewissern. 2) Muth machen; Beruhigung zusprechen.

Assicurarsi, sich einer Sache versichern. 2) einen Muth fassen; dreuste machen.

Assiso, sitzend.

Assistere, beywohnen, wobey gegenwärtig seyn.

Assoluto, unumschränkt.
Astríngere, zwingen, nöthigen.
Astúto, listig, schlau, verschlagen.
Attaccare, anheften, anhängen, anbinden, aufhängen. 2) angreifen, anfallen.
Attaccato, angeheftet. 2) angegriffen. essere attaccato al giuoco, dem Spiele nachhängen, ihm ergeben seyn. tenere attaccato al suo petto, fest an sein Herz gedrückt halten.
Atténdere, warten, erwarten.
Attentamente, aufmerksam.
Attentissimamente, sehr aufmerksam.
Attento, aufmerksam. stare ben attento, wohl aufpassen, aufmerken.
Attenzione, f. die Aufmerksamkeit. aver attenzione a q. c. Acht auf etwas haben, dafür Sorge tragen.
Attestare, bezeugen.
Attestato, m. ein Attestat, Beglaubigungsschreiben.
Atto, m. die Handlung. 2) eine gerichtliche Schrift; Urkunde. mettersi in atto, sich anschicken, etwas zu thun; es versuchen. far' atti d' ammirazione, Bewunderung blicken lassen.
Attónito, voller Verwunderung; erstaunt.
Attosicare, vergiften. Praes. conj. attosichi.
Attosicato, vergiftet.
Attrattiva, f. der Reitz.
Attribuire, zuschreiben, beymessen.
Avanti, vor. poco avanti, kurz vorher. farsi avanti, vortreten.
Avanzarsi (verso di uno) auf einen zugehen.
Avanzato, fortgerückt.
Avarissimo, sehr geizig.
Avarízia, f. der Geiz.
Avaro, geizig.
Avaro, S. m. ein Geiziger, Geizhals.
Audáce, verwegen.
Avere, haben; bekommen. aver che fare, bedürfen.
Augurare, wünschen. augurare la buona notte, eine gute Nacht wünschen.
Augusto, August, der erste römische Kayser.
Augusto, ehrwürdig, erhaben.
Avidità, f. die Begierde. avidità di danari, Geldgierde, Haabsucht.
Auténtico, authentisch; gültig. nella più autentica forma, auf die unverbrüchlichste Art.
Autore, m. der Urheber. 2) Schriftsteller.

Auto-

Autorità, f. die Gewalt, Macht; das Ansehn.

*Avvedersi, merken, wahrnehmen. Praet. indef. avviddi.

Avvegnachè, dieweil.

Avvenimento, m. die Begebenheit, der Vorfall.

*Avvenire, sich zutragen, ereignen; vorfallen; geschehen. Praet. indef. avvenni. Praes. conj. avvenga.

Avvenire, S. m. die Zukunft. all' (nell') avvenire, in Zukunft. per l' avvenire, künftighin.

Avventarsi (contro uno) einen anfallen, auf einen losgehen.

Avventura, f. die Begebenheit.

Avversione, f. die Abneigung.

*Avvertire, Nachricht geben, benachrichtigen, zu wissen thun, melden. Praes. conj. avvertisca.

Avvezzo, gewöhnt.

Avvicinarsi, sich nähern.

*Avvilirsi, Praes. avvilisco, verzagen, den Muth sinken lassen.

Avviso, m. die Nachricht; Erinnerung; Unterricht. servir d' avviso, zur Warnung dienen. lettera d' avviso, ein Avisobrief. (ein Brief, darinnen ein Kaufmann dem andern, wegen eines auf ihn gegebenen Wechsels, Nachricht giebt.)

Avvocato, m. ein Advokat.

Aziaco, Actisch. battaglia Aziaca, die Schlacht bey Actium, einem Vorgebürge in Epirus in Griechenland, wo August den Antonius besiegte.

Azione, f. die That, Handlung.

B.

Bagnare, benetzen. bagnare di calde lagrime, mit heissen Thränen benetzen.

Bagnato, benetzt.

Baldanza, f. die Kühnheit, Vermessenheit.

Ballo, m. der Ball.

Ballotto, m. ein Ballen.

Balordo, m. ein dummer einfältiger Mensch.

Banco, m. eine Bank, ein Gerichtsstuhl, worauf vor Alters auf dem öffentlichen Markte das Gericht gehalten wurde; der Gerichtshof.

Bandire, entfernen.

Baratto, m. der Tausch.

Barba, f. der Bart.

Barbárie, f. die Grausamkeit.

Bárbaro, grausam; wild; barbarisch.

Bárbaro, S. m. der Barbar; Unmensch.

Barca, f. das Schiff.

Barone, m. ein Baron, Freyherr.

Baronessa, f. die Baronesse.

Basso,

Basso, niedrig, gering. con bassa voce, mit leiser Stimme.

a Bastanza, hinlänglich, genugsam.

Bastare, hinreichend seyn, genug seyn.

Bastonata, f. ein Schlag mit dem Stocke. caricare di bastonate, derb abprügeln.

Bastone, m. der Stock.

Battáglia, f. eine Schlacht, ein Treffen.

Báttere, schlagen. battere di sopra, darauf schlagen.

Baulo, m. ein Koffer.

Beccare, mit dem Schnabel hacken oder picken. (wird von den Vögeln gesagt.)

Beffare, veriren, einen zum Besten haben.

Bel, s. bello.

Bellezza, f. die Schönheit. pl. Reitze.

Bellissimo, sehr schön; schönste.

Bello, schön; gut.

Bello, S. m. das Schöne. nel bello di q. c. mitten in der Sache.

Ben, ist das abgekürzte bene, s. bene.

Benchè, obgleich.

Bene, S m. das Gut. pl. i beni, das Vermögen.

Bene, Adverb. wohl, gut; sehr.

Benefizio, m. die Wohlthat.

Benignità, f. die Gütigkeit, Mildigkeit.

Benissimo, sehr wohl; ganz recht.

Bensì, allerdings.

Bere, trinken; saufen (wenn von Thieren die Rede ist.) dare da bere, zu trinken geben.

Berretta, f. die Mütze.

Biánco, weiß.

Biglietto, m. der Zettel.

Bilanciare, E. wägen. d. 2) überlegen.

Bisognare, müssen, nöthig seyn. 2) wird es impersonaliter gebraucht: bisogna, man muß. bisognava, man muste. gli bisognava, er muste.

Bisognévole, nöthig.

Bisogno, m. das Bedürfniß; die Noth. far bisogno, nöthig seyn. aver gran bisogno di q. c. einer Sache sehr bedürfen, ihrer sehr nöthig haben. per l' estremo bisogno di danaro, wegen (aus) äusserster Geldnoth.

Bocca, f. der Mund.

Bontà, f. die Güte.

Borsa, f. der Beutel.

Bottéga, f. der Laden (z. B. eines Kaufmanns.)

Bottegájo, m. ein Krämer.

Bottíno, m. die Beute.

Brác-

Bráccio, m. der Arm. pl. le braccia. darsi in braccio ad uno, sich jemanden in die Arme werfen.

Brama, f. der Wunsch.

Bramare, wünschen; gern wollen.

Bramato, P. gewünscht.

Brancolare, herumtappen.

Bravo, geschickt.

Breve, kurz. in breve, in kurzem.

Brîglia, f. der Zügel. correre a tutta briglia, spornstreichs rennen.

Broccato, durchwirkt. broccato d'oro e d'argento, mit Gold und Silber gestickt.

Brutto, häßlich, ungestaltet.

Bugiardo, betrüglich.

Buóno, gut. non essere buono, nicht taugen. non essere buono a niente, zu nichts taugen.

Burbanzoso, prahlerisch.

Burla, f. der Scherz, Spaß.

Burlarsi di q. c. sich über etwas aufhalten; spotten.

C.

C', ist das abgekürzte ci, oder che.

Cáccia, f. die Jagd.

Cacciare, verjagen. cacciare dal mondo, von der Welt schaffen. cacciare via, fortjagen, wegjagen. cacciare di casa, aus dem Hause jagen.

Cacciarsi, sich jagen; sich eindrängen; hineinschlüpfen.

Cacciatore, m. der Jäger.

*Cadére, Praet indef. caddi, fallen. cadere a terra, niederfallen. lasciarsi cadere, hinsinken. venire a cadere su q. c. auf etwas kommen (im Gespräch.)

Cadúta, f. der Fall.

Cagionare, verursachen, erregen.

Cagióne, f. die Ursache.

Calamájo, m. ein Schreibezeug.

Caldo, heiß.

Calmare, stillen; besänftigen; beruhigen.

Calpestare, mit Füssen treten.

Cambiale, f. der Wechsel, Wechselbrief.

Cámbio, m. der Wechsel. lettera di cambio, Wechselbrief. il cambio delle anella, die Wechselung der Ringe. in cambio di cui, statt dessen; wogegen.

Cámera, f. die Stube; das Gemach.

Cammin, f. cammino.

Camminare, gehen.

Cammino, m. der Weg, die Straße. 2) ein Kamin.

Campagna, f. das Feld.

Campo, m. das Feld. 2) der Raum, Anlaß. dar campo, Raum, Anlaß geben.

Can-

Cancelliere, m. der Kanzler. cancelliere del regno, Reichskanzler.
Candéla, f. das Licht.
Candelliere, m. der Leuchter.
Cane, m. der Hund.
Cangiamento, m. die Veränderung.
Cangiare, ändern.
Cangiarſi, ſich verändern, ſich verwandeln.
Canto, m. die Seite, der Winkel. dal canto ſuo, ſeiner (ihrer) Seits.
Capace, fähig, vermögend. eſſer capace, vermögen; fähig ſeyn, im Stande ſeyn.
Capella, f. die Kapelle.
* Capire, Praeſ. capiſco, begreifen.
Capitale, m. das Kapital.
Capitano, m. der Hauptmann.
Capitare, ankommen.
Capo, m. der Kopf. da capo a piedi, vom Kopf bis auf die Füße; am ganzen Körper.
Cappellaro, m. der Hutmacher.
Cappello, m. der Hut.
Caramente, theuer.
Carattere, m. der Charakter.
Carcerare, in Verhaft nehmen.
Carcerazione, f. die Gefangennehmung, der Verhaft.
Carceriere, m. der Kerkermeiſter.
Carezza, f. die Liebkoſung.
Carezzare, liebkoſen.
Cárica, f. die Laſt. 2) das Amt.
Caricare, laden, beladen. caricare di baſtonate, derb abprügeln.
Caricato, P. beladen. eſſere caricato di debiti, voller Schulden ſeyn.
Cárico, beladen, belaſtet.
Caritatevolmente, liebreich; guthätiger Weiſe.
Caro, theuer, lieb.
Cárolo, Karl.
Carpire, einem etwas abjagen, mit Liſt oder Betrug von ihm erlangen; abzwacken.
Carriéra, f. der ſchnelle Lauf eines Pferdes. a tutta carriera, in vollem Laufe; ſpornſtreichs.
Carta, f. ein Blatt Papier.
Caſa, f. das Haus. a caſa, nach Hauſe.
a Caſo, zufälliger Weiſe; von ohngefähr.
Caſſa, f. die Geldcaſſe.
Caſtel, m. das Schloß.
Caſtello, m. das Schloß.
Caſtigo, m. die Strafe, Züchtigung.
Caténa, f. die Kette. catena d' oro, eine goldene Kette. 2) Liebe, Liebesbande. le catene dell' Imeneo, das Band der Ehe.
Cattivo, böſe; ſchlecht; übel.
Cavaliere, m. der Ritter; Cavalier.

Caval-

Cavallo, m. das Pferd.
Causa, f. die Ursache. a causa di — wegen —
Causare, verursachen.
Cautéla, f. die Vorsicht, Behutsamkeit.
Cédere, weichen, nachgeben; den Vorzug einräumen.
Cena, f. das Abendessen.
Cenare, zu Abend essen.
Cénere, f. die Asche. ridurre in cenere, in die Asche legen, in einen Aschenhaufen verwandeln.
Centinajo, m. pl. le centinajo, ein Hundert. alcune centinaja di zecchini, einige hundert Zechinen.
Cento, hundert.
Cera, f. das äußerliche Ansehn; die Miene.
Cercare, suchen, nachforschen, untersuchen.
Cerimónia, f. die Ceremonie.
Certamente, gewis; ja wohl!
Certezza, f. die Gewisheit, Versicherung.
Certo, gewiß.
Césare, m. Cäsar.
Cessare, aufhören.
Che, 1) das pronom. relat. Nominat. und Akkusat. sowohl im sing. als plur. welcher, der; welche, die; welchen, den; welches, was. ciò che, was. il che, was, welches oder dieses. a che, wozu; worauf. di che, wovon. del che, worüber. in che, worin. 2) pronom. interrogat. was für einer? was für eine? (steht allezeit mit einem Substantivo.) 3) absol. fragweise: was? wie? 4) Conjunction: a) daß. b) als. c) bis. — non — che, nur.
Chi, wer? wen?
Chiamare, rufen; nennen.
Chiamarsi, sich nennen; heissen.
Chiamato, P. genannt; Namens.
Chiarirsi, (di q. c.) sich aufklären; sich genau unterrichten; gewiß in einer Sache werden; Licht in einer Sache bekommen.
Chiaro, m. das Licht. venire in chiaro, hinter etwas kommen.
Chiave, f. der Schlüssel.
Chiavistello, m. der Riegel (an einer Thür.)
Chichesia, jedermann.
Chiédere, fordern, verlangen. chiedere ad uno, jemanden fragen. P. chiesto.
Chiesa, f. die Kirche.
Chirurgo, m. der Wundarzt.
Chiúdere, schließen, verschließen.

Chiu-

Chiuso, P. verschlossen, zugeschlossen. a occhi chiusi, mit verschlossenen, verbundenen Augen.

Ci, Pronom im Dativ und Akkusat. uns. 2) eine Partikel, die sich auf etwas vorhergehendes bezieht, statt eines zu wiederholenden Dativs, und heißt: darzu; darin u. s. w. (steht vor und nach den Zeitwörtern, vornehmlich aber wird es bey einem Infinitiv und Partiecip angehängt. s. d. Gramm.)

Ciascuno, ein jeder, jeglicher.

Cieco, blind, S. m. ein Blinder.

Cielo, m. der Himmel.

Cinquanta, funfzig.

Cinque, fünf.

Cinquecento, fünfhundert.

Ciò, das, dieses. ciò che, was. con ciò, damit.

Cioè, nämlich.

Circa, Präp. betreffend. 2) Adverb. ohngefähr. di circa dieci anni, von ohngefähr 10 Jahren.

Circostanza, f. der Umstand.

Città, f. die Stadt.

Cittadino, m. der Bürger.

Civile, höflich.

Civiltà, f. die Höflichkeit; der Wohlstand.

Clemenza, f. die Gnade; (im Bestrafen, oder Vergehungen zu verzeihn) Milde.

Clima, f. das Klima.

Co', statt coi; soviel als con i.

Coda, f. der Schwanz. la coda di volpe, der Fuchsschwanz.

Cofanetto, m. ein kleiner Korb. cofanetto da viaggio, ein Reisekistlein

Cogli, contrah. von con und gli.

Cógliere, pflücken.

Coi, contrah. von con und i.

Col, contrah. von con und il.

Colà, dort, daselbst.

Colazione, f. das Frühstück. far colazione, frühstücken.

Colla, contrah. von con und la.

Colle, contrah. von con und le.

Cóllera, f. der Zorn.

Colpévole, schuldig, strafbar.

Colpíto, getroffen.

Colpo, m. der Schlag; Streich; Stich. fare un buon colpo, einen guten Fang thun.

Coltello, m. das Messer.

Coltivare, anbauen.

Coltivato, angebauet.

Colúi, derjenige.

Comandare, befehlen.

Combáttere, fechten, streiten.

Combattimento, m. das Gefecht.

Come,

Landesbibliothek Mecklenburg-Vorpommern Günther Uecker
http://purl.uni-rostock.de/rosdok/ppn1688499415/phys_0118
DFG

Come, gleichwie, wie, so wie; da, als. (fragweise:) wie? come se, als wenn.

Cominciare, anfangen.

Commérzio, m. das Gewerbe. 2) der Umgang, das Verständniß.

Commesso, P. von commétere, begangen.

*Commétere, begehen. Praet. indef. commisi.

Commiserévole, mitleidenswürdig.

Commissione, f. der Auftrag, die Bestellung.

Commosso, gerührt, bewegt, in Unruhe gesetzt; erzürnt.

Commozione, f. die Bewegung; Unruhe; Aufwallung.

Compagna, f. die Gespielin.

Compagnía, f. die Gesellschaft. andare in compagnia, zusammen gehen. dare per compagnia, zur Gesellschaft geben.

Compagno, m. der Gefährte, Camerad. un buon compagno, ein lustiger Bruder.

*Comparire, erscheinen, sich zeigen, zum Vorschein kommen. Praet. indef. comparvi.

Compassione, f. das Mitleiden.

Compassionévole, mitleidenswürdig, beklagenswürdig.

Compendio, m. der Inhalt, Inbegriff.

*Compiágnere, beweinen, beklagen. Praet. indef. compiansi.

Complimentarsi, sich bekomplimentiren.

Complimento, m. das Kompliment.

Compra, f. der Kauf. fare la compra, kaufen, den Kauf machen.

Comprare, kaufen.

Compréndere, begreifen, verstehen. far comprendere, begreiflich machen, zu erkennen geben.

Comune, allgemein; gemeinschaftlich.

Comunicare, mittheilen.

Con, mit; bey.

*Concédere, erlauben, vergönnen, gewähren, bewilligen. concedere tempo, Zeit lassen. Praet. indef. concessi.

Concepire, empfangen; fassen. 2) etwas als einen Affekt ins Herz bekommen, als: Zorn, Freude ꝛc. ꝛc. ne concepì del contento, er (sie) schöpfte Vergnügen daraus, empfand Freude darüber.

Concepito, P. empfangen, geschöpft.

Cóncio, zugerichtet.

Concorrente, m. ein Mitwerber, der zugleich mit einem

Andern nach einer Ehrenwürde, nach einem Vortheile mit strebt; Wetteiferer (in einer Kunst ꝛc. ꝛc.)

Condannare, verdammen, verurtheilen; mißbilligen.

Condizionato, beschaffen.

Condizione, f. der Zustand; die Beschaffenheit. 2) die Bedingung. a condizione, mit dem Bedinge. con la condizione istessa, unter eben dem Bedinge.

Condotta, f. das Betragen, die Aufführung.

Condotto, P. von condurre, geführt, getrieben.

*Condurre, Praes. conduco. Praet. indef. condussi. Imp. conj. conducessi) führen; (Thiere) treiben. condurre seco, mit sich nehmen.

Confermare, bestätigen, befestigen; versichern.

Confessare, bekennen, gestehen.

Confidare, anvertrauen.

Confidente, vertraut.

Confidenza, f. das Vertrauen, Zutrauen.

Confirmare, s. confermare.

Confondersi, sich mischen.

Confusione, f. die Verwirrung; Verlegenheit.

Confuso, verworren; beschämt; bestürzt. restò confusa, sie war betroffen.

Congédo, m. der Abschied. prendere congédo, Abschied nehmen.

Congiunto, vereinigt, zusammengefügt; eingepaßt in etwas.

Congiuntura, f. das Zusammentreffen der Umstände. 2) der Umstand, Zustand; die Verfassung.

Congiurarsi, sich zusammen verschwören.

Conoscenza, f. die Kenntniß; Bekanntschaft. far conoscenza, Bekanntschaft machen.

Conóscere, kennen, erkennen; merken, wahrnehmen. far conoscere, zeigen; an den Tag legen; zu erkennen geben; sich verlauten lassen.

Conoscitore, m. der sich auf etwas versteht; ein Kenner.

Conquista, f. E. die Eroberung. d. 2) Erlangung, Erwerbung.

Conrado III. Konrad III. ein deutscher Kayser.

Consegnare, übergeben.

Consegrato, gewidmet.

Conseguenza, f. die Folge.

Conseguire, erlangen, erwerben.

Consentire, einwilligen.

Conservare, erhalten; verwahren.

Con-

Conservarsi, sich erhalten; behalten.
Considerábile, beträchtlich; ansehnlich.
Considerare, betrachten, überlegen, bedenken, in Erwägung ziehen.
Consigliare, rathen, einen Rath geben.
Consigliere, m. der Rath (ein Mitglied vom Staatsrath) un' uffizio di consigliere, eine Rathsbedienung.
Consíglio, m. der Rath, Rathschlag. 2) die Räthe eines grossen Herrn.
Consístere, bestehen.
Consolazione, f. der Trost.
Cónsolo, m. der Konsul, vormals die erste obrigkeitliche Person in Rom.
Consorte, c. der Gatte; die Gattin.
Constituzione, f. die Leibesbeschaffenheit.
Consultare, um Rath fragen; berathschlagen, überlegen.
Contadína, m. die Bäuerin.
Contadíno, m. der Bauer.
Contante, baar.
Contare, zählen.
Conte, m. der Graf.
Contegno, m. das äußerliche Ansehn, Betragen. far perdere il contegno, aus aller Fassung bringen.
Contemplare, betrachten.
Contenére, enthalten.
Contenersi, sich enthalten; sich fassen.
Contentarsi di q. c. sich mit etwas begnügen, mit etwas zufrieden seyn; es wobey bewenden lassen.
Contento, zufrieden, vergnügtne son contento, ich bin's zufrieden.
Contento, S. m. die Zufriedenheit; das Vergnügen.
Contésa, f. der Zank, Zwist, Händel.
Contestábile, m. Kronfeldherr. Eine der höchsten Reichsbedienungen; und eine Würde, die die Spanische und Französische Regierung in Sicilien veranlaßt hat.
Continuare, fortsetzen, fortfahren.
Conto, m. das Zählen, die Rechnung. dar a conto, auf Abschlag geben. fare i conti di q. c. auf etwas rechnen, sich Rechnung darauf machen.
Contrada, f. die Gasse, Strasse.
Contrapporre, entgegenstellen.
Contrário, widrig, widerwärtig, entgegengesetzt.
Contrário, S. m. das Gegentheil. al contrario, im Gegentheil, hingegen.
Contrasegno, m. das Zeichen, der Beweis.

Contrastare, streiten, kämpfen.
Contro, gegen, wider. andar contro il destino, dem Schicksal widerstreben.
*Convenire, Praet. indef. convenni. Praes. conj. convenga) einig werden; verabreden; anstehen. 2) impersonaliter: nöthig seyn, müssen.
Conversare, mit einem umgehen; sich unterreden.
Convíncere, überzeugen.
Copérchio, m. der Deckel.
Coperto, bedeckt, verdeckt. P. von coprire.
Cópia, f. eine Abschrift; Kopie (z. B. von einem Gemählde.)
Coprire, bedecken. coprire gli occhi, die Augen verbinden.
Corággio, m. der Muth, die Herzhaftigkeit.
Coraggioso, muthig, standhaft.
Cordóglio, m. das Herzeleid, die Angst.
Coricare, niederlegen.
Coricarsi, sich niederlegen, zu Bette gehen.
Coróna, f. die Krone.
Corpo, m. der Leib.
*Córrere, Praet. indef. corsi) laufen, eilen, rennen. far correre, zum Laufen bringen.
Corretto, verbessert. di costumi corretti, von guter Aufführung, von unbescholtenen Sitten.
Corrispondente, m. ein Correspondent.
Corrispóndere, entsprechen; auf einander treffen, z. B. Zimmer, die an einander anstossen.
Corso, m. der Lauf. dare un libero corso alle lagrime, den Thränen freyen Lauf lassen.
Corte, f. der Hof.
Cortese, höflich; willfährig.
Cortigiano, m. der Hofmann.
Cortína, f. der Vorhang (vor Fenstern und Betten.)
Cosa, f. die Sache. non cosa alcuna, nichts. Es steht auch oft statt des pronom. interrog. che, was? — gli domandò cosa remeva? er fragte ihn, was er besorge?
Coscienza, f. das Gewissen.
Così, so, also; auf diese Weise.
Costanza, f. die Standhaftigkeit.
Costare, kosten. costare caro, theuer zu stehn kommen. troppo mi costa, es wird mir zu sauer.
Costo, m. der Aufwand, Kosten. a costo, auf Kosten. a qualunque costo, es mag kosten was es will.
Costretto, P. von costringere, gezwungen; genöthigt.

Co-

Costringere, zwingen, nöthigen, in einen dringen.
Costúi, dieser.
Costúme, m. der Gebrauch, die Gewohnheit. pl. i costumi, die Sitten, die Aufführung.
Coral, ein solcher.
Cotesto, derselbe, dieser.
Cotto, gekocht. terra cotta, gebrannte Erde.
Crédere, glauben, dafür halten.
Crederſi, sich einbilden.
Crédito, m. der Credit. far credito, Credit geben, borgen. a credito, auf Credit.
Creditore, m. der Gläubiger.
Credulità, f. die Leichtgläubigkeit.
Crédulo, leichtgläubig.
Credúto, P. von credere, geglaubt; vermeint.
Crepare, sterben, (auf eine elende Art.)
Criminale, verdammlich, strafbar.
Crine, m. (bey den Dichtern) das Haupthaar eines Menschen.
Cristiano, christlich.
Crudéle, grausam.
Crudelmente, grausam.
Crudeltà, f. die Grausamkeit.
Cucina, f. die Küche.
Cugina, f. die Muhme.
Cui, Akkusat. des pron. rel. che, vor einer Präposition. con cui, mit welchem, womit. in cui, in welchem, worinn. di cui, dessen, deren; wovon. di cui, oder cui, zwischen vorgesetzten Artik. definit. und darauf folgenden nomen, bedeutet: dessen, deren. la cui morte, dessen Tod. ne' di cui occhi, in dessen Augen. la di cui vita, dessen Leben.
Cuore, m. das Herz.
Cupidità, f. die Begierde.
Cura, f. die Sorge. aver cura di q. c. für etwas Sorge tragen, dafür besorgt seyn.
Curarſi, sich um etwas bekümmern. non curarſi di — sich woraus nichts machen.
Curiosità, f. die Neugierde.
Curioso, neugierig. 2) seltsam.
Custódia, f. die Verwahrung. dare in custodia, in Verwahrung geben.
Custodire, verwahren.

D.

Da, das Zeichen des Abl. und Präposit. bedeutet gewöhnlich: von, zu, bey. 2) bezeichnet es mit einem Substantiv öfters die Beschaffenheit des Gegenstandes, und wird ausgedrückt durch: als. da schiavi, als Sklaven. 3) mit

mit einem Infinitiv: zu. dare da mangiare, zu essen geben. 4) wird es zuweilen, wie das franz. Gerundium mit de, gebraucht, nach dem Verbum, venire, um ein praeteritum seines verbi dadurch auszudrücken, wenn im Deutschen die Wörtchen: erst, gleich ꝛc. dabey stehn, als: vengo da liberarmi, ich habe mich eben (gleich) befreyt (entledigt) 5) von der Zeit: seit. da lungo tempo, seit langer Zeit. da quel tempo, von dieser Zeit an.

Dabbéne, rechtschaffen, redlich, brav.

Dalli, Abl. pl. m. vom Artik. il, statt dai.

Dama, f. die Frau; gebietende Frau; Edelfrau.

Damigella, f. ein Fräulein.

Danáro, m. Geld. danari contanti, baar Geld. non aver danari, kein Geld haben.

Danno, m. der Schade, Nachtheil. al suo danno, zu seinem Nachtheil. far danno, Schaden zufügen.

*Dare, Praes. do. Imp. davo. Praet. indef. diedi, desti, diede oder diè. fut. darò.) geben, darreichen. dare a conoscere, zu verstehen geben. dare da mangiare, da bere, zu essen, zu trinken geben.

Dario, m. Darius, König von Persien.

Darsi, sich geben, sich ergeben; sich befleißigen. darsi pace, sich zufrieden geben, sich beruhigen.

Dato, gegeben.

Davantaggio, mehr.

Davanti, vor.

Débito, m. die Schuld.

Débole, schwach.

Debolezza, f. die Schwäche, Schwachheit.

Decídere, entscheiden.

Deciferare, entdecken; enträthseln.

Decóro, m. die Wohlanständigkeit; der Wohlstand.

Decorso, m. der Lauf, Verlauf.

Dedicare, widmen.

Deduzione, f. eine Deductionsschrift; ausführliche Erzählung.

Defunto, gestorben; der Verstorbene.

Degnarsi, die Gütigkeit haben.

Degno, würdig; gebührend.

Deh, ey! Ich bitte.

Deliberare, berathschlagen. 2) beschließen, sich vornehmen. 3) entscheiden.

Delitto, m. das Verbrechen.

Deluso, getäuscht, fehlgeschlagen.

Demé-

Demérito, m. die Verschuldung.

Demócrito, m. Demokritus, ein berühmter griechischer Philosoph von Abdera, einer Stadt in Thracien, gebürtig, der sonderlich deswegen bekannt ist, weil er die Thorheiten der Menschen zu belachen pflegte.

Denigrare, verschwärzen, verleumden.

Dentro, in. 2) Adv. hinein. entrare dentro, hineingehen.

Depositare, etwas niederlegen, es aufzubewahren geben.

Depositario, m. der, dem man etwas zu verwahren giebt, bey dem man etwas niederlegt. depositario delle ultime disposizioni (volontà) der Bewahrer des letzten Willens; Verwahrer des Testaments.

Desiderare, verlangen, wünschen.

Desiderato, verlangt.

Desidério, m. das Verlangen; der Wunsch.

Destinato, bestimmt.

Destíno, m. das Schicksal, Verhängniß.

Destra, f. die rechte Hand.

Determinare, bestimmen; festsetzen; beschließen. far determinare, zu dem Entschluß bringen.

Detta, f. die Schuld.

Detto, P. von dire, gesagt; genannt; angeführt. ciò detto, als er (sie) dies gesagt hatte.

Di, Prâposit. bedeutet: von, zu, für, an, bey, mit, aus, über, nach u. s. w. 2) ist es das Zeichen des Genitivs und ersten Gerund. — (Vor einem Vokal fällt das i weg, und wird durch einen Apostroph ersetzt, also: d'.) 3) nach einem Comparativ bedeutet es: als. più di lui giudizioso, gescheiter als er. meglio di me, besser als ich.

Dì, m. der Tag.

Diadéma, m. eine königliche Krone.

Diávolo, m. der Teufel. che diavolo, was zum Henker!

Dichiarare, offenbaren, eröfnen, zu wissen thun.

Dichiarazione, f. die Erklärung; Aufklärung.

Dieci, zehn.

Dietro, Prâposit. hinter. dietro a lui, hinter ihm. 2) Adv. hinten nach; hinten drein. tenere dietro alle vestigia, der Spur eifrig nachgehn, nacheilen.

*Diféndere, Praet. indef. difesi) vertheidigen.

Difendersi, sich vertheidigen.

Difesa, f. die Vertheidigung. mettersi in difesa, sich zur Wehr stellen.

Difetto, m. der Fehler.

Differente, unterschiedlich; verschieden.

Differire, aufschieben; zögern.

Difficile, schwer.

Diffidare di q. c. ein Mißtraun in etwas setzen.

Diffidarsi di q c. einer Sache nicht trauen. non diffidarsi, kein Mißtraun darein setzen.

Diffidenza, f. das Mißtraun.

Dignità, f. die Würde.

Dilettante, m. ein Liebhaber (von Wissenschaften, schönen Künsten ꝛc.)

Dilettarsi, sich vergnügen, seine Freude an etwas haben.

Dilettévole, angenehm.

Diletto, lieb; geliebt.

Diletto, S. m. das Vergnügen, die Freude.

Diligenza, f. der Fleiß. 2) Schnelligkeit, Eilfertigkeit.

Dimanda, s. domanda.

Dimandare, s. domandare.

Dimorare, wohnen.

Dimostrare, zeigen, bezeigen; zu erkennen geben.

Dio, m. Gott. pl. Dei.

Dionisio, m. Dionysius, der Name zweyer Tyrannen von Syrakus.

Dipéndere, abhängen.

Dipinto, gemahlt.

Dipoi, hernach, nachmals.

*Dire, Imp. dicevo, Praet. indef. disi. Fut. dirò. Imp. conj. dicessi. Gerund. dicendo. P. detto) sagen, reden, sprechen.

Direttamente, gerade, geradezu.

Diritto, m. das Recht. pl. diritti, Gerechtsame.

Dirsi, sich ausgeben für etwas.

Disavvantaggioso, nachtheilig.

Discéndere, E. absteigen, herunterseigen. 2) abstammen, herkommen.

Discépolo, m. der Schüler.

Discólpa, f. die Rechtfertigung.

Discolparsi, sich rechtfertigen.

Discoraggiare, den Muth benehmen, muthlos machen.

Discorso, m. die Rede, das Gespräch, die Unterredung.

Discortesía, f. die Unhöflichkeit.

Disegnare, zeichnen. 2) sich etwas vornehmen; beschließen.

Disegno, m. der Entwurf, Anschlag, das Vorhaben. a disegno, mit dem Vorhaben, formare disegno, ein Vorhaben, einen Anschlag fassen.

Diserto, m. die Einöde; ein einsamer Ort.

Disfare, zernichten.

Disfarsi, sich etwas vom Halse schaffen, es aus dem Wege räumen.

Disfatto, entstellt.

Disgrázia, f. das Unglück; Widerwärtigkeit; Unglücksfall; Leiden. per disgrazia, zum Unglück; unglücklicherweise.

Disimpegnare, auslösen. (ein Pfand) 2) das Versprochene erfüllen.

Disórdine, m. die Unordnung, Verwirrung; Bestürzung.

Disparte, beyseite. mettere in disparte, auf die Seite stellen, legen.

Dispensa, f. die Freyheit; Erlaubniß, etwas zu thun, oder zu unterlassen.

Dispensarsi, sich die Freyheit geben; sich etwas erlassen.

Disperare, verzweifeln. 2) einen aller Hofnung berauben.

Disperato, verzweifeln. rendere disperato, in Verzweiflung setzen.

Disperazione, f. die Verzweifelung.

Dispiacére, mißfallen.

*Disporre, (dispónere) Praef. z. S. dispone) ordnen, anordnen, veranstalten. disporre d' uno, über einen beschließen, ihn sterben lassen. disporre di q. c. mit einer Sache machen was man will. disporre del suo cuore, sein Herz verschenken, weggeben. disporre de' proprii affetti, über seine Neigungen gebieten. disporre uno a q. c. einen zu etwas bringen, dazu bewegen.

Disposizione, f. die Verfügung, Verordnung; der Gebrauch einer Sache. 2) die Stimmung des Gemüths. le principali disposizioni, die Hauptverfügungen, Hauptpunkte.

Disposto, entschlossen; geneigt.

Dissimulare, verborgen halten; verbergen.

Dissipare, zerstreuen; zernichten.

Dissoluto, muthwillig, verwegen.

Distorre, abhalten, abbringen.

Distrúggere, zerstören, zernichten; ausrotten; aufreiben.

*Divenire, Praet. indef. divenni. P. divenuto) werden.

Diverso, verschieden.

Divertimento, m. das Vergnügen, die Belustigung, Lustbarkeit.

Dividere, scheiden, trennen, theilen.

Diviso, P. getheilt, getrennt.

Divorato, verzehrt.

Divoto, andächtig; ergeben.

Dolce, süß; angenehm; sanft.

Dolcezza, f. die Süßigkeit; das Vergnügen; die Annehmlichkeit.

Dolente, traurig, kläglich.

Dolersi, sich beklagen. 2) bedauern. mi duole, es thut mir leid; ich bedaure es.

Dolóre, m. der Schmerz; die Betrübniß.

Domanda, f. die Frage; das Ansuchen. 2) die Bitte.

Domandare, fragen, nachfragen. 2) einen um etwas bitten; etwas begehren, fordern, verlangen.

Domane, morgen.

Domani, morgen.

Doméstico, m. ein Bedienter. pl. die Leute (im Hause.)

Donde, woher. donde viene, woher (wie) kommt's?

Donna, f. die Frau, das Weib; Frauenzimmer.

Dono, m. das Geschenk.

Donzella, f. ein junges Mädchen. donzella di sangue illustre, ein Mädchen von edler Geburt.

Dopo, Präposit. nach. 2) Adv. nachher; nachdem; dann.

Dopo che, sobald als, nachdem. poco dopo che, bald darauf, kurz darauf als —

Doppio, m. gedoppelt so viel. guadagnare il doppio, noch einmal so viel gewinnen.

Dormire, schlafen. andarsi a dormire, schlafen gehen, sich schlafen legen.

Dotato, begabt, versehen.

Dote, f. die Mitgabe, das Heirathsgut.

Dotto, gelehrt.

Dove, wo; wohin. per dove, wodurch.

*Dovére, Praes. debbo, devo oder deggio, ich soll; deve oder debbe, er soll. deggiono, sie sollen; Praes. conj. debba.) sollen; müssen. 2) schuldig seyn. 3) wird es oft mit essere verknüpft, und bedeutet: seyn mögen, seyn werden. z. B. di quel che sia per dover esser meglio, was besser seyn möchte. (würde.)

Dovére, S. m. die Pflicht, Schuldigkeit. mettere in dovere, zu Paaren treiben, zum Gehorsam bringen.

Doversi, zukommen, gebühren.

Dovuto, schuldig, gebührend.

Dúbbio, m. der Zweifel. senza dubbio, ohne Zweifel; vermuthlich.

Dubitare, zweifeln.

Duca, m. der Herzog.

Ducato, m. ein Dukaten.

Due, zwey.

Dugento, zweyhundert.

Dunque, nun, also.

Duplicare, verdoppeln.

Durante, während.

Durare, dauern. durare molta fatica, eine schwere Arbeit über-

übernehmen; sehr schwer halten.

Durata, f. die Dauer. essere di lunga durata, lange dauern.

E.

E, und. Vor einem Vokal, ed.

E, (accentuirt, also: è), ist die dritte Person im Präs. vom Verbum essere: er, (sie, es) ist.

Ebréo, m. ein Jude.

Eccellente, vortreflich, vollkommen.

Eccellenza, f. die Vortreflichkeit. 2) der Tittel: Excellenz.

Eccesso, m. das Uebermaas; die Fülle.

Eccetto, ausgenommen.

Eccettuato, ausgenommen.

Eccitare, erregen. reae machen; einen auforingen.

Ecco, siehe; da ist. eccovi, da haben Sie!

Editto, m. das Edikt; gerichtliche Verordnung.

Educare, erziehen.

Educazione, f. die Erziehung.

Efeso, Ephesus, eine Stadt in Kleinasien.

Effettivamente, wirklich, in der That.

Effetto, m. die Wirkung; der Erfolg. per quest' effetto, zu dem Ende.

Effettuare, bewerkstelligen, ausführen.

Egli, er; es.

Eguale, gleich.

Egualmente, gleicherweise; eben so.

Eh, wohlan. eh bene, nun gut!

Ei, anstatt egli, er; es.

Ella, sie.

Elleno, sie.

Elvézia, f. die Schweiz.

Empio, gottlos, ruchlos.

Empire, füllen, anfüllen.

Enrico, m. Heinrich.

Entrambi, beyde.

Entrare, hineingehen, hineinkommen, hineintreten, hineindringen. entrar a parte di q. c. an etwas Theil nehmen.

Entrata, f. der Eingang. pl. die Einkünfte, das Einkommen.

Entro, drinnen; in.

Epitáfio, m. die Grabschrift.

Equilíbrio, m. das Gleichgewicht.

Equipággio, m. die Equipage. Das Reisegeräthe, und darzu nöthige Bediente, Pferde, Wagen ꝛc.

Erasmo, Erasmus, ein berühmter Gelehrter im 16ten Jahrhundert.

Eravi,

Eravi, es gab; es war.
Erba, f. jedes Gewächse, das weder Baum noch Staude ist; Kraut, Pflanze.
Eréde, c. Erbe.
Erróre, m. der Fehler, Irrthum; die Vergehung.
Esagerare, vergrößern, übertreiben.
Esattezza, f. die Genauigkeit, Pünktlichkeit.
Esclamare, ausrufen.
Esclamazione, f. die Ausrufung.
Escluso, ausgeschlossen.
Eseguire, vollziehen, vollbringen, ausführen.
Esercitare, üben, ausüben. 2) verrichten (ein Geschäft oder Amt)
Esército, m. das Kriegsheer, die Armee.
Esigere, verlangen.
Esitare, ungewiß, unschlüßig seyn; nicht wissen, ob man dies oder jenes thun soll.
Esórdio, m. der Eingang (einer Rede.)
Esortare, ermahnen.
Esperienza, f. der Versuch, die Probe.
Esplorare, ausforschen, prüfen.
Esporre, (espónere) aussetzen, ausstellen. 2) erklären; verrathen.
Espressamente, ausdrücklich; besonders.
Espugnare, erobern, einnehmen.
Essa, sie. pl. esse, sie.
Essendochè, da.
Essere, seyn. non essere buono, nicht taugen. 2) dient es vielen neutris zur Zusammensetzung, z. B. giunti che furono, als sie angekommen waren; so wie den verb. recipr. z. B. s' era rotto la gamba, er hatte das Bein gebrochen. 3) macht es das ganze Passiv. z. B. fu ricevuto, er wurde empfangen.
Esso, er. pl. essi, sie.
Estinguersi, Praet. indef. z. f. s' estinse) auslöschen.
Estinto, E. ausgelöscht. d. 2) tod.
Estrazione, f. das Herausziehen; die Ziehung (der Lotterie.)
Estremamente, äußerst.
Estremo, äußerst; letzt.
Età, f. das Alter.
Eternamente, ewig.
Eterno, ewig.
Evidente, augenscheinlich.

F.

Fabbra, f. die Stifterin, Urheberin.
Fáccia, f. das Gesicht. 2) die Gegenwart. in faccia di —

in

in Gegenwart eines; vor einem.

Face, f. die Fackel.

Facéto, scherzhaft, lustig.

Fácile, leicht.

Facilmente, leichtlich.

Facoltà, f. das Vermögen. pl. le facoltà, das Vermögen, sämmtliche Güter einer Privatperson.

Falláce, betrüglich; falsch.

Fama, f. der Ruf. buona fama, ein guter Name.

Fame, f. der Hunger. aver fáme, hungrig seyn.

Famíglia, f. die Familie; das Haus.

Fámoso, berühmt.

Fanciulla, f. das Mädchen.

Fanciullezza, f. die Kindheit.

Fanciullo, m. das Kind; der Knabe.

Fantasía, f. die Einbildungskraft. 2) der Einfall, Gedanke. gli venne la fantasía, er kam auf den Einfall, gerieth auf den Gedanken.

Fantasmo, m. ein Bild, das man sich im Sinne macht; ein Schreckbild.

*Fare, Praes. fa, er macht. fanno, sie machen. Imp. facevo. Praet. indef. 3. f. fece oder fè. Fut. farò. Gerund. facendo. P. fatto. Imp. conj. facesi.) machen, thun, anthun, zufügen, erzeigen; ausmachen; sich bemühen, suchen. 2) vor einem Infinitiv: lassen. far apparire, blicken lassen; zeigen. aver che fare, bedürfen. non saper che fare, nicht wissen was man thun, anfangen soll. fare tanto che, zuwege bringen, dahin bringen, es so machen daß — sul far della notte, mit anbrechender Nacht. faccia il cielo, gebe der Himmel!

Farsi, geschehen, sich zutragen. farsi avanti, vortreten.

Fáscia, f. die Windel. esser ancor nelle fasce, noch in der Wiege liegen; in der ersten Kindheit seyn.

Fastidioso, verdrüßlich.

Fatale, unglücklich.

Fatica, f. die Mühe, Arbeit. durar molta fatica, eine schwere Arbeit übernehmen; sehr schwer halten.

Fatto, m. die That, Handlung. 2) die Begebenheit. di fatto (in fatti) wirklich; in der That.

Fatto, P. von fare, und Adjekt. gemacht, gethan, verrichtet. benissimo fatto, sehr wohl gestaltet, sehr schön gewachsen. ben fatto di persona, schön gewachsen.

Fattura, f. der Frachtzettel (ein Verzeichniß von Waaren,

ren, die ein Kaufmann an den andern absendet.)

Favore, m. die Gunst. pl. Gunstbezeigungen. a favore, zu Gunsten. a vostro favore, zu euerm Besten; um eurentwillen.

Favorévole, günstig.

Favorire, begünstigen.

Fazione, f. die Parthey.

Fede, f. der Glaube, die Treue; Zusage; das Versprechen, Wort. prestar fede, Glauben beymessen.

Fedéle, treu.

Fedeltà, f. die Treue.

Felice, glücklich; selig.

Felicemente, glücklich.

Felicissimo, sehr glücklich, unendlich glücklich.

Felicità, f. die Glückseligkeit, das Glück.

Féммina, f. das Weib, die Frau; Frauenzimmer.

*Ferire, Praes. ferisco) verwunden.

Ferita, f. die Wunde.

Ferito, verwundet, getroffen.

Fermamente, fest.

Fermarsi, sich aufhalten, verweilen; sich lagern; stehen bleiben; still stehen; innehalten, ablassen von etwas.

Fermezza, f. die Festigkeit; Beständigkeit, Standhaftigkeit.

Fermo, fest.

Ferro, m. das Eisen. pl. ferri, die Ketten, Fesseln.

Festa, f. ein Fest. giorno d' una gran festa, ein hoher Festtag.

Festoso, freudig.

Fiacco, schwach, matt.

Fiamma, f. die Flamme.

Fieramente, wild; heftig; hitzig.

Fiéro, wild, grausam, unmenschlich, fürchterlich; lebhaft; stolz.

Fiévole, nichtig.

Fíglia, f. die Tochter. 2) ein Mädchen.

Fíglio, m. der Sohn.

Figliuólo, m. der Sohn; das Kind.

Figura, f. die Figur, Gestalt.

Fil, (filo, m.) der Faden. 2) die Schneide eines Degens. far passare a fil di spada, über die Klinge springen lassen.

Filippo II. Philipp II. König von Spanien.

Filósofo, m. ein Weltweiser.

Fin, s. fino.

Finalmente, endlich.

Finanziére, m. ein Rentmeister.

Fine, c. das Ende, der Ausgang; 2) der Endzweck, die Absicht. porre (dar) fine, ein Ende machen; endigen. alla (in) fine, am Ende, endlich,

zu-

zuletzt. a fine di — auf daß; damit; um zu. — a tal fine, zu dem Ende; deshalb. a solo fine, aus der einzigen Absicht.

Finestra, f. das Fenster.

Finezza, f. die Feinheit; Artigkeit. 2) die List.

*Fingere, Praet. indef. finsi,) sich fälschlich stellen; vorgeben. finse di — er stellte sich, that als wenn —

Finire, endigen, ein Ende machen. 2) sich endigen, ein Ende nehmen. finire di leggere, auslesen. non finì di parlare, kaum hatte er gesagt, gesprochen.

Finito, P. geendiget. finito il pranzo, nach geendigter Mittagsmahlzeit.

Fino a — bis, bis an, bis auf, bis zu, u. s. w. per fin, sogar.

Fintamente, verstellter Weise.

Finto, verstellt; falsch; erdichtet.

Fiore, m. die Blume.

Fiorino, m. ein Gulden.

Fisare, fest machen. fisare lo sguardo sovra di uno, seinen Blick, sein Auge auf einen heften.

Fisso, fest, unbeweglich. tenere gli occhi fissi in uno, sein Auge starr auf einen richten.

Flórido, blühend.

Flotta, f. eine Schiffsflotte.

Fóglio, m. das Blatt.

Folla, f. der Haufen. in gran folla, in großen Haufen; haufenweis.

Folle, thöricht.

Fondamento, m. der Grund.

Fondare, gründen.

Fondo, m. der Grund. conoscere a fondo, sehr genau kennen.

Fontana, f. die Quelle.

Foresta, f. der Wald, Forst.

Forestiere, (o,) fremd. 2) S. m. ein Fremder.

Forma, f. die Gestalt; Art, Weise, Form eines Dinges. in buona forma, in gehöriger Form.

Formare, bilden. formare disegno, einen Anschlag fassen; einen Plan entwerfen.

Formarsi, sich bilden. formarsi una dilettevole idea, sich eine angenehme Vorstellung machen.

Fornire, verschaffen; vorstrecken.

Forse, vielleicht; etwa.

Forte, stark; lebhaft. forti ragioni, wichtige, triftige Gründe.

Fortemente, stark; heftig.

Fortuna, f. das Schicksal; Glück. buona fortuna, glück-

glücklicher Zustand; Glückseligkeit.

Forza, f. die Stärke, Gewalt, Kräfte des Leibes. per forza, mit Gewalt. con tutta forza, mit allem Nachdruck. a forza, durch; vermittelst.

Fra, unter. fra gli altri, unter andern. fra pochi giorni, in (binnen) wenig Tagen.

Francese, französisch. 2) S. c. ein Franzose; eine Französin.

Francia, f. Frankreich.

Fratello, m. der Bruder.

Frattanto, unterdessen, indessen.

Frattempo, m. die Zwischenzeit.

Freddamente, kalt; ohne bewegt zu werden.

Freddezza, f. die Kälte.

Freddo, kalt.

Frémere, brausen. 2) wird es von Gemüthsbewegungen gebraucht, die eine Furcht, Abscheu verursachen: erzittern, schaudern; unwillig werden.

Fretta, f. die Eil. a gran fretta, sehr eilfertig, hastig.

Frutto, m. die Frucht.

Fuga, f. die Flucht.

Fuggire, fliehen; entfliehen; entwischen.

Fuggito, P. geflohen.

Fúlmine, m. der Donnerstrahl.

Funesto, was Unglück nach sich zieht, unglückliche Folgen hat: unglücklich, traurig.

Funzione, f. die Verrichtung; das Geschäft; der Dienst.

Fuoco, m. das Feuer. mettere a fuoco, in Feuer und Flammen setzen; verheeren, verwüsten.

Fuor, (fuori,) ausser. fuori della porta, vor dem Thore, vor der Stadt. fuor di modo, über die maaßen. mettere fuor di se stesso, ausser sich setzen.

Fuorchè, ausgenommen; ausser

Furfante, m. ein Betrüger, Schelm.

Fúria, f. die Wuth, Raserey.

Furiosamente, hitzig; schnell.

Furioso, wüthend.

Furóre, m. die Wuth; der Zorn

Futúro, künftig.

G.

Gabinetto, m. das Kabinet.

Gagliardo, stark, heftig.

Galanteria, f. die Höflichkeit. 2) Liebe; Liebkosung.

Galéra, f. die Galeere.

Gamba, f. das Bein.

Garzone, m. ein Knabe; Junge. garzone di bottega, ein Ladendiener.

Gasti-

Gastigare, strafen, züchtigen.
Gelosia, f. die Eifersucht; Mißgunst; Neid.
Gelóso, eifersüchtig.
Género, m. der Eidam.
Generoso, großmüthig.
Génio, m. die Neigung. andar' a genio, gefallen.
Genitore, m. der Vater. pl. die Eltern.
Gente, f. Leute; Soldaten. levar genti, Soldaten werben.
Gentile, edel; artig, höflich.
Germánia, f. Deutschland.
Gesto, m. die Gebehrde.
Gettare, werfen; gießen. gettare un grande grido, einen starken Schrey thun. gettare dalla finestra, zum Fenster hinauswerfen.
Gettarsi, sich werfen. gettarsi a' piedi d' uno, sich jemanden zu Füssen werfen; einem zu Füssen fallen.
Ghiáccio, m. das Eiß restare di ghiaccio, schauern.
Ghinéa, f. eine Guinee (eine englische Münze von ohngefähr 11 Fl.)
Già, schon. non già, nicht etwa; nicht eben; nicht sowohl. non creder già, glaube ja nicht.
Giacchè, weil; da.
Giammai, (mit und ohne Negation) nie, niemals.
Giardíno, m. der Garten.
Ginévra, f. die Stadt Genf in der Schweiz.
Ginócchio, m. das Knie. pl. i ginocchi, und le ginocchia.
Gioja, f. die Freude.
Giornalmente, täglich.
Giornata, f. der Tag. tutta la giornata, den ganzen Tag.
Giorno, m. der Tag. un giorno, eines Tages; einstens.
Gióvane, jung. il più giovane, der jüngste.
Gióvane, S. c. ein Jüngling; ein junger Mensch. 2) ein Mädchen.
Giovanetta, f. ein junges Mädchen.
Giovenile, jugendlich.
Giovánni, Johann (ein Mannsname.)
Gióvine, f. giovane.
Giovinetto, jung. 2) S. m. ein junger Mensch.
Girare, herumgehen. 2) girare sovra q. c. etwas betreffen.
Giro, m. der Kreiß, Umgang. far il giro d' un luogo, einen Ort durchlaufen, durchgehen.
Gittare, f. gettare.
Giúbilo, m. das Freudengeschrey. sentire del giubilo di q. c. Freude, Vergnügen über etwas empfinden. con

voce di giubilo, mit jubelnder Stimme.

Giudicare, urtheilen, glauben, dafür halten, dafür ansehn.

Giúdice, m. der Richter; die Gerichtsperson.

Giudizioso, verständig; gescheit.

*Giúgnere, Praet. indef. giunsi) ankommen, anlangen; gelangen.

Giúlio, Julius, (ein Mannsname.)

Giunto, P. von giugnere, angekommen, angelangt.

Giuocare, spielen. giuocare al lotto, in die Lotterie einsetzen.

Giuóco, m. das Spiel. pl. giuochi, Schauspiele.

Giuramento, m. der Schwur, Eid.

Giurare, schwören.

Giustificarsi, sich rechtfertigen.

Giustízia, f. die Gerechtigkeit. con giustizia, auf eine gerechte Weise; billigermaaßen. far giustizia, Gerechtigkeit wiederfahren lassen.

Giusto, recht; gerecht; billig.

Gli, Nom. und Akkus. pl. des Artik. lo, die. 2) Pron. Akkusat. pl. m. sie; dieselben. 3) Dativ Pron. m. ihm. (Es wird bey einem Infinit. oder Particip. oft auch an das Verbum in temp. finito angehängt. s. d. Gramm.)

Gliela, ist aus dem Dativ gli, und dem Pron. Akkusat. la zusammengesetzt: ihm, sie.

Glieli, ist aus dem Dativ gli, und dem Pron. Akkusat. pl. li zusammengesetzt: sie ihm.

Glielo, ist aus dem Dativ gli, und dem Pron. Akkusat. lo, zusammengesetzt; ihm ihn; ihm es.

Gliene, ist aus dem Dativ gli, und ne zusammengesetzt: ihm davon; ihr davon, u. s. w.

Glória, f. die Ehre, der Ruhm. farsi gloria, sich eine Ehre woraus machen; sich etwas für eine Ehre rechnen.

Godére di q. c. etwas geniessen; sich etwas zu Nutze machen.

Governare, regieren, herrschen.

Governatore, m. der Gouverneur.

Gradire, genehmigen.

Grado, m. die Stufe, der Rang. mettere al grado de' ballotti, den Ballen gleich behandeln.

Gran, groß; heftig.

Grande, groß; heftig 2) S. i grandi, die Vornehmsten im Staate; die Großen. vivere alla grande, wie die Gros-

Großen leben; auf einen großen Fuß leben.

Grandemente, sehr.

Grandezza, f. die Größe; Hoheit; Würde.

Grandisſimo, sehr groß; (der) größte.

Gratificare, begnadigen, begünſtigen.

Gratitúdine, f. die Dankbarkeit, Erkenntlichkeit.

Grato, angenehm, günſtig.

Grave, ſchwer.

Gravemente, ernſthafterweiſe; gefährlich.

Grázia, f. die Gnade; Gnadenbezeugung. fare Grazia, Gnade erzeigen; begnadigen. di grazia, kann bey einer Bitte durch das Wörtchen doch, ausgedrückt werden. 2) grazie, pl. Dank. rendere grandisſime grazie, sehr großen Dank abſtatten; ſehr danken.

Gridare, ſchreyen; rufen.

Grido, m. das Geſchrey pl. i gridi, und le grida. gridi di gioja, Freudengeſchrey. gettare (gittare) un grande grido, einen ſtarken Schrey thun.

Grondante di ſangue, von Blute triefend.

Groſſezza, f. die Dicke.

Groſſo, m. ein Groſchen.

Guadagnare, gewinnen; verdienen.

Guáncia, f. die Wange, der Backen.

Guardare, bewahren, verwahren, bewachen, hüten. 2) anſehn, betrachten.

Guardato, P. bewacht, gehütet.

Guárdia, f. die Huth; die Wache. 2) der Griff des Degens. eſſer di guardia, auf der Wache ſtehn. porſi in guardia, ſich in Poſitur ſetzen, auf ſeiner Huth ſtehen. fare la guardia, Achtung geben. il capitano delle guardie, der Hauptmann der Leibwacht.

Guarire, heilen. 2) geſund werden.

Guarito, P. geheilet.

Guarnire, verſehen mit etwas, als ein Haus mit Hausgeräth; auszieren, ausſtaffiren.

Guaſcóne, m. ein Gaskonier.

Guaſtare, verderben.

Guerra, f. der Krieg.

Guiderdone, m. die Vergeltung, Belohnung.

Guiſa, f. die Weiſe, Art. in queſta guiſa, ſo; auf folgende Weiſe; folgendermaaßen.

Guſto, m. der Geſchmack. 2) das Vergnügen. avere gran guſto, ſich ſehr freuen. di buon guſto, wohlſchmeckend.

I.

Idéa, f. was man sich in Gedanken von etwas vorstellt: Idee, Begrif, Vorstellung; Meinung, Entwurf von etwas.

Ignominia, f. die Schmach, der Schimpf.

Ignorante, unwissend.

Ignorare, nicht wissen, unbekannt seyn. non ignorare, gar wohl wissen.

Il, Art. s. m. im Nominat. und Akkusat. 2) Pron. Akk. ihm; es.

Illegittimo, unrechtmäßig.

Illusione, f. das Blendwerk, die Täuschung. prendere per illusione, für Täuschung halten.

Illustre, berühmt; glorreich.

Illustrissimo, ein Ehrentitel, dem Adel gehörig, Erlaucht ꝛc.

Imbarcarsi, zu Schiffe gehn; sich einschiffen.

Imenéo, m. der Hochzeitgott bey den Heiden. 2) die Hochzeit, Vermählung; Ehe.

Immaginarsi, sich einbilden, sich vorstellen.

Immaginazione, f. die Einbildung, Phantasie.

Immágine, f. das Bild. farsi un' immagine, sich ein Bild entwerfen.

Immóbile, unbeweglich. immobile rimase, er blieb unbeweglich stehen.

Immortale, unsterblich; ewig, unaufhörlich.

Impáccio, m. die Last; Sorge.

Impadronirsi, sich bemächtigen.

Impallidire, erblassen, blaß werden.

Imparare, lernen.

Impaziente, ungeduldig.

Impazientemente, ungeduldig.

Impazienza, f. die Ungeduld.

Impedire, verhindern; zurückhalten.

Impegnare, nöthigen, wozu bringen. impegnare in una contesa, in einen Zwist verwickeln.

Impegnarsi, sich verpflichten, sich anheischig machen.

Impegno, m. die Verpfändung. 2) das Einlassen in ein Bündniß, Verbindung; der Vertrag, Bund. intraprendere l' impegno, etwas unternehmen.

Imperadore, m. der Kayser.

Impéro, m. die Herrschaft, Gewalt, Macht.

Impiegare, anwenden, verwenden.

Implorare, anflehen.

Importante, wichtig.

Importantissimo, sehr wichtig.

Importanza, f. die Wichtigkeit. cosa di grandissima impor-

importanza, eine Sache von sehr großer Wichtigkeit. per affar d' importanza, in wichtigen Angelegenheiten.

Importuno, beschwerlich, lästig.

Impossíbile, unmöglich.

Impossibilità, f. die Unmöglichkeit.

Impostore, m. der Betrüger.

Impresa, f. die Unternehmung.

Impressione, f. der Eindruck.

Impréstito, m. das Borgen; Darlehn. a forza d' imprestiti, durch vieles Geldausleihen.

Improvviso, unvermuthet, plötzlich. all' improvviso, Adv. unversehens, unvermuthet.

Imprudente, unvorsichtig, unbehutsam.

Impunemente, ungestraft.

Imputare, beymessen.

In, in; an; auf. 2) bey den Infinitiv. und Gerund. wird es mit: indem; als, ausgedrückt. *in* vedendo entrare, als er hereintreten sah.

Incalzare, verfolgen.

Incaminarsi, sich auf den Weg machen; auf einen Ort zu gehen.

Incamminarsi, sich auf den Weg machen; auf einen Ort zu gehen.

Incantésimo, m. die Zauberey.

Incaricare, beladen; auftragen. io sono stato incaricato, ich habe den Auftrag.

Incaricarsi, sich beladen; etwas über sich nehmen.

Incárico, m. die Last.

Incauto, unvorsichtig.

Inchíno, m. die Verbeugung.

Inchiuso, eingeschlossen.

Incivile, unhöflich.

Inclinazione, f. die Zuneigung, der natürliche Hang, Trieb zu etwas.

Incolpare, einem die Schuld beymessen.

Incominciare, anfangen.

Incomodare, beschweren.

Incómodo, m. die Beschwerlichkeit. dar' incomodo ad uno, jemanden beschwerlich fallen.

Incomprensíbile, unbegreiflich.

Incontanente, unverzüglich; sogleich.

Incontrare uno, einem begegnen.

Incontro, m. der Vorfall; die Gelegenheit. a buon' incontri, bey günstigen Vorfällen.

Incoronazione, f. die Krönung.

Incostanza, f. die Unbeständigkeit.

Indarno, vergebens.

Indebitato, verschuldet. essere molto indebitato, sehr viele Schulden haben.

Indegno, unwürdig.
Indi, hierauf.
Indiétro, zurück, rückwärts. rendere indietro, herausgeben (auf ein Stück Geld.)
Indirizzare, richten. indirizzare la parola ad uno, jemanden anreden.
Indirizzarsi ad uno, sich an einen wenden.
Indirizzo, m. die Adresse.
Indisposizione, f. die Unpäßlichkeit.
Indovinare, errathen.
Indúgio, m. der Verzug. senz' altro indugio, unverzüglich; sogleich.
*Indurre, Praet. indef. indussi) bewegen, antreiben.
Indústria, f. der Fleiß; Geschicklichkeit 2) List, Verschlagenheit.
Infallíbile, unfehlbar; gewiß.
Infamare, beschimpfen.
Infante, m. der Infant. Ein Ehrentitel der königl. Prinzen und Prinzeßinnen in Spanien und Portugall, die nach dem Erstgebohrnen folgen.
In fatti, in der That; wirklich.
Infedéle, untreu, ungetreu.
Infedeltà, f. die Untreue.
Infelíce, unglücklich.
Infelicissimo, unglücklichste.
Infermità, f. die Krankheit.
Infermo, krank. 2) S. m. ein Kranker.
In'fimo, (der) geringste.
Infinito, sehr viel; eine große Menge.
Inflessíbile, unerbittlich.
Informare, unterrichten; melden.
Informarsi, sich unterrichten; sich erkundigen.
Informato, unterrichtet.
Informazione, f. die Nachricht.
Infortúnio, m. das Unglück; Unglücksfall; unglückliches Schicksal.
Ingannare, hintergehen, täuschen, betrügen, anführen.
Ingannarsi, sich irren, betrügen.
Inganno, m. der Betrug.
Ingegno, m. der Verstand; sinnreicher Einfall.
Ingegnoso, sinnreich, erfinderisch.
Inghilterra, f. England.
Ingiúria, f. das Unrecht; die Beleidigung.
Ingiustamente, ungerechter Weise.
Ingiustissimo, ungerechteste.
Ingiustizia, f. die Ungerechtigkeit.
Ingiusto, ungerecht, unbillig.
Inglese, englisch. 2) S. m. ein Engländer.
Ingrato, undankbar.
Ingresso, m. der Eingang, Eintritt, Einzug.

Inna-

Innamorato, verliebt. 2) S. m. ein Liebhaber.
Innocente, unschuldig.
Innocenza, f. die Unschuld.
Inoltrarsi, weiter gehen, vorwärts gehen; sich vertiefen, in einen Ort tief hineingehen.
Inondato, überschwemmt.
Inquanto a —, was anbelangt, was anbetrift.
Inquietezza, f. die Unruhe.
Inquiéto, unruhig.
Inquietúdine, f. die Unruhe; Bekümmerniß.
Inscrizione, f. die Inschrift.
Insegnare, lehren.
Insídia, f. die Nachstellung.
Insidiare, nachstellen.
Insidiatore, m. der Nachsteller.
Insiéme, zusammen; miteinander.
Insopportábile, unerträglich.
Inspirare, eingeben, einflößen.
Instante, m. der Augenblick. al primo instante, im ersten Augenblick.
Instanza, s. istanza.
Insuperábile, unüberwindlich, unübersteiglich.
Intanto, unterdessen.
In tanto che, unterdessen daß; während dem daß.
Intelligente, verständig.
Intelligenza, f. der Verstand. 2) ein Verständniß mit andern.
*Inténdere, Praet. indef. inteſi. P. inteſo.) hören; verstehen; erfahren; vernehmen; gesonnen seyn. fare intendere, (oder: dare ad intendere) zu verstehen geben. lasciarsi intendere, sich verlauten lassen.
Intenerire, erweichen; rühren.
Intenerſto, weich; gerührt.
Intento, m. die Absicht.
Intenzionato, gesonnen. mal intenzionato, übel gesinnt.
Intenzione, f. die Absicht; Meinung; Gesinnung. coll' intenzione, in der Absicht.
Interesſare, einen bewegen, einnehmen; jemanden mit in eine Sache verwickeln, hineinziehen.
Interesſe, m. Interesse; alles dasjenige, daran einem gelegen, davon er Nutzen, Vortheil hat: Nutzen; Vortheil; das Beste jemandes; Eigennutz; Angelegenheit.
Internamente, innerlich. internamente lieto, im Herzen erfreut.
Intéro, ganz, gänzlich, völlig.
Interpretare, auslegen.
Intérprete, m. ein Dollmetscher.
Interrogare, fragen, befragen, ausfragen, verhören.
*Interrómpere, Praet. indef. interruppi) unterbrechen.

Intieramente, gänzlich, völlig.
Intiéro, s. intero.
Intorno, um; herum. andare intorno, herumgehen.
d' Intorno, um; herum. d' intorno la pietra, rings um den Stein.
*Intraprèndere, Praet. indef. intrapresi) unternehmen; über sich nehmen.
Intrinseco, vertraut.
*Introdurre, Imp. introduce-vo. Praet. indef. introdussi. P. introdotto) führen, einführen.
Introdursi, sich Zutritt verschaffen; sich hineinschleichen.
Invaghirsi, sich verlieben; eingenommen seyn von etwas.
Invaghito, verliebt; eingenommen von etwas.
In van, vergebens.
In vano, vergebens.
Invenduto, unverkauft. restare invenduto, liegen (unverkauft) bleiben.
Invenzione, f. die Erfindung, Erdichtung. 2) die List.
Inviare, schicken; abschicken; ausschicken.
Inviarsi, sich wohin begeben; sich verfügen.
Invidiare, beneiden.
Inumano, unmenschlich.
Inútile, vergeblich, unnütz.
Inutilmente, vergebens, umsonst.
Io, ich.
Irragionévole, unvernünftig, unbillig, unrecht.
Irritare, erzürnen, böse machen, aufbringen.
Irritato, erzürnt, aufgebracht.
Iscoprire, s. scoprire.
Iscordarsi, s. scordarsi.
Isola, f. die Insel.
Ispagna, s. spagna.
Ispiegarsi, s. spiegarsi.
Ispósa, s. spósa.
Istanza, f. das ernstliche Anhalten im Bitten; inständige Bitte.
Istato, s. stato.
Istesso, s. stesso.
Istrada, s. strada.
Istupidito, erstaunt, bestürzt.
Ivi, daselbst.

L.

L', vor einem folgenden Vokal oder h, statt la, le, li, lo.
'L, Artik. m. abgekürzt, statt il, nach vorhergegangenem Vokal.
La, 1) der Artikel f. die. 2) Akkusat. Pronom. sie.
Lacerare, zerreißen.
Lacónico, laconisch; kurz; nachdrücklich.
Ladro, m. der Dieb, Räuber.
Lagnarsi di uno, sich beklagen über jemanden.

Lagri-

Lágrima, f. die Thräne. colle lagrime agli occhi, mit Thränen in den Augen.
Lamentarsi, sich beklagen.
Lamento, m. das Klagen.
Languente, schmachtend; matt.
Languidamente, mit Seufzen.
Laonde, daher, deswegen.
Lasciare, lassen; überlassen; hinterlassen; verlassen; unterlassen. lasciar vedere, sehen, merken lassen.
Latino, m. die lateinische Sprache.
Lavorare, arbeiten.
Lavóro, m. die Arbeit. andare al suo lavoro, an seine Arbeit gehen.
Lautamente, herrlich.
Le, 1) Artikel f. pl. die. 2) Akkusat. Pronom. f. pl. sie; und Dativ. f. f. ihr.
Lealtà, f. die Redlichkeit, Treue.
Léciro, erlaubt.
Lega, f. die Meile. pl. leghe.
Legalizzato, rechtsbekräftigt; legalisirt.
Legare, binden; verbinden.
Legge, f. das Gesetz, Recht. pl. le leggi, die Rechte.
*Léggere, Praet. indef. lessi, P. letto) lesen.
Leggerezza, f. die Leichtigkeit; Leichtsinnigkeit.
Leggieri, Adv. leicht. di leggieri, auf eine leichte Art.
Legno, f. das Holz. di legno, hölzern.
Lei, Akkusat. vom Pronom. ella, sie. Es wird auch oft statt ella, im Nominativ gebraucht. Lei ha un bellissimo giardino, Sie haben einen sehr schönen Garten.
di Lei, Genitiv vom Pronom. ella; steht oft nach dem Artikel für *suo*, *sua*. z. B. la di lei confusione, ihre Verwirrung.
Lento, Adject. und Adv. langsam.
Léttera, f. der Buchstabe. 2) ein Brief, Schreiben.
Letto, m. das Bette.
Lettura, f. die Lesung, Vorlesung.
Levare, aufheben; wegnehmen. levar su, in die Höhe heben. levare la polvere, den Staub abwischen; abstauben. levar genti, Soldaten werben.
Levarsi, aufstehen.
Li, 1) Artik. m. pl. die. 2) Dativ. Pronom. ihm. 3) Akkusat. pl. m. Pronom. sie.
Li, Adv. da; hier.
Liberalità, f. die Freygebigkeit.
Liberare, befreyen.
Liberarsi, sich befreyen, sich losmachen.
Liberazione, f. die Befreyung, Loslassung.
Libero, frey.

Libertà, f. die Freyheit. in (con) libertà, frey; ohne Zwang. non esſere più in libertà, nicht mehr frey ſeyn; in Feſſeln ſeyn.

Libro, m. das Buch.

Licenziare, fortſchicken, wegſchicken.

Licenziato, m. der Licentiat. (eine akademiſche Würde.)

Liéto, freudig, fröhlich.

Liſta, f. das Verzeichniß.

Lite, f. der Proceß, Rechtshandel.

Lo, 1) Artikel m. der. 2) Akk. Pronom. m. ihn; es.

Lodare uno di q. c. einen wegen einer Sache loben, rühmen.

Lodévole, löblich, lobenswerth.

Logorato, abgenutzt, verwiſcht.

Lontananza, f. die Entfernung.

Lontano, weit; entfernt. ben lontano, weit entfernt. da lontano, von fern.

Lor, } 1) Dativ. vom Pro-
Loro, } nom. egli und ella, pl. ihnen. 2) Pronom. poſſeſſ. ihr; ihre.

Lotto, m. die Lotterie.

Ludovíco, m. Ludewig.

Lui, ihm; ihn.

di Lui, Genitiv vom Pronom. egli. Steht oft, der Deutlichkeit oder Zierlichkeit wegen, nach dem Artikel für das Pronom. *ſuo*. z. B. la di lui clemenza, ſeine Gnade. i di lui eredi, ſeine Erben.

Lume, m. das Licht.

Lungo, lang. più a lungo, Adv. länger.

Luogo, m. der Ort. 2) die Gelegenheit, der Anlaß zu etwas. aver luogo, Veranlaſſung, Urſache zu etwas haben.

Luſinga, f. die Schmeicheley.

Luſingare, ſchmeicheln.

Luſingarſi, ſich ſchmeicheln.

Luſinghiero, ſchmeichelhaft.

Lutto, m. die Trauer.

M.

Ma, aber; doch; ſondern.

Macchiare, beflecken.

Macchinare, auf etwas umgehen; ſich vornehmen. macchinare vendette, auf Rache ſinnen.

Macellajo, m. der Fleiſcher.

Madáma, f. meine Gebieterin.

Madre, f. die Mutter.

Maeſtà, f. die Majeſtät.

Maeſtoſo, prächtig, glänzend.

Maéſtro, m. der Meiſter; Lehrmeiſter. maeſtro di caſa, Haushofmeiſter.

Mag-

Maggiore, größer. con maggior fondamento, mit mehrerm Grunde.

Maggiormente, mehr.

Magnánimo, grosmüthig, edelmüthig.

Magnífico, prächtig.

Mai, jemals. più che mai, mehr denn je. Mit einer negat: non — mai, niemals, nie. Oft steht mai auch zum Nachdruck: chi abbia *mai* potuto fare, wer wohl hat machen können. che avete mai fatto, was habt ihr gemacht?

Mal, s. male. Adv.

Malamente, übel; unrecht; falsch.

Malattía, f. die Krankheit.

Male, S. m. das Uebel; Schade; Krankheit; Unglück; Leiden. imparare da' suoi propri mali, aus eignem Schaden lernen.

Male, (mal) Adv. übel, schlecht. mal provvisto, nicht wohl versehen.

Malgrádo, ungeachtet; trotz.

Malignità, f. die Bosheit.

Malinconía, f. die Melancholie, Schwermuth.

Mallevadore, m. der Bürge. darsi mallevadore di q. c. für etwas haften.

Mancamento, m. der Mangel.

Mancanza, f. der Mangel. in mancanza, in Ermangelung.

Mancare, fehlen. 2) unterlassen. poco mancò, es fehlte nicht viel; beynahe; bald. mancare al rispetto, den Respect verletzen.

Máncia, f. das Trinkgeld.

Mandare, schicken, übersenden.

Maneggiare, traktiren, betreiben.

Mangiare, essen; fressen. aver da mangiare, zu essen haben. dare da mangiare, zu essen geben.

Maniera, f. die Art, Weise, Manier. in questa maniera, auf die Art. in che maniera, auf welche Weise? wie?

Mánlio, m. Manlius.

Mano, f. die Hand. pl. le mani.

Mantenére, beschützen. mantenere la promessa, das Versprechen halten. mantenere la data parola, sein gegebenes Wort halten.

Maomettano, m. ein Muhamedaner.

Maravíglia, f. das Wunder; die Verwunderung, das Erstaunen. non è maraviglia, es ist kein Wunder.

Mare, m. das Meer.

Márgine, m. der Rand.

Maritaggio, m. die Vermählung; Ehe; Ehestand.

Mari-

Maritare, verheirathen; zusammengeben, trauen.
Maritarsi, sich verheirathen.
Marito, m. der Ehemann, Mann.
Mariuolo, m. der Betrüger.
Matrona, f. eine Matrone.
Mattina, f. der Morgen.
Mattino, m. der Morgen. di buon mattino, in aller Frühe.
Me, mich.
Medesimo, selbst. il (quel) medesimo, derselbe, der nehmliche. la medesima, dieselbige, die nehmliche. egli è la medesima cosa, es ist einerley. nel medesimo tempo, zugleich; zu gleicher Zeit.
Medicare, heilen; in der Kur haben.
Médico, m. der Arzt.
Mediócre, mittelmäßig.
Meditare, nachdenken, erwägen. 2) mit etwas umgehn; etwas vorhaben.
Méglio, besser.
Mele, m. das Honig.
Melo, mir es; mir ihn. Statt mi lo, s. d. Gramm.
Memoria, f. das Gedächtniß; Andenken.
Men', Mene, } ist das Pronom. mi, mit der Beziehungs Partikel ne: mir davon.
Men, Meno, } weniger, minder. a meno di — weniger als; unter. nè meno, nicht einmal. non — nè meno, auch nicht; eben so wenig.
Ménomo, geringste.
Mentre, indem; unterdessen; denn
Mentre che, während daß. nel mentre che, während daß.
Mercante, m. der Kaufmann.
Mercantile, kaufmännisch.
Mercanzia, f. die Waare; Kaufmannsgut.
Meritare, verdienen.
Mérito, m. das Verdienst; der Werth einer Sache.
Mero, pur, lauter, blos.
Meso, m. der Monat.
Mestiére, m. das Gewerbe, Handwerk.
Mesto, traurig, betrübt.
Meta, f. das Ziel.
Méttere, Praet. indef. misi) setzen; legen; stellen; thun an einen Ort, dahin bringen; hineinthun. mettere male, verhetzen. mettere in dovere, zu Paaren treiben, zum Gehorsam bringen. mettere piè a terra, ans Land steigen.
Metterſi, (a fare q. c.) anfangen etwas zu thun. metterſi a tavola, sich an den Tisch setzen.

Mezzo,

Mezzo, S. m. die Hälfte; Mitte. a mezzo, zur Hälfte. nel mezzo di — in der Mitte von —; mitten unter, mitten in. 2) das Mittel. non v'era mezzo, es war nicht möglich. col mezzo, vermittelst.

Mezzo, Adj. halb. mezzo scudo, ein halber Thaler.

Mi, Dativ. und Akkusat. von io: mir; mich.

Migliore, (il, la) der, die beste.

Milano, m. die Stadt Mayland.

Mille, tausend.

Milordo, m. Milord. (ein vornehmer englischer Herr.)

Mináccia, f. die Drohung.

Minacciare uno, einem drohen.

Ministro, m. ein Minister.

Minúto, klein. colle più minute circostanze, mit den kleinsten Umständen; haarklein.

Mio, mein; meinig.

Mirácolo, m. das Wunder, Wunderwerk.

Miseramente, elendiglich.

Miséria, f. das Elend.

Misero, elend, unglücklich.

Misfatto, m. das Verbrechen.

Missione, f. die Sendung.

Misterioso, geheimnißvoll. qualche cosa di misterioso, etwas Geheimnißvolles.

Misura, f. das Maaß. prendere le sue misure, seine Maaßregeln nehmen.

Móbile, m. der Hausrath; Möbel.

Moderare, mäßigen, Einhalt thun.

Modo, m. die Art, Weise, Manier. 2) das Mittel. in che modo, auf welche Weise? wie? in verun modo, auf keine Weise; ganz und gar nicht. a modo niuno, keinesweges. in qualche modo, einigermaßen, beynahe. di modo che, so, dergestalt daß.

Móglie, f. die Frau, das Weib. pl. mogli.

Molto, viel. 2) Adverb. viel; sehr.

Momento, m. der Augenblick.

Monárca, m. der Monarch.

Mondo, m. die Welt.

Monéta, f. die Münze; das Geld.

Monsignore, gnädiger Herr.

*Morire, Praes. muojo, ich sterbe. Praes. conj. muojano, sie sterben.) sterben. far morire, umbringen, einen tödten oder tödten lassen.

Mortale, tödlich.

Mortalmente, tödlich.

Morte, f. der Tod.

Morto, gestorben; tod.

Mosca,

Mosca, f. die Fliege. pl. le mosche.

Mostrare, zeigen; bezeigen; blicken lassen; scheinen.

Motivo, m. der Anlaß, Bewegungsgrund. per motivo, wegen. a motivo, wegen. aver motivo, Ursache haben.

Moto, m. die Bewegung.

*Móvere, Praet. indef. mossi) bewegen.

Movíbile, beweglich.

Movimento, m. die Bewegung; Unruhe.

Munito, versehen.

Muro, m. die Wand.

Mutazione, f. die Veränderung. la mutazione di stato, die Standesänderung.

N.

Nápoli, Neapel, die Hauptstadt im Königreiche Neapel.

Narrare, erzählen.

Náscere, gebohren werden. 2) entstehen.

*Nascóndere, Praet. indef. nascosi. P. nascosto) verbergen, verheelen, verstecken.

Nascondersi, sich verbergen.

Naso, m. die Nase.

Natívo, gebürtig (von einem Orte.)

Nato, P. von nascere) geboren.

Natura, f. die Natur.

Naturale, S. m. Naturel; angeborne Art oder Neigung eines Menschen. il buon naturale, angeborne Gütigkeit; Güte des Herzens. 2) die natürliche Gestalt. al naturale, der Natur nach; natürlich.

Naturale, Adj. natürlich.

Navigazione, f. die Schiffahrt, die Fahrt.

Nazione, f. das Volk. 2) die Geburt. di nazione, von Geburt.

Ne, eine Partikel, die sich auf etwas vorhergehendes bezieht, statt eines zu wiederholenden Genitiv. oder Abl. und heißt alsdann: davon, daran, daraus, darum, dadurch, damit, dafür, darüber, dazu; ferner: dessen, deren, seiner, ihrer u. s. w.

Nè, auch nicht; und nicht. nè, zwey- oder mehrmal wiederholt, wird das erstemal mit weder, das andremal mit noch, gegeben.

Ne', statt nei, und ist contrahirt von in und i, s. d. Gramm.

Necessario, nöthig, nothwendig.

Necessità, f. die Nothwendigkeit, das Bedürfniß. far di necessità virtù, aus der Noth eine Tugend machen.

Ne-

Negózio, m. der Handel, das Geschäft.
Nei, contrahirt von in und i.
Nel, contrahirt von in und il.
Nell', anstatt nella oder nello.
Nella, contrah. von in und la.
Nelle, contrah. von in und le.
Nello, contrah. von in und lo.
Nembo, m. der Sturm.
Nè meno, nicht einmal. non — nè meno, auch nicht; eben so wenig.
Nemíco, m. der Feind.
Nemméno, nicht einmal.
Nessuno, Niemand; keiner. Mit der Negat. non steht es für alcuno.
Niente, (non — niente) nichts.
Nipóte, c. der Neffe. 2) die Nichte.
Niuno, keiner. a modo niuno, keinesweges. Mit der Negat. non steht es für alcuno.
Nò, nein.
Nóbile, edel, edelmüthig; vortreflich.
Nobiltà, f. der Adel; die Hoheit.
Nodo, m. der Knoten; das Band; die Verbindung.
*Nodrire, Praes. nodrisco) ernähren; unterhalten.
Nol, statt non il.
Nome, m. der Name.
Nominare, nennen; ernennen. nominare per successore alla corona, zum Thronfolger erklären.
Nominato, genannt; Namens.
Non, nicht.
Nota, f. eine Note.
Noto, bekannt.
Notte, f. die Nacht. di notte tempo, bey Nachtzeit. sul far della notte, mit anbrechender Nacht.
Novella, f. die Nachricht.
Novello, s. nuovo.
Nozze, f. pl. die Hochzeit, Vermählung.
Nudo, bloß.
Nulla, nichts.
Nulladimeno, nichts desto weniger; dem ohngeachtet.
Número, m. die Zahl, Anzahl. 2) Nummer.
Nuora, f. die Schwiegertochter.
Nuotare, schwimmen.
Nuova, f. die Nachricht.
Nuovità, f. die Neuigkeit.
Nuovo, neu. di nuovo, (di bel nuovo) von neuem.
Nuziale, hochzeitlich. il letto nuziale, das Ehebette.

O.

O, o!
O, oder. Wenn es wiederholt wird, heißt es: entweder, — oder.
Obbedienza, f. der Gehorsam.

Obbligante, höflich; gütig, gutherzig; verbindlich.

Obbligare, nöthigen; verpflichten; bewegen.

Obbligarsi, sich verpflichten; sich anheischig machen.

Obbligato, genöthigt; verpflichtet.

Obbligo, m. die Pflicht.

Obblío, m. die Vergessenheit. mettere in obblio, vergessen.

Occasione, f. die Gelegenheit. dare occasione, Gelegenheit geben.

Occhialájo, m. ein Brillenmacher.

Occhiále, m. gebräuchlich im pl. gli occhiali, die Brille.

Occhiáta, f. ein Blick mit den Augen.

Occhio, m. das Auge. pl. gli occhi.

Occórrere, nöthig seyn, nöthig haben; brauchen.

Occupare, einnehmen.

Occupato, P. eingenommen. a) beschäftigt.

Odiare, hassen.

Odiato, P. gehasset.

Odioso, verhaßt.

Offéndere, beleidigen, kränken.

*Offerire, Praet. indef. offersi) anbieten; darbieten.

Offerirsi, sich erbieten.

Offerta, f. die Anerbietung. far offerta, anbieten.

Offerto, P. von offerire) angeboten.

Offrire, s. offerire.

Oggetto, m. der Gegenstand.

Oggi, heute.

Ogni, ein jeder; alle. ogni cosa, alles. ogni giorno, alle Tage. in ogni tempo, jederzeit.

Ogn' un, ein jeder; jedermann.

Ogniuno, ein jeder; jedermann.

Oh, o! ach! oh! oh! Hoho!

Olanda, f. Holland un' ambasciadore d' Olanda, ein holländischer Gesandter.

Olimpico, Olympisch; zu Olympia in Griechenland. i giuochi Olimpici, die Olympischen Spiele.

Oltrággio, m. die Schmach; Beschimpfung; Beleidigung.

Oltre, über. oltre di ciò, überdieß; außerdem. in oltre, überdieß. più oltre, weiter.

Omággio, m. die Huldigung. rendere omaggio, die Huldigung leisten.

Ombra, f. der Schatten.

Omicida, m. der Mörder.

Onde, daher; woher. d' Onde, woher; von woher. Es wird zuweilen anstatt da cui, oder dal (dalla) quale, gebraucht.

Onesto, ehrlich, brav; ehrbar.

Onorare, ehren, beehren.

Ono-

Onore, m. die Ehre; der gute Name.

Onorévole, rühmlich.

Opera, f. das Werk. dare opera, Mühe anwenden, dahin trachten.

*Opporre, Imp. conj. opponessi. P. opposto.) entgegensetzen.

Opporsi, sich widersetzen.

Opportúno, bequem; gut; nöthig.

Oppostо, P. von opporre) entgegengesetzt.

Oppressione, f. die Unterdrückung. 2) heftige Gemüthsbewegung; Herzbeklemmung.

Oppresso, P. von opprimere) niedergedrückt, zu Boden gedrückt; getroffen. oppresso da infermità, mit einer Krankheit behaftet.

*Opprimere, niederdrücken, zu Boden werfen. Praet. indef. oppressi.

Opra, s. opera.

Or, } um; itzt. per ora,
Ora, } vor diesmal. fin' ora, bisher.

Ora, S. f. die Stunde.

Orbo, m. ein Blinder.

Ordinare, verordnen, anordnen, befehlen.

Ordinariamente, insgemein, gewöhnlicher Weise.

Ordinario, gewöhnlich; gemein. d' ordinario, Adv. gemeiniglich.

Ordine, m. die Ordnung; der Stand, Rang eines Menschen. 2) der Befehl. per ordine, auf Befehl. dar ordine, Befehl geben.

Orécchia, f. }
Orecchio, m. } das Ohr. dar orecchio, Gehör geben.

Originale, m. das Original, Urbild.

Orígine, f. der Ursprung; die Quelle; der Grund

Ornamento, m. die Zierde.

Oro, m. das Gold.

Orrendo, gräßlich.

Orribile, schrecklich, fürchterlich, gräßlich

Orróre, m. der Schrecken; das Grauen; das Schrecken; ein Schauer.

Orsù, wohlan.

Osare, sich unterstehn, sich erkühnen.

Oscúro, dunkel.

Ospedále, m. das Hospital.

Osequiare, seine Ehrerbietung bezeigen.

Osservare, beobachten, bemerken, wahrnehmen

Osuna, der Hauptort eines Herzogthums in der Provinz Sevilla in Spanien.

Ostácolo, m. das Hinderniß.

Ostante, mit der Negat. non: ungeachtet. ciò non ostante, dessen ungeachtet; gleichwohl.
Oste, m. der Wirth.
Osteria, f. der Gasthof, das Wirthshaus.
*Ottenére, Praet. indef. ottenni) erhalten, erlangen.
Ottimo, der beste; sehr gut.
Ove, wo.

P.

Pace, f. der Friede; die Ruhe. in pace, ruhig; in Frieden. darsi pace, sich zufrieden geben; sich beruhigen.
Padre, m. der Vater.
Padróna, f. gebietende Frau; Gebieterin.
Padróne, m. der Herr; Eigenthümer.
Paése, m. das Land.
Pagare, bezahlen; auszahlen.
Página, f. die Seite (in einem Buche.)
Pajo, m. ein Paar.
Palazzo, m. der Pallast. palazzo della città, das Rathhaus.
Palco, m. das Gerüst. pl. palchi.
Palermo, Palermo, die Hauptstadt der Insel Sicilien.
Palese, offenbar, kund. far palese, offenbaren.
Pállido, blaß, bleich.
Papírio, m. Papirius.
Parco, m. ein Park; Thiergarten.
Parecchi, pl. m. parecchie, f. verschiedene.
*Parére, Praet. indef. parvi, P. parso) scheinen, vorkommen.
Parígi, f. Paris, die Hauptstadt in Frankreich.
Parlamento, m. das Parlement.
Parlare, reden, sagen, sprechen. parlare ad uno, einen sprechen; mit einem sprechen.
Paróla, f. das Wort. in una sola parola, mit einem Worte.
Parrásio, Parrhasius, ein berühmter Maler zu Ephesus.
Parte, f. der Theil, Antheil. 2) die Seite. in ogni parte, allenthalben; in allen Winkeln. dar parte ad uno di q. c. einem von etwas Nachricht geben. far ben la sua parte, seine Rolle gut spielen. prendere parte, Theil nehmen. entrar a parte di q. c. an etwas Theil nehmen.
Parte, Adv. theils.
Partenza, f. die Abreise.
in Particolare, Adv. besonders, insonderheit.
Particolarmente, insonderheit, vornehmlich.

Par-

Partire, reisen; abreisen.
Partirsi, (partirsene) abreisen; sich wegbegeben; fortgehen. nel partirsi, beym Weggehen.
Partito, m. die Parthey; Gelegenheit zur Heirath. (Parthie.) 2) der Entschluß.
Páscere, weiden; ernähren.
Passabilmente, ziemlich.
Passare, gehen; vorbeygehen; übergehen; reisen; sich begeben. 2) vergehen. 3) zubringen, hinbringen (die Zeit) 4) passare per — gelten für etwas, gehalten werden für etwas.
Passeggiare, spazieren gehen.
Passione, f. die Leidenschaft. 2) Liebe.
Passo, m. der Schritt. a lento passo, mit langsamen Schritt.
Pasto, m. die Speise; Mahlzeit. dare un buon pasto, was gutes zu essen geben. fare un pasto, eine Mahlzeit halten.
Paterno, väterlich.
Pátria, f. das Vaterland.
Paura, f. die Furcht, Besorgnis. di paura che, aus Furcht; damit.
Pazzía, f. die Narrheit, Thorheit.
Pazzo, närrisch. 2) S. m. der Narr.
Pe', statt per i.
Pécora, f. das Schaaf.
Pegno, m. das Pfand, Unterpfand.
Pe 'l, Pel, } contrahirt von per und il.
Pelle, f. die Haut, das Fell. una borsa di pelle, ein lederner Beutel.
Pena, f. die Strafe. 2) Mühe; Sorge; Kummer; Unruhe; Leiden.
Penetrare, eindringen; entdecken, einsehn, erforschen.
Penetrato, durchdrungen; empfindlich gerührt.
Penna, f. die Feder.
Pennello, m. der Pinsel.
Pensare, denken, bedenken. pensare a q. c. an etwas denken. senza pensarci, unversehens.
Pensiére, m. der Gedanke.
Pensoso, nachsinnend, tiefdenkend. stare pensoso, in Gedanken stehen.
Pentirsi di q. c. etwas bereuen. nè mi pento della somma, und es reut mich der Summe nicht.
Péntola, f. der Topf.
Per, durch; für. Vor dem Infinitiv zeigt es den Endzweck, die Ursache an: um zu; weil. Dann bedeutet es öfters: wegen; um — willen; bey; aus; zu; nach.

per me, was mich betrift, anlangt. per qualche tempo, auf einige Zeit; einige Zeit.

Perchè, warum? weil; denn.

Perciò, daher, deswegen.

*Pérdere, P. perso.) verlieren, um etwas kommen. 2) zu Grunde richten. Perdere la speranza, die Hofnung aufgeben, fahren lassen.

Perdersi, sich zu Grunde richten.

Pérdita, f. der Verlust. perdita di tempo, Zeitverlust.

Perdonare, verzeihen, vergeben.

Perdóno, m. die Vergebung. domandare perdono ad uno, einen um Verzeihung bitten.

Perfetto, vollkommen.

Pérfido, treulos.

Perícolo, m. die Gefahr.

Perito, erfahren.

Permesso, P. von permettere) erlaubt, vergönnt.

*Perméttere, Praet. indef. permisi) erlauben, verstatten.

Però, daher; doch; aber; gleichwohl.

Perpétuo, stets während; ewig.

Perseguitare, verfolgen.

Pérsia, f. Persien.

Persistere, auf etwas bestehn, darauf beharren.

Persóna, f. die Person.

Personaggio, m. die Person.

Personale, persönlich; was einer Person eigen ist. 2) S. die Person selbst.

Persuadére, überreden; bereden.

Persuaso, P. überzeugt; in der Ueberzeugung.

*Pervenire, Praet. indef. pervenni) kommen; anlangen.

*Pervertire, Praes. conj. pervertisca) verderben; verführen.

Petto, m. die Brust; das Herz.

Pezzo, m. das Stück.

*Piacére, Praet. indef. piacqui) gefallen; gefällig seyn; belieben.

Piacére, S. m. das Vergnügen; die Freude; ein Gefallen. far un gran piacere, einen grossen Gefallen erzeigen.

Piágnere, weinen; beweinen.

Piángere, weinen; beweinen.

Piano, eben, flach. 2) langsam; stille. a terra piana, auf der flachen Erde. pian piano, ganz sachte.

Pianto, m. das Weinen; die Thränen.

Picchiare, anklopfen, anpochen.

Píccolo, klein; wenig.

Piè, } m. der Fuß. a piè,
Piede, } am Fuße; unten am —. a' piedi, zu Fuße. mettei piè a terra, ans Land steigen.

Pie-

Pienamente, völlig.
Pieno, voll; völlig. con un tuono di voce più pieno, in einem festern Tone.
Pietà, f. die Frömmigkeit.
Piétra, f. der Stein.
Pietro, m. Peter. (ein Mannsname.)
Pigliare, nehmen.
Pignatta, f. der Topf.
Pittore, m. der Maler.
Pittura, f. das Gemählde; die Malerey.
Più, mehr; ferner. Wenn es vor einem Adjektiv ohne den Artikel il, la, steht, zeigt es den Comparativ an. z. B. più giudizioso di lui, gescheiter als er. Mit dem Artikel il oder la, zeigt es den Superlativ an. z. B. il più giovane, der Jüngste. di più, Adverb. noch mehr; überdieß. al più, höchstens. più volte, einigemal.
Piuttosto, vielmehr; eher; lieber.
Placare, besänftigen, stillen.
Platone, m. Plato, ein berühmter griechischer Weltweise.
Plebe, f. der Pöbel, das Volk.
Pò, s. poco.
Pochissimo, sehr wenig.
Poco, pl. pochi, poche, wenig.
Poco, Adv. wenig; nicht sehr; nicht lange. poco dopo, kurze Zeit darauf; bald darauf. poco dopo di lui, gleich, bald nach ihm. fra poco, in kurzem. a poco a poco, nach und nach.
Poco, S. m. das Wenige. contentarsi del poco, sich mit Wenigem begnügen.
Poi, hernach; alsdenn.
Poichè, weil; da; indem.
Pólvere, f. der Staub. levare la polvere, abstauben.
Pópolo, m. das Volk.
Pórgere, darreichen; geben.
*Porre, (pónere) Praet. indef. posi. P. posto) an einen Ort hinthun, stellen, legen. porre fine, ein Ende machen. porre la mano in tasca, in die Tasche greifen.
Porsi alla vela, unter Segel gehen.
Porta, f. die Thür, das Thor. piccola porta, ein Pförtchen.
Portare, tragen, bringen.
Portarsi, sich begeben, sich verfügen an einen Ort.
Portata, f. das Vermögen, die Fähigkeit. essere a portata di far q. c. im Stande seyn etwas zu thun; etwas thun können.
Portato, getragen.
Portiera, f. ein Vorhang vor der Thüre.
Porto, m. der Hafen.

Porzione, f. ein Theil von etwas.

Pòscia, hernach.

Poſciachè, nachdem.

Posſédere, beſitzen.

Posſesſo, m. der Beſitz.

Posſibile, möglich far il posſibile per — ſich bemühen.

Poſta, f. die Lage; der Betrieb. a bella poſta, mit Fleiß; ausdrücklich. 2) die Poſt. prendere la poſta, die Poſt nehmen; mit der Poſt gehen.

Poſticcio, was an einem Orte nicht von Natur, ſondern dahin gebracht worden iſt: nachgemacht.

Poſto, m. der Poſten, die Stelle.

Potenza, f. die Macht; Kraft.

*Potére, Praeſ. posſo, ich kann. puoi, du kannſt. può, er kann. posſono, ſie können. Fut. potrò. Praeſ. conj. posſa. Imp. opt: potrei. Potuto.) können; mögen. a più potere, aus aller Macht; aus allen Kräften.

Poveretto, m. armer Schelm.

Póvero, arm.

Pranzare, zu Mittage eſſen.

Pranzo, m. die Mittagsmahlzeit. dopo pranzo, Nachmittags.

Prática, f die Uebung; Erfahrung, Kenntniß; Praxis (der Aerzte) avere una gran pratica di q. c. etwas ſehr wohl kennen.

Praticare con uno, mit einem umgehn, Umgang mit ihm haben.

Prático, erfahren.

Precauzione, f. die Vorſicht.

Precédere ad uno, vor einem vorher gehen.

Precipitare, ſtürzen, hinabſtürzen.

Precipitarſi, ſich ſtürzen; hinſtürzen.

Precipitoſamente, ſchnell, plötzlich, eilends.

Preda, f. der Raub, die Beute. darſi in preda, ſich überlaſſen; ſich hingeben.

*Preferire, Praeſ. conj. preferiſca) vorziehen.

*Prefiggerſi, P. prefiſſo) ſich vornehmen, feſtſetzen.

Pregare, bitten.

Pregiábile, ſchätzbar.

Prégio, m. der Werth, das Verdienſt (z. B. einer Handlung)

Pregiudicare, nachtheilig ſeyn.

Pregiudízio, m. der Schade, Nachtheil. ſenza pregiudizio, unbeſchadet.

Prémere, preſſen, drücken, nöthigen, in einen dringen. poco mi preme, es liegt mir wenig daran.

Premura, f. die Sorgfalt.

*Prén-

*Préndere, Praet. indef. presi) nehmen, fassen, ergreifen, annehmen. prendere per — halten für etwas.
Preparare, bereiten, zubereiten.
Presentare, anbieten, darbieten; überreichen; vorstellen.
Presentarsi, sich darstellen; sich zeigen; sich einfinden.
Presente, gegenwärtig, zugegen.
Presentemente, itzt.
Presentimento, m. die Ahndung, das Vorgefühl.
Presenza, f. die Gegenwart. alla (oder in) presenza, in Gegenwart.
Preservare, verwahren; sichern.
Preso, P. von préndere) genommen, angenommen, ergriffen.
Presso, bey; neben.
Prestare, leihen. prestare fede, Glauben beymessen.
Presto, geschwind. più presto, eher. ben presto, sehr geschwind; in aller Eil; bald.
Preténdere, verlangen, Ansprüche auf etwas machen; nach etwas trachten, streben.
Preteso, vorgegeben; vermeint.
Pretesto, m. der Vorwand. sopra diversi pretesti, unter verschiedenen Vorwänden.
Prevedére, vorhersehen.
Prevenire, zuvorkommen. 2) einnehmen.
Prevenuto, P. eingenommen.
Prezioso, kostbar.
Prezzo, m. der Werth, Preiß. vendere a prezzo straordinario, in einem sehr hohen Preise verkaufen.
Pria, s. prima.
Prigióne, f. das Gefängniß.
Prigionía, f. die Gefangenschaft.
Prima, Präposit. und heißt: vor; ehe. prima di quella notte, vor dieser Nacht; eher als diese Nacht. prima (pria) di morire, ehe er starb; vor seinem Tode. 2) Adv. vorher; erst. quanto prima, sobald als möglich. di prima, vorher.
Prima che, ehe, ehe noch.
Primieramente, zuerst, erstlich.
Primo, der erste.
Primogénito, erstgeboren; der Aelteste. (der Geburt nach unter Geschwistern.)
Principale, (der) vornehmste.
Principalmente, hauptsächlich, vornehmlich.
Príncipe, m. der Fürst; Prinz; Monarch.
Principessa, f. die Prinzessin.
Princípio, m. der Anfang. al principio, anfangs. dar principio, anfangen.
Privare, berauben.
Privilégio, m. ein Privilegium; das Vorrecht, die Freyheit; Freyheitsbrief.

Probità, f. die Rechtschaffenheit. persone di probità, rechtschaffene (glaubwürdige) Personen.

Proccurare, versuchen, suchen; zuwege bringen, verursachen.

Proccurarsi, sich verschaffen.

Procédere, m. das Verfahren, Betragen.

Prodigio, m. das Wunderzeichen, Wunder; etwas Außerordentliches.

Prodotto, erzeugt, hervorgebracht.

*Produrre, P. prodotto) hervorbringen.

Profanare, entweihen.

Proferire, s. profferire.

Professare, bekennen. professare una religione, sich zu einer Religion bekennen.

Professione, f. die Profession.

Profèta, m. der Prophet.

Profferire, aussprechen, vorbringen.

Profittare, sich zu Nutze machen: benutzen.

Profittarsi, sich zu Nutze machen; benutzen.

Profondare, versenken. profondare il danaro, das Geld verschwenden.

Profondissimo, sehr tief.

Profondo, tief.

Progetto, m. der Entwurf, das Projekt.

*Proibire, Praes. proibisco) verbieten, untersagen.

Proibizione, f. das Verbot.

Prole, f. Kinder.

Promessa, f. das Versprechen.

Promesso, versprochen.

*Prométtere, Praet. indef. promisi. P. promesso) versprechen.

Prontamente, geschwind, schleunig.

Pronto, bereit, parat; schnell, plötzlich.

Propenso, geneigt.

*Proporre, P. proposto) vortragen; auf die Bahn bringen.

Proporzionato, was sein rechtes Maaß oder seine rechte Größe hat: verhältnißmäßig, proportionirt.

Propósito, m. der Vorsatz. 2) Inhalt, Materie. sovra (oder su) questo proposito, hierüber; über diese Sache. a proposito, eben recht. venire molto a proposito, sehr willkommen seyn. stimare a proposito, für zuträglich, für nöthig erachten. giudicare più a proposito, etwas für dienlicher halten. mal a proposito, übel, schlecht.

Propositione, f. der Vorschlag.

Próprio, eigen. amor proprio, die Eigenliebe.

Pro-

Prorómpere, mit Gewalt hervorbrechen.

Proseguire, fortsetzen. 2) fortfahren.

Prospetto, m. der Prospekt, Gesichtspunkt.

Prostrato, zu Boden geworfen; auf den Knieen liegend.

Protéggere, beschützen.

Protesta, f. feyerlicher Widerspruch; Betheurung, Versicherung.

Protestare, protestiren (einen Wechselbrief nicht annehmen) 2) versichern, bekennen.

Prova, f. die Probe; der Beweis. dar prove, Beweise geben. dare a prova, auf die Probe geben.

Provare, versuchen. 2) beweisen.

Provincia, f. die Provinz.

Provvisto, versorgt, versehen.

Prudente, klug, verständig.

Prudenza, f. die Klugheit.

Prusiano, Preußisch.

Pugnale, m. der Dolch.

Punire, bestrafen.

Punto, m. der Punkt; Augenblick. esser sul punto, im Begrif seyn, willens seyn. nel punto stesso, in eben dem Augenblick.

Punto, Adverb. (meistens mit einer Negation) non punto, ganz und gar nicht.

Pur, Pure, nur; doch, gleichwohl; auch. o pure, oder auch. pur troppo, nur zu sehr, nur zu wohl. Oft ists blos ein Ausfüllungswort, und dient zum Nachdruck, wie etwa das deutsche, nun. z. B. farò pur felicissimo, ich werde (nun) unendlich glücklich seyn.

Q.

Quà, hieher.

Quadro, m. das Gemählde.

Qual, abgekürztes quale.

Qualche, einig; irgend einer. qualche cosa, etwas.

Qualcheduno, Jemand.

Quale, das Beziehungs-Pronom hat allezeit den Artikel vor sich. il quale, welcher. la quale, welche.

Quale, das Pronom. welches fragt, steht ohne Artikel: welcher? was für ein? wie groß?

Quale, das Beziehungs-Wort von tale, welches (tale) jedoch auch oft ausgelassen wird, steht ohne Artikel: wie; als. qual uom sospetto, als ein verdächtiger Mann. un principe quale voi siete, ein Fürst wie ihr seyd. in qual si voglia luo-

go che si sia, es sey an einem Orte, an welchem es will.

Qualità, f. pl. le qualità) die Eigenschaft. in qualità di Regina e Sposa, als Königin und Braut. in qualità d' interprete, als ein Dollmetscher.

Qualunque, jeglich; wer, wo es auch sey. qualunque uso facciate, was für Gebrauch ihr auch machen mögt.

Quando, wenn; als; da. allora quando, als; wenn. quand' anche, wenn auch.

Quantità, f. die Menge.

Quanto, Adj. und Adv. wie viel; wie sehr; als. quanto prima, sobald als möglich. quanto sia possibile, so sehr als es möglich ist. per quanto, so viel. per quanto le tenebre glielo permettono, so gut die Dunkelheit es ihm verstattete. 2) ist es das Beziehungs-Wort von tanto, tanto è vero — quanto è vero, es ist eben so gewis — als es gewis ist — 3) (vor essere) anlangend. quanto oder in quanto (in quant') a me, was mich betrift. 4) wird es auch gebraucht statt tutto ciò che, alles was.

Quasi, fast, beynahe; als wenn, gleichsam.

Quattrino, m. der Pfennig. costar molti quattrini, viel Geld kosten.

Quattro, vier.

Quattrocento, vierhundert.

Que', abgekürztes quei.

Quegli, pl. von quello, vor einem Worte, das sich mit einem S, und darauf folgenden Consonans, oder mit einem Vokal anfängt. 2) Sing absol: dieser; derselbe.

Quei, pl. von quello.

Quel, Quello, } derjenige; dieser; jener. quel che, was.

Questi, ist eigentlich der Nominativ pl. des Pronom. questo, wird aber auch im Nominativ. Sing. gebraucht, wenn von der Person die Rede ist: dieser.

Questo, dieser, dieses. per questo, deswegen, deshalb. in questo, hierinnen.

Qui, hier, an diesem Orte.

Quietare, beruhigen, stillen.

Quieto, ruhig. star quieto, ruhig seyn, still schweigen.

Quindi, darauf, darnach.

Quindici, funfzehn.

Quinto, der fünfte.

Quivi, dorthin, daselbst.

R. Rac-

R.

Racchiúdere, einschließen, in sich fassen, enthalten.

Raccógliere, E. von der Erde aufheben. d. 2) zusammen sammlen, zusammenscharren.

Raccomandare, empfehlen, anempfehlen.

Raccomandarsi, sich einem empfehlen.

Raccontare, erzählen.

Raddoppiare, verdoppeln.

Ragguáglio, m. der Bericht, die Nachricht.

Ragguardévole, schätzungswerth.

Ragione, f. die Vernunft. 2) Ursache, Grund (zu etwas; etwas zu glauben, es für wahr zu halten) con ragione, mit Grunde, mit Recht. per più ragioni, aus verschiedenen Gründen. avere ragione, ihr habt Recht.

Rallegrarsi, sich freuen.

Ramentarsi di q. c. sich an etwas erinnern, daran gedenken.

Rango, m. der Rang; die Ehre, Würde.

Rapína, f. der Raub. pl. Räubereyen.

Rappresentare, vorstellen.

Rappresentarsi, sich vorstellen, sich einbilden.

Rarissimo, überaus selten.

Raro, selten.

Re, m. der König. pl. i rè, die Könige.

Reale, königlich.

Recare, Praes. conj. rechi) bringen; anthun, verschaffen. recare un colpo sensibile, einen empfindlichen Streich versetzen.

Recíproco, gegenseitig, wechselseitig.

Regálo, m. ein Geschenk. per regalo, zum Geschenk.

Reggimento, m. das Regiment (von Soldaten)

Regina, f. die Königin.

Regio, königlich.

Regnante, m. der Regent.

Regnare, herrschen, regieren.

Regno, m. das Reich; die Regierung.

Regolare, anordnen, in Ordnung bringen, einrichten, besorgen.

Regolarsi, sich nach etwas richten.

Religione, f. die Religion.

Religioso, fromm, heilig.

Remédio, m. ein Arzneymittel, ein Mittel wider etwas.

Réndere, Praet. indef. resi. P. reso.) wiedergeben, zurückgeben. 2) erzeigen. 3) abstatten. rendere grazie. Dank abstatten. 4) machen. rendere felice, glücklich machen.

Reno,

Reno, der Rheinfluß.
Reo, schuldig; strafbar.
Replicare, wiederholen. 2) erwiedern, versetzen.
Replicato, wiederholt.
Repúbblica, f. die Republik, der Staat.
Resistere, widerstehen; aushalten, ertragen.
Respirazione, f. das Athemholen. perdere la respirazione, außer Athem kommen.
Restante, m. der Rest, das Uebrige.
Restare, bleiben; übrig seyn, übrig bleiben. 2) hilft das Verb. restare oft, statt essere, das passiv. formiren, um die Rede angenehmer und deutlicher zu machen. restare commosso, gerührt seyn. restare confuso ed attonito, verwirrt und erstaunt seyn.
Restituirsi, sich wieder begeben; sich wieder einstellen.
Resto, m. der Rest; das Rückständige. del resto, übrigens.
Riaccéndere, wieder anzünden.
Riavére, wieder haben.
Ribellarsi, rebelliren, sich empören.
Ribellione, f. die Empörung, Aufwiegeley.
Ricchezza, f. der Reichthum.
Ricco, reich. pl. ricchi.
Ricédere, zurückweichen; abtreten, abstehn.
Ricerca, f. die Nachsuchung; das Ansuchen, Begehren. far una nuova ricerca, von neuem durchsuchen.
Ricercare, durchsuchen; suchen; erfragen; nachforschen; durchdringen.
Ricercato, verlangt.
Ricévere, empfangen, bekommen; annehmen; aufnehmen.
Richiamare, zurück rufen. richiamare tutte le forze, alle seine Kräfte zusammen nehmen.
Richiédere, fordern, verlangen, begehren.
Richiesto, P. erforderlich; begehrt.
Ricompensa, f. die Belohnung. per ricompensa, zur Belohnung.
Ricompensare, belohnen.
Ricomprare, erkaufen.
Riconoscenza, f. die Erkenntlichkeit.
*Riconóscere, Praet. indef. riconobbi) wieder erkennen; erkennen; einsehn; entdecken.
Ricordarsi, sich erinnern.
Ricordo, m. die Erinnerung; Warnung.
Ricórrere, zurücklaufen. 2) Zuflucht nehmen zu einem.
Ricorso, m. die Zuflucht. avere ricorso a q. c. seine Zuflucht zu etwas nehmen.

Ricu-

Ricusare, verweigern; sich weigern.

Ridere, lachen. ridere di q. c. über etwas lachen. ridere fuor di modo, überlaut, aus voller Kehle lachen.

Ridicolo, lächerlich, wunderlich.

*Ridurre, Praes. riduco. Imp. riducevo. Imp. conj. riducesi. P. ridotto.) zurück führen; worzu bringen. ridurre in uno stato, in einen Zustand versetzen. ridurre in cenere, in einen Aschenhaufen verwandeln. ridurre alla necessità, in die Nothwendigkeit setzen.

Ridursi, wozu gebracht werden; sich genöthigt sehen.

Riempiere, ausfüllen.

Riferire, P. riferto) berichten; erzählen; zu wißen thun.

Rifiutare, verweigern, abschlagen.

Rifiuto, m. die Weigerung.

Riflessione, f. das Nachdenken, die Betrachtung. far riflessione, überlegen.

Riflesso, m. das Zurückprallen. 2) das Nachdenken, Ueberlegen; die Betrachtung.

Rifléttere, überlegen, nachdenken.

Riformato, reformirt. la religione riformata, die reformirte Religion.

Rígido, streng, hart.

Rigore, m. die Härte.

Rigoroso, strenge, hart, schwer.

Riguardare, ansehn, betrachten.

Riguardévole, ansehnlich.

Riguardo, m. der Anblick. 2) die Rücksicht; Absicht; Achtung. avere riguardo a —, Rücksicht auf etwas nehmen; es schonen. Nol feci per altro riguardo, ich that es in keiner andern Absicht, usar ogni riguardo, alle Achtung beweisen.

Rilasciare, loslassen.

*Riléggere, Praet. indef. rilessi) wieder lesen, von neuem lesen.

Rilevare, aufhelfen.

Rimandare, abweisen.

Rimanente, m. das Uebrige. il rimanente del viaggio, die noch übrige Reise.

*Rimanére, Praet. indef. rimasi. P. rimaso) bleiben, übrig bleiben. immobile rimase, er blieb unbeweglich stehen. 2) hilft dies Verb. oft, statt essere, das Passiv formiren. rimanere commosso, gerührt werden. rimanere sbigottito, bestürzt seyn.

Rimarcare, merken, bemerken.

Rimbombare, wiederhallen, ertönen.

Rimbombo, m. der Wiederhall.

Rimediare, abhelfen.

Rime-

Rimedio, s. remedio.

Rimembranza, f. das Andenken, die Erinnerung. perdere la rimembranza di q. c. eine Sache ganz vergessen, ihrer nicht mehr eingedenk seyn.

*Riméttere, Praet. indef. rimisi) wieder an seinen Ort thun, wieder hinlegen. 2) wieder einrichten. 3) übergeben, einhändigen. 4) verschieben.

Rimetterſi, sich erholen.

Rimirare, betrachten, ansehn, anblicken.

Rimproverare, vorwerfen, Vorwürfe machen. non aver di che rimproverare, keine Vorwürfe zu machen haben.

Rimproverarſi, sich vorwerfen. aver da rimproverarſi, sich vorzuwerfen haben.

Rimpróvero, m. der Vorwurf.

*Rinchiúdere, Praet. indef. rinchiusi. P. rinchiuso) einschließen, verschließen.

Rinchiuderſi, sich einschließen.

Rinchiuso, P. von rinchiudere) eingeschlossen, verschlossen.

Rincontrare uno, jemanden begegnen, ihn antreffen.

Rinfacciare, vorwerfen.

Ringraziare uno di q. c. einem für etwas danken.

Rinunziare, entsagen, Verzicht auf etwas thun.

Ripartire, abtheilen. 2) erwiedern, versetzen.

Ripigliare, zurück nehmen, wieder erlangen. 2) versetzen, antworten. ripigliare la parola, wieder anfangen zu reden.

Riportare, zurück tragen, zurück nehmen.

Riposare, ruhen.

Riposarſi, ausruhen.

Riposo, m. die Ruhe.

Riposto, gestellt.

Ripréndere, Praet. indef. ripresi. P. ripreso) wieder nehmen, zurück nehmen. 2) tadeln, verweisen. 3) versetzen, antworten.

Ripugnanza, f. der Widerwille, die Abneigung.

Ripulire, abputzen, rein machen.

Riputazione, f. der Ruf, das Ansehn, worin man steht. tenere in riputazione, in Ansehn, in guten Ruf erhalten.

Risentimento, m. die Empfindung; das Gefühl. 2) die Begierde, z. B. das Unrecht zu ahnden: Unwillen, Rachbegierde fare risentimento, sich zu rächen suchen (wegen Beleidigungen.)

Riserb re, erhalten; vorbehalten; aufheben; aufschieben.

Riso, m. pl. le risa, das Lachen, Gelächter. levare le risa, ein Gelächter erheben; in ein Gelächter ausbrechen.

Risolto, s. risoluto.

*Risólvere, Praet. indef. risolsi. P. risoluto) beschließen, den Entschluß fassen. far risolvere, zu einem Entschluß bringen.

Risolversi, sich entschließen; beschließen.

Risoluto, P. von risolvere) entschlossen, beschlossen.

Risoluzione, f. der Entschluß; die Entschließung.

Risparmiare, sparen. 2) verschonen, schonen.

Rispetto, m. Ehrerbietung, Ehrfurcht, Respekt.

Rispettosissimamente, aufs ehrerbietigste.

*Rispóndere, Praet. indef. risposi. P. risposto.) antworten.

Risposta, f. die Antwort. dare risposta, antworten.

Risposto, P. von rispondere) geantwortet.

Risvegliare, ermuntern, wieder beleben.

Risuscitare, von Todten erwecken; auferwecken

Ritirarsi, sich zurück ziehen; sich wegbegeben, sich fortmachen.

Ritornare, wieder umkehren, zurückkehren, wiederkommen.

Ritornarsene, zurückkehren.

Ritorno, m. die Wiederkunft, Zurückkunft. al suo ritorno, bey seiner Zurückkunft.

Ritorta, f. ein Band. pl. ritorte, die Bande, Ketten, die den Gefangenen angelegt werden.

Ritratto, m. das Gemählde, die Schilderung.

Ritrovare, finden; aufsuchen, ausfindig machen.

Ritrovarsi, sich befinden; seyn.

Rivale, m. der Nebenbuhler.

Rivedére, wieder sehen.

Rivenditore, m. der Trödler, Wiederverkäufer.

Riverente, ehrfurchtsvoll, ehrerbietig.

Riverenza, f. die Ehrerbietung. far la riverenza, eine Verbeugung machen, seinen Reverenz machen.

*Rivólgere, P. rivolto) wieder umdrehen. andava rivolgendo funesti pensieri, er hieng traurigen Gedanken nach.

Rivolgersi, sich umwenden.

Rivoltarsi, sich auflehnen.

*Riuscire, Praes. riesco) gelingen, glücklich ausschlagen. 2) seinen Endzweck erreichen. riuscire inutile, vergeblich seyn, nichts vermögen. io mi prometteva di riuscirvi, ich versprach mir einen glücklichen Erfolg.

Riz-

Rizzarsi, sich aufrichten; aufstehen.
Robustissimo, sehr stark (von Gliedern)
Rochella, f. Rochelle, ein Seehafen in Frankreich.
Roma, f. Rom.
Romano, römisch.
*Rómpere, Praet. indef. ruppi. P. rotto, zerbrechen, brechen; zerreißen; aufheben; (ein Versprechen, Bündniß) erbrechen.
Romperſi, brechen; zerbrechen. romperſi la gamba, das Bein brechen.
Rotto, P. von rompere) gebrochen, zerbrochen, erbrochen.
Rovesciare, umwerfen, umstürzen.
Rovína, f. der Untergang.
Rovinare, zu Grunde richten.
Rovinato, zerstöhrt, vernichtet.
Rubare, stehlen; bestehlen.
Rubato, P. gestohlen.
Rubería, f. die Dieberey, Spitzbüberey.
Rumore, m. der Lärm, das Geräusch.

S.

S', abgekürzt vor einem Vokal statt se oder si.
Sacrifizio, m. das Opfer.
Sacrílego, entheiligend; verrucht.
Sacro, geheiliget; heilig.
Sággio, weise; verständig.
Sagrificare, aufopfern.
Sala, f. der Saal.
Salamanca, f. Salamanka, eine Stadt in Spanien.
Saldo, fest, unerschütterlich.
Salire, steigen. salire sul (oder al) trono, den Thron besteigen.
Salvare, retten. salvare la vita, das Leben erhalten.
Salvo, sicher, unbeschadet.
Salutare, grüßen.
Salúte, f. Gesundheit, Genesung (von einer Krankheit.)
Sangue, m. das Blut.
Sanguinoso, blutig.
*Sapére, Praes. so. Praet. indef. seppi. Fut. saprò. Imp. sapi.) wissen; können; verstehen; erfahren. sapere il franceſe, französisch verstehen. non saper che fare, nicht wissen was man thun, anfangen soll.
Saprei, ich würde (möchte) wissen. Dies Imper Opt. wird oft, nach französischer Art, anstatt des Praes. verbi, potere, mit einer Negation gebraucht. z. B. tu goder non saprestí etc. du kannst nicht genießen.
Satollarsi, sich sättigen; sich satt essen.

Sávio,

Sávio, klug. rendere savio, gescheid machen.
Sbáglio, m. das Versehen.
Sbarco, m. die Ausschiffung; Anlandung.
Sbigottito, bestürzt rimanere sbigottito, bestürzt seyn.
Sborsare, aus dem Beutel nehmen. 2) auszahlen; vorschießen; bezahlen.
Scalcinare, die Erde auflockern.
Scaltro, listig, schlau.
Scambiévole, gegenseitig.
Scarsella, f. der Geldbeutel.
Scarso, karg, geitzig.
*Scégliere, Praet. indef. scelsi. P. scelto) wählen, erwählen, auslesen, aussuchen.
Scelto, gewählt.
Scena, f. die Scene, der Auftritt
Scéndere, heruntersteigen, absteigen.
Schernire, einen höhnen; ihn ausführen.
Scherzare di q. c. scherzen über etwas.
Schiaffo, m. eine Maulschelle, Ohrfeige.
Schiavo, m. der Sklave. da schiavi, als Sklaven.
Sciabla, f. der Säbel.
Sciagura, f. das Unglück, die Widerwärtigkeit.
Scioccamente, thörichterweise.
Sciocco, m. der Thor. da sciocco, wie ein Thor, Geck.
Sclamare, ausrufen, schreyen.
Scolaro, m. ein Studirender, Student.
Scommessa, f. die Wette.
Scommettere, wetten.
Scongiurare, beschwören.
Sconvolgere, umkehren; beunruhigen.
Scoperta, f. die Entdeckung, der Fund.
*Scoprire, Praet. indef. scoperti P. scoperto) aufdecken, entdecken; gewahr werden, merken, hinter etwas kommen.
Scoprirsi, sich aufdecken, sich zu erkennen geben.
Scordare, vergessen.
Scordarsi, vergessen, aus der Acht lassen. Scordarsi di uno, jemandes vergessen.
*Scórrere, Praet. indef. scorsi) durchlaufen.
Scotto, m. die Mahlzeit; Zeche.
Scritto, S. m. die Schrift.
Scritto, P. von scrivere) geschrieben.
*Scrivere, Praet. indef. scrisi) schreiben.
Scudo, m. ein Thaler.
Scusare, entschuldigen, verzeihen.
Scusarsi, sich entschuldigen.
Sdegnato, unwillig, bös.
Sdegno, m. der Unwille, Zorn.

Se, wenn, wofern. 2) ob. se non, ausgenommen; außer. ad altro non pensò se non —, er, (sie) dachte bald darauf. —

Se, Pronom. sich.

Sebben, obgleich, obschon.

Sebbene, obgleich, obschon.

Seco, statt con se, mit sich, bey sich. seco lei, mit ihr. seco stesso, bey sich selbst.

Secondo, der zweyte.

Secondo, Prapos. nach; zufolge.

Secretamente, heimlich, in der Stille.

Sedile, m. der Sessel.

Sedotto, P. von sedurre) verführt; getäuscht.

Sedurre, hintergehen, täuschen.

Seggetta, f. die Sänfte.

Segli, statt si gli, sich ihm.

Segnale, m. das Signal, Zeichen zu etwas. fatto il segnale, nach gegebenem Zeichen.

Segnare, bezeichnen. 2) unterschreiben.

Segno, m. das Zeichen, Kennzeichen, Merkmal. 2) die Unterschrift.

Segóvia, Segovia, eine Stadt in Spanien.

Segretamente, s. secretamente.

Segretezza, f. die Verschwiegenheit. con segretezza, heimlich; ohne Zeugen.

Segreto, S. m. das Geheimniß. in segreto, insgeheim.

Segreto, geheim, verborgen.

Seguente, folgend.

Seguire, folgen.

Seguitare, folgen, nachfolgen, erfolgen; fortfahren. seguitare un discorso, ein Gespräch, eine Unterredung fortsetzen.

Séguito, m. das Gefolge. con seguito di popolo, unter Begleitung des Volks.

Sei, sechs.

Seicento, sechshundert.

Selo, statt si lo, sich ihn; sich es.

Sembrare, scheinen, dünken, vorkommen.

Sempre, immer. per sempre, auf immer.

Sen', abgekürzt, s. sene.

Senato, m. der Senat, die Rathsversammlung. (In Rom ehemals das höchste Staatskollegium.)

Senatore, m. der Senator, Rathsherr.

Se n', Se ne, Sene, } ist das Pronom si, mit der Beziehungs-Partikel ne: sich davon ꝛc.

Seno, m. die Brust.

Sen-

Sensibile, empfindlich; fühlsam; theilnehmend. essere sensibile a q. c. über etwas gerührt seyn; nahe gehn.

Senso, m. der Sinn; Verstand. ripigliare i smarriti suoi sensi, sich wieder erholen.

Sentenziare, verurtheilen.

Sentiero, m. der Fußsteig; Weg.

Sentimento, m. das Gefühl, die Empfindung. 2) die Meinung, Gesinnung.

Sentire, empfinden, fühlen, merken; hören; vernehmen.

Sentirsi, sich fühlen; in (bey) sich fühlen.

Senza, ohne.

Separare, von einander trennen.

Sepellire, begraben.

Sepolto, P. von sepellire) begraben.

Sera, f. der Abend.

Serbare, bewahren, aufbehalten.

Série, f. die Reihe.

Serioso, ernsthaft.

Serrare, zuschließen, zumachen.

Servidore, m. ein Diener, Bedienter.

Servígio, m. der Dienst.

Servire, dienen; bedienen; bedient seyn; Dienste leisten. servir di q. c. zu etwas dienen. servir di veleno, zu Gift werden.

Servirsi di q. c. eine Sache brauchen, sich derselben bedienen.

Servo, m. der Knecht; Diener, Bedienter.

Sete, f. der Durst.

Settecento, siebenhundert.

Settimana, f. die Woche.

Severo, S. m. Severus (Alexander) ein römischer Kayser am Ende des zweyten Jahrhunderts.

Severo, streng.

Sfacciatágine, f. die Unverschämtheit, Frechheit.

Sfortunato, unglücklich.

Sforzato, m. der Galeerensklave.

Sforzo, m. die Gewalt, Kraft. farsi sforzo, sich Zwang anthun, sich zwingen. far ogni sforzo, sein Möglichstes thun. far uno sforzo sovra di se, sich Gewalt anthun, sich zwingen. fare l' ultimo sforzo, sein Aeußerstes thun; die letzten Kräfte anwenden.

Sguainato, aus der Scheide gezogen. una spada sguainata, ein bloßer Degen.

Sguardo, m. der Blick.

Sì, Adv. ja! 2) so.

Si, Pronom. sich. 2) man.

Sicchè, so daß.

Siccóme, da; da nun.
Sicilia, f. Sicilien.
Sicurezza, f. die Sicherheit; Gewißheit; Zuversicht.
Sicuro, sicher, versichert. sicuro in se, bey sich selbst versichert. stare sicuro, versichert seyn.
Signatura, f. die Unterschrift.
Signora, f. die Gebieterin, Frau im Hause. 2) Titel des Frauenzimmers: mia Signora, Madam.
Signore, m. der Herr, Gebieter. 2) gnädiger Herr. (Ehrentitel der Vornehmen) 3) Titel der Mannspersonen überhaupt: Signor vicino, Herr Nachbar.
Signoreggiare, herrschen, beherrschen.
Silénzio, m. das Stillschweigen.
Simil, Simile, } gleich; ähnlich; solcher; dergleichen. una simil cosa, so etwas.
Simulare, sich verstellen.
Simulazione, f. die Verstellung.
Sinceramente, aufrichtig, offenherzig.
Sincéro, aufrichtig.
Singhiozzo, m. das Schluchzen.
Sinistro, zur linken Hand. 2) widrig, nachtheilig, gefährlich. un non so che di sinistro, etwas Uebelweissagendes.
Sino a — bis; bis an, auf, zu. fino allora, bis jetzt, bisher.
Sire, m. Titel eines Königs, wenn man ihn anredet: Ew. Majestät.
Situare, an irgend einen Ort hinstellen; postiren.
Situazione, f. die Lage.
Slogare, verrenken, verstauchen.
Slogato, verrenkt.
Smarrito, verirrt, verwirrt. ripigliare gli spiriti smarriti, (oder i sensi smarriti) sich wieder erholen (von einer Ohnmacht, Bestürzung.)
Soccórrere, helfen, beystehn, zu Hülfe kommen.
Soccorso, m. die Hülfe, der Beystand.
Sócrate, m. Sokrates, ein berühmter griechischer Weltweiser.
*Soddisfare, Praes. conj. soddisfaccia) ein Gnüge leisten; befriedigen. 2) bezahlen (eine Schuld.)
Sofferire, leiden, ertragen, ausstehn, erdulden, zulassen, erlauben.
Sofferto, P. von sofferire) erlitten, ausgestanden.

Sof-

Soffocare, ersticken.
Soffrire, s. sofferire.
Soggetto, m. der Inhalt, Stof. avere soggetto, Ursache haben.
Soggezione, f. die Unterwürfigkeit. essere in soggezione di uno, unter scharfer Aufsicht jemandes stehen.
Soggiorno, m. der Aufenthalt.
*Soggiúgnere, Praet. indef. soggiunsi) versetzen, erwiedern, antworten.
Sóglio, m. der Thron.
Sognarsi, träumen.
Sognato, getraumt.
Sogno, m. der Traum.
Sol, abgekürzt, s. solo.
Solamente, nur, allein.
Soldato, m. der Soldat.
Soldo, m. eine kleine Münze: Heller, Pfennig. per pochi soldi, um wenige Pfennige.
Solennità, f. die Feyerlichkeit.
*Solére, pflegen. Praes. 3. s. suole (suol) er pflegt.
Soletto, ganz allein.
Sólito, S. m. die Gewohnheit.
Sólito, gewöhnlich.
Sollecitare, anhalten, ansuchen um etwas; einem anliegen, in einen dringen.
Sollécito, eifrig bemüht; besorgt; sorgfältig.
Sollevare, aufheben, wieder aufrichten. 2) aufwiegeln.
Sollevarsi, sich erheben.
Solliévo, m. die Erleichterung, Linderung; Trost.
Solo, allein; einzig. da solo a solo, (sola) ihrer zwey allein; insgeheim.
Solo, Adv. nur; bloß.
Somigliante, ähnlich; dergleichen.
Somma, f. die Summe. somma di danaro, Geldsumme. in somma, kurz; mit einem Worte.
Sommerso, versenkt.
Sommessione, f. der Gehorsam.
Son, abgekürzt statt sono, ich bin.
Sonno, m. der Schlaf.
Sopra, Präp. auf; über; wegen. sopra (sovra) tutto, vor allen Dingen. sovra ogni altro, vornehmlich; zumal. sopra diversi pretesti, unter verschiedenen Vorwänden.
Sopra, Adv oben. di sopra, oben drauf.
*Sopraggiúgnere, P. sopraggiunto) unvermuthet dazu kommen; darzwischen kommen.
Sopranomare, einen Zunamen geben.
Sordo, taub. sordo rumore, ein dumpfes Geräusch.

Sorella, f. die Schwester.

*Sorprendere, Praet. indef. sorpresi) überraschen, beschleichen. 2) in Erstaunen setzen, verwundern.

Sorpresa, f. das Erstaunen.

Sorpreso, erstaunt. esser sorpreso di q. c. über etwas erstaunt seyn.

Sorta, f. (auch sorte) die Gattung, Art. di sorte che, so daß.

Sorte, f. das Schicksal, Loos; der Zustand, Stand. la buona sorte, das Glück.

*Sospendere, Praet. indef. sospesi) E. aufhängen. d. 2) aufschieben, verschieben; Einhalt thun, hemmen.

Sospeso, P. aufgehängt.

Sospettare, argwöhnen, Verdacht schöpfen.

Sospetto, S. m. der Verdacht, Argwohn; Vermuthung.

Sospetto, verdächtig. rendere sospetto, verdächtig machen.

Sospirare, seufzen.

Sospirato, geseufzt; sehnlich verlangt, gewünscht.

Sospíro, m. der Seufzer.

Sostanza, f. ein selbstständiges Wesen. 2) der Inhalt. in sostanza, auszugsweise; kurz. 3) das Vermögen, Haab und Gut.

Sostenére, ertragen, aushalten, unterstützen; vertheidigen.

Sotto, Präp. unter. 2) Adv. darunter. di sotto, darunter. quì sotto, hierunter.

Sottomettersi, sich unterwerfen.

Sottoscritto, P. von sottoscrívere) unterschrieben.

Sottoscrívere, unterschreiben.

Sottoscrizione, f. die Unterschrift.

Sottrarsi, sich entziehen; entwischen.

Sovra, s. sopra.

Sovráno, m. der Regent, Fürst.

Sovráno, unumschränkt, oberst, höchst.

*Sovvenirsi, Praes. conj. sovvenga) sich erinnern.

Spacciarsi, sich für etwas ausgeben. spacciarsi per Barone, sich für einen Baron ausgeben.

Spada, f. der Degen.

Spagna, f. Spanien.

Spalla, f. die Schulter, Achsel.

*Spárgere, Praet. indef. sparsi) vergießen.

Spartire, theilen.

Spaventarsi, erschrecken, in Angst gerathen. spaventarsi di q. c. vor etwas erschrecken.

Spavento, m. das Schrecken, die Furcht. dare spavento, Schrecken einjagen.

Spa-

Spaventoso, entsetzlich, schrecklich.

Spázio, m. der Raum.

Specchio, m. der Spiegel.

Specialmente, besonders.

Specificato, spezifizirt; bestimmt.

Spedito, abgefertiget. essere spedito, völlig verloren, geliefert seyn.

*Spegnersi, P. spanto) auslöschen.

Spéndere, Geld ausgeben, anwenden, verwenden.

Speranza, f. die Hoffnung. sulla buona speranza, in der angenehmen Hoffnung.

Sperare, hoffen.

Spergiuro, meineidig.

Spesa, f. der Aufwand, die Ausgabe.

Spettácolo, m. das Schauspiel.

Speziale, m. der Apotheker.

Spezzare, zerbrechen.

Spiaggia, f. das Ufer.

Spiegare, E. etwas Zusammengelegtes aus einander falten; ausbreiten. spiegare le vele, die Segel aufspannen.

Spiegarsi, sich erklären; seine Gedanken sagen.

Spietato, grausam; unerbittlich.

Spingere, treiben; antreiben.

Spinto, P. von spingere) getrieben; angetrieben; angeregt.

Spirante, athmend; sterbend.

Spirare, hauchen, aushauchen; den Geist aufgeben.

Spirito, m. der Geist; die Seele; Verstand. pl. gli spiriti, die Lebensgeister.

Spogliare, E. auskleiden, ausziehen. d. 2) berauben.

Sposa, f. die Braut; Neuvermählte; Gemahlin. dare in isposa, zur Gemahlin geben.

Sposare, heirathen.

Sposo, m. der Gemahl.

Spuntare, hervorkommen, anbrechen (als der Tag.)

Sradicare, ausreißen.

Stabilire, festsetzen, gründen.

Stabilirsi, sich häuslich wo niederlassen.

Staccare, absondern; trennen; losreißen.

Staccarsi, sich losreißen; sich trennen; sich wegbegeben.

Stagione, f. die Jahreszeit. 2) die rechte Zeit, worin man etwas thun soll. fuori di stagione, außer der Zeit.

Stamáne, diesen Morgen.

Stanco, müde; abgemattet.

Stanza, f. das Zimmer.

*Stare, Imp. stavo. Praet. indef. 3. s. stette, (istette) er stand) stehen; liegen; seyn; bleiben. 2) wird es mit

den gerundiis der Zeitwörter häufig statt der Zeitwörter selbst gebraucht, z. B. stare bilanciando, überlegen. stare aspettando, erwarten. 3) wird es mit dem Infinitiv der Zeitwörter und der Partikel a zierlich für das bloße nachstehende Zeitwort gebraucht, z. B. era stato a vedere, er hatte gesehen, zugesehen. 4) mit per zeigt es das Bevorstehn einer Handlung, eines Erfolgs an, z B. la voltra nuova grandezza sta per allontanarvi da me, eure neue Hoheit wird euch von mir entfernen.

Stato, (istato) m. der Stand, Zustand. 2) eine Ehrenstelle; vornehmer Stand. 3) der Staat. essere in istato, im Stande seyn.

Statuire, beschließen; verordnen.

Statura, f. die Statur, Leibesgestalt.

Stesso, (istesso) selbst. io, egli stesso, ich, er, selbst. lo stesso, derselbe, der nehmliche. nel tempo stesso, zu eben der Zeit. con la condizione istessa, unter eben dem Bedinge.

Stile, m. die Schreibart.

Stima, f. die Achtung. fare stima di uno, Achtung gegen jemanden hegen.

Stimare, dafür halten; schätzen; den Werth einer Sache bestimmen.

Stimolare, anreitzen; anliegen; ermuntern.

Stirpe, f. das Geschlecht; der Stamm; die Abkunft.

Stordito, dumm, einfältig.

Stória, f. die Geschichte.

Stórico, m. der Geschichtschreiber.

Stracciare, zerreißen.

Straccio, m. ein Lumpen.

Strada, f. der Weg, die Straße. per istrada, unterwegs. piccola strada, ein kleiner schmaler Weg; Fußsteig.

Straniere, fremd.

Strano, befremdend; ungewöhnlich; seltsam.

Straordinario, außerordentlich.

Stravagante, ungewöhnlich; außerordentlich.

Stravolgimento, m. die Verdrehung. 2) Verwirrung, Empörung.

Strépito, m. das Geräusch, der Lärm.

Stretto, enge.

Strido, m. pl. le strida, das Geschrey.

Strignere, zusammenbinden. strignere amicizia, con uno, Freund-

Freundschaft mit einem machen, errichten.
Strofinare, reiben.
Struggersi, schmelzen. struggersi in lagrime, in Thränen zerfließen.
Studiarsi, sich bemühen.
Stupefatto, erstaunt.
Stúpido, albern.
Stupirsi, erstaunen, bestürzt seyn.
Su, Präp. auf. in su, auf. su questo pensiere, in diesen Gedanken.
Sù, Adv. auf; hierauf. levar su, in die Höhe heben.
Suavia, f. Schwaben.
Súbito, sogleich; bald; geschwind.
Subito che, sobald als.
Sublime, erhaben, hoch.
*Succédere, P. succeso) nachfolgen (in der Regierung.) 2) erfolgen, geschehen; wiederfahren, begegnen.
Successione, f. die Nachfolge. la successione della corona, die Thronfolge. un bene di successione, ein Erbaut, — ein Gut, das durch Erbschaft erlangt wird.
Successivamente, nach einander; auf einander folgend.
Successore, m. der Nachfolger (in der Regierung) successore alla corona, der Thronfolger.
Súddito, m. der Unterthan.
Sudetto, besagt
Svelare, entdecken, offenbaren.
Sventura, f. das Unglück; Leiden; Widerwärtigkeit.
Sventurato, unglücklich.
Sufficiente, hinreichend, hinlänglich.
Sul, contrahirt von der Präp. su, und dem Artik. il.
Sulla, contrah. von su und la.
Sulle, contrah. von su und le.
Sultáno, m. der Sultan (türkische Kayser.)
Suo, sein; ihr. 2) seinig.
Suócero, m. der Schwiegervater.
Superare, übersteigen; überwinden.
Superbo, stolz; eitel.
Superiore, höher; erhabener.
Supplicare, demüthig bitten.
Supplício, m. die Strafe, Marter.
Supplire, ersetzen.
Supplizio, s. supplicio.
*Supporre, Imp. supponevo) voraussetzen; sich vorstellen, einbilden.
Suppósto, S. m. die Voraussetzung. nel suppósto, in der Voraussetzung, Meinung.
Suppósto, angenommen; vermeint.
Susſistere, bestehen; auskommen; sich erhalten.

T.

*Tacére, Praet. indef. tacqui) schweigen.

Tagliare, abhauen.

Tal, abgekürzt, statt tale.

Talchè, dergestalt daß; so daß.

Tale, solcher, solche, solches. Hat meistens quale zum Beziehungsworte: tale — quale, so — wie; ein solcher — als —

Talmente, dergestalt.

Tampoco, auch nicht; nicht einmal.

Tanto, Pronom. so viel; so groß. Steht zuweilen in Bezug mit quanto oder che: tanto — quanto, so viel — als; so sehr — als.

Tanto, Adv. so sehr; dermaßen; so viel. In Beziehung mit quanto (oder che) heißt es: so sehr — als; so viel — als. Non è tanto civile quanto io. er ist nicht so höflich als ich. tanto è vero — quanto è vero, es ist eben so gewiß — als es gewiß ist. tanto più, um so mehr. non tanto — quanto — nicht sowohl — als (vielmehr) — fare tanto che — zuwege bringen, dahin bringen, es so machen, daß —

Tappezzería, f. das Tapetenwerk.

Tardare, verzögern.

Tasca, f. die Tasche.

Távola, f. der Tisch.

Tavolíno, m. das Tischgen.

Teatro, m. das Theater; die Schaubühne; der Schauplatz.

Tela, dir sie; statt ti la.

Tele, dir es, dir ihn; statt ti lo.

Temerario, m. der Verwegene.

Temére, fürchten, befürchten, besorgen. non aver di che temere, nichts zu befürchten haben.

Temístocle, Themistokles, ein berühmter Athenienßischer Feldherr.

Temperamento, m. das Temperament; angeborne natürliche Art, Beschaffenheit des Leibes.

Tempesta, f. der Sturm auf der See.

Tempo, die Zeit. gran tempo, lange Zeit; längst. per qualche tempo, eine Zeitlang. dar tempo, Zeit lassen, verstatten.

*Téndere, P. teso) ausspannen. tendere insidie, Fallstricke legen. tendere una trappola, eine Falle legen.

Tene, ist das Pronom. ti, mit der Beziehungs-Partikel ne.

Ténebra, f. gebräuchlicher im pl. le ténebre, die Dunkelheit.

Teneramente, zärtlich.
*Tenére, Praes. tengo, ich halte; tiene, er hält) halten; haben; erhalten. tenere dietro alle vestigia, der Spur eifrig nacheilen, nachgehen.
Tenerezza, f. die Zärtlichkeit, Liebe.
Ténero, zärtlich.
Ténue, schwach.
Teodósio, Theodosius.
Terminare, endigen; beendigen; beschließen.
Término, m. die Gränze. 2) eine gewisse bestimmte Zeit: Termin. 3) ein Wort, Ausdruck.
Terra, f. die Erde.
Terríbile, schrecklich, fürchterlich.
Terzo, der Dritte.
Tesóro, m. der Schatz.
Testa, f. der Kopf.
Testamento, m. das Testament.
Testimonianza, f. das Zeugniß.
Testimónio, m. der Zeuge. chiamar' in testimonio, zu Zeugen anrufen.
Ti, dir; dich.
Timore, m. die Furcht, Besorgniß.
Tiranneggiare, tyranniſiren, grauſam verfahren.
Tiranno, m. der Tyran.
Tirare, ziehen, reißen.
Tirarſi addietro, ſich zurück ziehn; zurück treten.
Titolo, m. der Titel.
Toccare, berühren; anrühren; angreifen; bis an einen Ort reichen, nahe ſeyn, nicht weit davon ſeyn. 2) zugehören, zukommen. tocca a voi, euch kömmt es zu; an euch iſts.
*Tógliere, Praet. indef. tolſi) nehmen; wegnehmen; benehmen; entreißen. togliere la vita, das Leben nehmen, rauben
Toglierſi, ſich losmachen von etwas; ſich einer Sache entziehn.
Tollerare, ertragen; dulden.
Tomba, f. das Grab.
Tormentare, quälen.
Tormento, m. die Quaal.
Tósſico, m. der Gift.
Tosto, geſchwind; bald. ben tosto, bald. non sí tosto, nicht ſo bald; kaum.
Tosto che, ſobald als
Tra, unter; zwiſchen; bey; intra di loro, unter ſich; unter einander.
Traccia, f. die Spur. andare in traccia, aufſuchen; nachgehen.
Tradimento, m. die Verrätherey, der Verrath.
Tradire, verrathen; betrügen; hinter's Licht führen; untreu handeln.

Tra-

Tradirsi, sich verrathen; wider seine Gesinnung, Gewissen handeln.

Traditore, m. der Verräther.

Tráffico, m. der Handel.

*Trafiggere, P. trafitto) durchboren.

Trágico, traurig; kläglich.

Tralaſciare, unterlassen.

Tramortito, ohnmächtig. tramortito dallo ſpavento, vor Schrecken halb tod.

Tranquillo, ruhig.

Tráppola, f. die Falle.

*Trarre, P. tratto) ziehen.

Trarſi la ſete, sich den Durst löschen.

Traſportare, wegtragen.

Traſportato, hingerissen.

Traſporto, m. das Bringen oder Führen von einem Orte zum andern: die Fortschaffung, der Transport. 2) eine heftige leidenschaftliche Gemüthsbewegung; eine gewaltsame Empfindung.

Trattamento, m. die Begegnung, Behandlung.

Trattare, behandeln; etwas abhandeln; überlegen; beschließen. trattare uno, einen behandeln, ihm begegnen. trattare con uno, mit einem handeln, verfahren, umgehen. ſarſi trattare, sich speisen lassen. (im Gasthause) trattare del prezzo, um etwas handeln; wegen des Preiſes einig zu werden suchen.

Trattenére, unterhalten; aufhalten.

Trattenerſi, sich aufhalten; sich unterhalten; sich unterreden.

Tratto, m. der Zug. 2) das Verhalten, Betragen. 3) ein Mal. in (oder ad) un tratto, auf einmal; plötzlich. tratto di cammino, eine Strecke Weges.

Travagliare, arbeiten.

Travaglio, m. die Arbeit.

Traverſare, durchreisen.

Tre, drey.

Tregua, f. die Ruhe.

Tremante, zitternd; bebend.

Tremare, zittern.

Tribunale, m. der Richterstuhl.

Tributare, zollen. tributare i più divoti omaggi, die tiefste Unterthänigkeit bezeigen.

Trionfo, m. der Triumph.

Trono, m. der Thron.

Troppo, Adj. zu viel; zu groß.

Troppo, Adv. zu; allzu; zu sehr; gar zu viel.

Trovare, finden; antreffen; ausſinnen; erfinden. andare a trovare uno, jemanden besuchen, zu ihm gehn.

Trovarſi, sich befinden; seyn.

Trup-

Truppa, pl. le truppe, Kriegsvölker, Truppen.
Tu, du.
Tumulto, m. der Tumult; die Unruhe; unruhige Bewegung (des Gemüths.)
Tuo, dein; deinig.
Tuono, m. der Ton.
Turbamento, m. die Verstörung, Verwirrung, Unruhe, Bestürzung.
Turbare, stören.
Turbato, gestört; beunruhigt.
Turbazione, f. die Unruhe.
Turco, türkisch. 2) S. m. ein Türke.
Tutto, ganz; all, alle.

U.

Ubbidire, gehorchen, gehorsamen.
Uccello, m. der Vogel.
*Uccidere, P. ucciso) tödten.
Udire, hören; anhören.
Ufficio, s. uffizio.
Uffiziale, m. der Officier.
Uffizio, m der Dienst; das Amt; Gefälligkeit. rendere uffizii, Dienste leisten. fare qualche uffizio per uno, sich für einen ins Mittel schlagen.
Ulma, Ulm, eine kayserliche freye Reichsstadt in Schwaben.
Ultimo, (der) letzte.
Ultimogénito, (der) Jüngste (von Geschwistern.)
Umanità, f. die Menschheit; Menschlichkeit.
Umore, m. die Gemüthsart, Laune. essere d'umor, Lust, Laune haben.
Unico, einzig.
Uniformarsi a q. c. sich in etwas schicken; sich in etwas fügen.
Unione, f. die Verbindung.
*Unire, Praes. unisco) vereinigen, verbinden.
Uno, ein, einer, eine, eines. l' uno e l' altro, beydes; alle beyde. l' un l' altro, einander. l'uno per l'altro, gegen einander.
Uomo, m. (pl. uomini) der Mensch; Mann.
Uopo, m. der Nutzen. 2) die Nothwendigkeit. esser d'uopo, nöthig seyn.
Urgente, dringend.
Usanza, f. der Gebrauch; das Herkommen.
Usare, brauchen. usar discortesie, Unhöflichkeiten ausüben. usar ogni riguardo, alle Achtung beweisen.
Uscio, m. das Thor; die Thüre.
*Uscire, Praes. esco) herausgehen, herauskommen. uscir

di

di barca, aussteigen. lasciar uscire di prigione, aus dem Gefängniße lassen. uscirsene di casa, ausgehen.

Uso, m. der Gebrauch. far uso di q. c. Gebrauch von etwas machen.

Usura, f. der Wucher; die Interesse.

Utile, S. m. der Gewinn.

Utile, nützlich; zuträglich.

Uva, f. die Weintraube.

V.

*Valére, Praes. conj. vaglia) gelten; werth seyn. far valere, geltend machen.

Valóre, m. der Werth, Preis. 2) Tapferkeit, Muth, Stärke.

Vanaglória, f. der Stolz, die Einbildung. avere vanagloria di q. c. sich etwas worauf einbilden.

Vano, vergeblich; leer; was gar keinen Grund hat: ungegründet.

in Van, Adv. vergebens.

in Vano, Adv. vergebens.

Vantággio, m. der Vortheil.

Vantarsi, sich rühmen.

Vanto, m. der Vorzug; Ruhm.

Varcare, passiren; überfahren, reisen.

Vascello, m. das Schiff.

Vasellame, m. Küchengeschirr.

Vasalla, f. die Unterthanin. Sicilia è a voi vasalla, Sicilien unterwirft sich euch.

Vasállo, m. der Unterthan.

Vasto, weitläuftig; was einen grossen Umfang hat.

V' è, es ist, es sind; es giebt; es findet sich.

Vecchiaja, f. das hohe Alter.

Vecchio, S. m. ein Alter; Greis. i vecchj, die Alten; alte Leute.

Vecchio, alt.

Vece, wird von einer Person oder Sache gebraucht, die die Stelle einer andern vertritt. in vece, anstatt. in sua vece, an seiner Stelle.

*Vedére, Praet. indef. vidi oder viddi. Fut. vedrò. Gerund. vedendo (veggendo) P. visto. Praes. conj. vegga) sehen; besehen; in Augenschein nehmen. 2) jemanden besuchen, ihn sprechen.

Ve 'l, statt vi il, euch es.

Vela, f. das Segel.

Veléno, m. der Gift.

Velo, m. der Schleyer, Vorhang.

Velo, statt vi lo, ihn euch; es euch.

Vena,

Vena, f. die Ader.

Véndere, verkaufen.

Vendetta, f. die Rache.

Vendicare, rächen.

Vendicarsi di uno, sich an einem rächen.

Véndita, f. der Verkauf.

Vene, statt vi ne; welches erstere dann entweder der Dativ oder Akkusat. des Pronom pers. euch; seyn kann, also: euch dafür; euch darum u. s. w. Oder es ist die Beziehungs-Partikel vi, s. unten vi. — Non vene fu ch' uno, es war (gab) nur einer (einen) unter ihnen.

Venerando, ehrwürdig.

Venerare, verehren.

*Venire, Praes. vengo, ich komme. viene, er kommt. vengono, sie kommen. Praet. indef. venni. Fut. verrò.) kommen. venire addosso ad uno, auf einen losgehen. Venire wird auch 1) bey den passiv. statt essere gebraucht. z. B. venne sopranomato, er wurde mit dem Zunamen belegt. 2) mit den Zeitwörtern im Infinitiv und der Partikel a, heißt es so viel als das nachstehende Verbum selbst.

Venti, zwanzig.

Venticinque, fünf und zwanzig.

Ventina, f. eine Zahl von zwanzig.

Vento, m. der Wind.

Ventre, m. der Bauch.

V'era, es gab; es war.

Vergognarsi, sich schämen.

Verificato, wahrgemacht.

Verisímile, m. die Wahrscheinlichkeit.

Verità, f. die Wahrheit.

Vernice, f. der Firniß. una vernice ad arte, ein künstlicher Firniß.

Vero, S. m. die Wahrheit.

Vero, wahr, gewiß.

Verso, gegen; nach; auf einen Ort zu, nach einem Orte hin.

Veruno, keiner. Mit der Negation non, oder mit senza, steht es für alcuno. Senza incontrare veruno, ohne jemanden zu begegnen.

Veste, f. das Kleid.

Vestigio, m. (pl. le vestigia) der Fußtapfe; die Spur.

Vestire, ankleiden.

Vestirsi, sich ankleiden. vestirsi da — (oder: in abito da —) sich kleiden als ein —

Vestito, gekleidet.

Vestito, S. m. das Kleid.

Vezzo, m. die Lust. pl. i vezzi, Schmeicheleyen; Zärtlichkeiten.

Vezzo, m. eine Halskette, ein Halsband.

Vezzosissimo, schönste, liebenswürdigste.

Vezzoso, schön, liebenswürdig.

Vi, Pronom, Dativ und Akkusat. euch.

Vi, eine Partikel, welche Bezug auf das Vorhergehende macht, statt eines zu wiederholenden Dativ's, und heist: da; daselbst; dort; dahin; daran; dabey; darin; darein; darauf. (steht vor und nach den Zeitwörtern; insonderheit wird es bey einem Infinitiv und Particip angehängt.) Vi è, es ist; es giebt. vi era, es gab; es war.

Via, weg! fort! via via la miseria, weg mit dem Elende! Diese Partikel wird oft in Verbindung mit Zeitwörtern, zum Nachdruck gebraucht. tógliere via, wegnehmen. cacciare via, wegjagen, fortjagen.

Viaggiare, reisen.

Viaggio, m. die Reise. far viaggio, eine Reise machen; reisen.

Viandante, m. ein Reisender.

a Vicenda, eins dem andern; wechselsweis.

Vicendévole, gegenseitig; wechselseitig.

Vice-Re, m. der Vicekönig.

Vicina, f. die Nachbarin.

Vicinato, m. die Nachbarschaft.

Vicino, S. m. der Nachbar.

Vicino, benachbart; nahe.

Vicino, Präp. und Adv. bey; nahe bey; neben.

Vile, niedrig, schlecht, gering; feig. avere l' anima vile, eine niedrige Seele haben.

Villarella, f. ein Bauermädchen.

Víncita, f. der Gewinn, Gewinnst.

Vincitore, m. der Ueberwinder, Sieger.

Víncolo, m. das Band.

Violento, heftig.

Violenza, f. die Gewalt; Heftigkeit. far violenza, Gewalt anthun.

Virtù, f. die Tugend.

Visi, ist das Pronom si, mit der Beziehungs-Partikel vi,

vi, und heißt: sich daselbst u. s. w.

Visibile, sichtbar, augenscheinlich.

Visitare, besuchen.

Viso, m. das Gesicht. con viso serioso, mit ernsthafter Miene.

Vista, f. das Gesicht. 2) der Anblick. qual vista, welch ein Anblick! a vista di tutto il popolo, im Angesicht, in Gegenwart des ganzen Volks. a quindici giorni di vista, 14 Tage nach Sicht. (d. h. in Zeit von 14 Tagen, ein kaufmännischer Ausdruck.) fare vista di — sich anstellen, thun als wenn —

Vita, f. das Leben.

Vittima, f. das Schlachtopfer.

Vittorioso, siegreich, triumphirend.

Vivacità, f. die Lebhaftigkeit.

Vivamente, lebhaft.

Vivanda, f. die Speise; das Essen.

*Vivere, Praet. indef. visi) leben. vivere alla grande, auf einen großen Fuß leben.

Vivo, S. m. der lebendige Theil, der Ort, wo man die stärkste Empfindung hat. al vivo, aufs lebhafteste. sentire al vivo, tief, im Innersten der Seele, fühlen.

Vivo, lebendig; lebhaft; heftig.

Voce, f. die Stimme. ad alta voce, überlaut; mit lauter Stimme.

Voglia, f. der Wille; die Lust; das Verlangen. a voglia, nach Gefallen, Belieben.

Voi, ihr.

Volare, fliegen.

Volentiéri, gern; mit Vergnügen.

*Volére, Praes. voglio, ich will. vuole (vuol) er will. Praet. indef. volli. Fut. vorrò. Praes. conj. voglia. Imp. opt. vorrei. P. voluto.) wollen; mögen.

Volére, S. m. der Wille; die Willensmeinung.

Volgersi, sich wenden.

Volgo, m. der gemeine Haufe; das Volk. il basso volgo, der niedere Pöbel.

Volontà, f. der Wille. ultima volontà, der letzte Wille; ein Testament.

Volontario, freywillig.

Volpe, f. der Fuchs.

Volta, f. der Weg. alla volta d' alcun luogo, nach einem Orte

Orte hin, auf einen Ort zu. 2) Mal. una volta, einmal; einst. un' altra volta, noch einmal. più volte, einige mal. altre volte, sonst; ehemals.

Volto, m. das Gesicht.

Vorrei, Opt. von volere) ich wollte; möchte, wünschte.

Vosignoría, f. (abgekürzt von vostra Signoria) Sie, mein Herr; Sie, Madam.

Vostro, euer; eurig.

Weinsbergo, eine kleine Stadt im Herzogthum Würtemberg.

Wesel, die Stadt Wesel, im Westphälischen Kreise.

Z.

Zampa, f. die Pfote, der Fuß eines Thieres.

Zecchino, m. ein Zechin. Eine venetianische goldene Münze, eines Dukatens schwer.

Zelo, m. der Eifer; Dienst-Eifer.

Zeusi, Zeuxis, ein berühmter Maler.

Zia, f. die Muhme.

Zio, m. der Oheim.

Zitella, f. das Mädchen.

Zoppicare, hinken, lahm gehn.

Zoppo, lahm. 2) S. m. ein Lahmer.

Zuppa, f. die Suppe.

Landesbibliothek Mecklenburg-Vorpommern Günther Uecker
http://purl.uni-rostock.de/rosdok/ppn1688499415/phys_0184
DFG

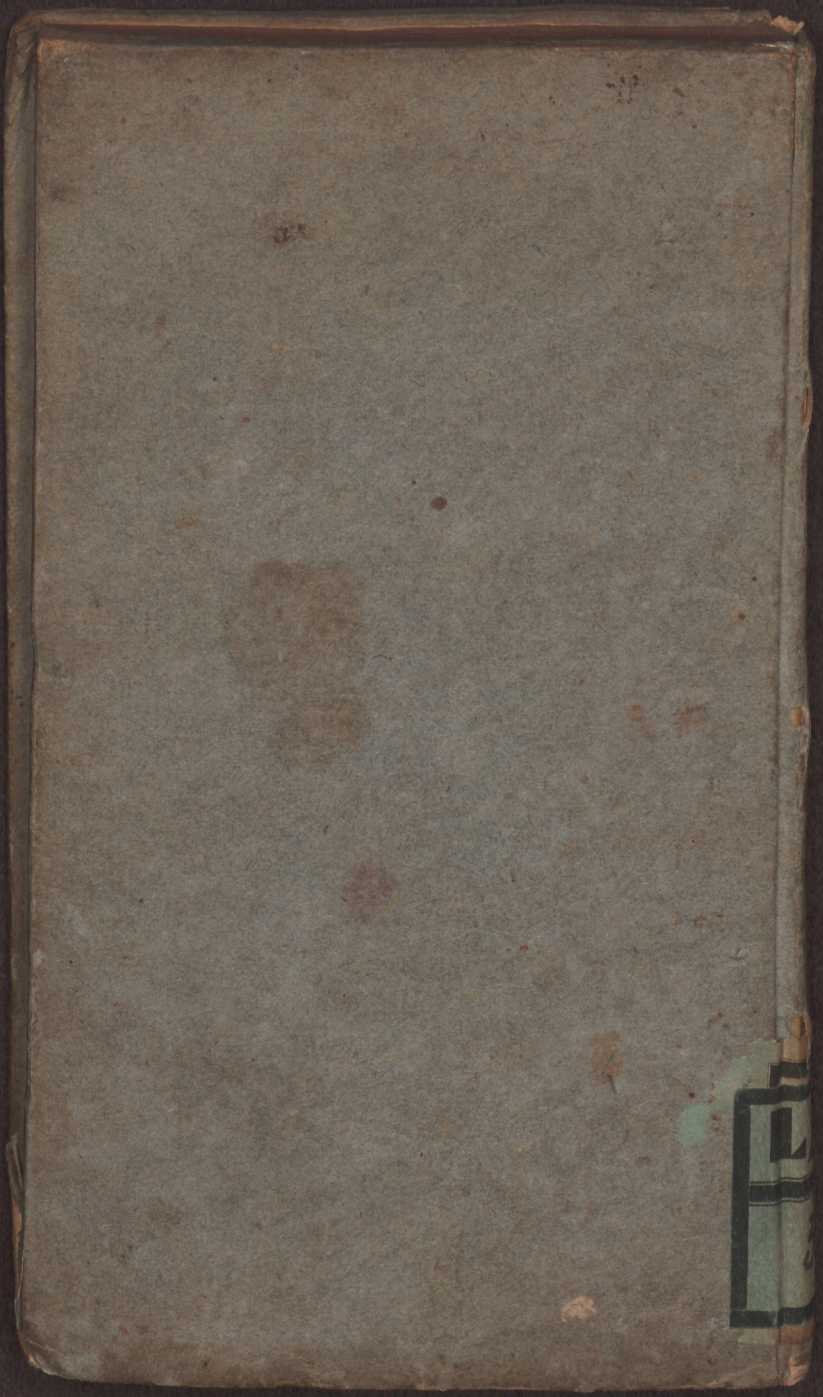
Druckfehler.

S. 2. N. IV. Z. 2. st. in sieme, l. insieme.
— 12. N. XIX. Z. 6. st. tradi, l. tra di.
— 13. Z. 5. st. nouva, l. nuova.
— 13. Z. 13. st. d', l. de'
— 26. Z. 8. st. si avi, l. siavi.
— 26. N. XXXV. Z. 2. st. servvianſi, l. ſervivanſi.
— 28. N. XXXVIII. Z. 6. muß hinter Elvezia, st. eines Punkts, nur ein Comma stehen.
— 29. Z. 3. st. n', l. ne'
— 29. Z. 26. st. aveſſo, l. aveſſe.
— 31. Z. 22. muß hinter Barone das Comma wegbleiben.
— 36. Z. 18. st. acconſentiri, l. acconſentire.
— 41. N. XLIX Z. 13. st. voul, l. vuol.
— 43. Z. 2. am Ende muß hinter e ein Abtheilungszeichen stehn, alſo: e — ſordio.
— 52. Z. 7. muß hinter poteſſe das Comma wegbleiben.
— 58. Z. 15. st. la, l. le.
— 60. Z. 7. st. diſpoſizione, l. diſpoſizioni.
— 63. Z. 8. st. poteſte, l. poteſſe.
— 67. Z. 5. st. rifletterre, l. riflettere.
— 80. Z. 22. st. tron, l. trono.
— 90. Z. 7. st. Madame, l. Madama.
— 92. Z. 10. st. fareſti, l. fareſte.
— 94. in der letzten Zeile, st. fine, l. fino.
— 97. Z. 16. st. quanda, l. quando.
— 111. Z. 2. st. wagen, l. wegen.
— 111. st. le centinajo, l. le centinaja.
— 145. bey or (ora) st. um, l. nun.
— 145. bey orrore, st. das Schrecken, l. das Schreckliche.
— 162. Z. 5. st. bald darauf, l. blos darauf.

Landesbibliothek Mecklenburg-Vorpommern Günther Uecker
http://purl.uni-rostock.de/rosdok/ppn1688499415/phys_0185
DFG

LBMV Schwerin
000 314 79X
33

Landesbibliothek
Mecklenburg-Vorpommern
Günther Uecker
http://purl.uni-rostock.de
/rosdok/ppn1688499415/phys_0189
DFG



Landesbibliothek Mecklenburg-Vorpommern Günther Uecker
http://purl.uni-rostock.de/rosdok/ppn1688499415/phys_0190
DFG

Argine, m. der Damm. opporre un' argine insuperabile, unübersteigliche Hinderniße entgegensetzen.

Aria, f. die Luft. 2) das äusserliche Ansehn, die Gestalt eines Menschen; Miene.

Aristippo, ein griechischer Weltweiser, und Schüler des Sokrates.

Armário, m. der Schranken.

Armata, f. die Armee.

Armento, m. eine Heerde Vieh. pl. armenti, Viehheerden.

Arrestare, in Verhaft nehmen.

Arresto, m. die Verhaftnehmung.

Arricchire, bereichern.

Arricchirsi, sich bereichern; reich werden.

Arrischiare, wagen, in die Schanze schlagen.

Arrivare, kommen, ankommen, anlangen; zu etwas gelangen. 2) begegnen, zustossen.

Arrivo, m. die Ankunft.

Arrolamento, m. das Handgeld (welches ein neu angeworbener Soldat bekömmt)

Arrolarsi per soldato, sich zum Soldaten anwerben lassen.

Arrossire, erröthen.

Arte, f. die Kunst, Geschicklichkeit. a bell' arte, auf eine geschickte Art.

Artícolo, m. ein Ar

Artifizio, m. das K
der Kunstgriff; B

Arrigiáno, m. der K

*Ascéndere, steigen
steigen. ascendere
den Thron besteig
indef. Ascesi.

Ascoltare, anhören.

Ascolto, m. das
stare in ascolto,
lauschen.

Aspettare, warten,
abwarten.

Aspettazione, f. d
tung.

Assái, genug; ziemli

Asfalto, m. der An
griff.

Assassinare, morden
den.

Assegnare, anweisen

Assemblea, f. die
lung.

Assente, abwesend.

Assenza, f. die Abn

Assetato, durstig.

Assicurare, versicher
sicher stellen; ve
2) Muth machen;
gung zusprechen.

Assicurarsi, sich ei
versichern. 2) ei
fassen; dreuste m

Assiso, sitzend.

Assistere, beywohn
gegenwärtig seyn.

the scale towards document
Image Engineering Scan Reference Chart TE263 Serial No. 520
Patch Reference numbers on UTT
Landesbibliothek Mecklenburg-Vorpommern Günther Uecker
http://purl.uni-rostock.de/rosdok/ppn1688499415/phys_0191
DFG